EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 291

L. 55 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

Mercoledì 28 - Giovedì 29 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 848-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 555-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 260 mm. (lunedì 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 550 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici ved. rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

# Tutte le strade viscide per la neve in Piemonte e Lombardia

**Seriamente ostacolata la circolazione, molti tamponamenti - La precipitazione, cominciata ieri sera, è copiosa sull'arco alpino - Sulla riviera ligure piove**

**Da ieri sera nevica su tutta l'Italia del Nord, in particolare sul Piemonte e sulla Lombardia. In Riviera piove e la temperatura si è abbassata. Le precipitazioni sono state particolarmente abbondanti sull'arco alpino; anche in pianura, tuttavia, lo strato nevoso ha raggiunto alcuni centimetri di altezza. Su tutte le strade la circolazione è molto difficile ed il traffico procede a rilento. Si segnalano parecchi tamponamenti. Il bollettino meteorologico prevede nuove precipitazioni nel corso della giornata.**

Aosta, mercoledì sera.

Nella notte si è avuta in Valle d'Aosta un'abbondante nevicata. Anche stamane il cielo è coperto e nevica in alcune vallate laterali. La temperatura è di 0° ad Aosta, —4° a Courmayeur —7° a Cervinia, —14° al Rifugio Torino. Le strade sono scivolose; consigliabili catene o antineve.

Cervinia, mercoledì sera.

Una nuova nevicata è caduta stanotte nella zona del Cervino e del Monte Rosa, migliorando le condizioni delle piste. Lo strato medio della neve, in tutta la conca del Breuil, supera il metro; in Valtournanche raggiunge i cinquanta centimetri.

Verbania, mercoledì sera.

Nevica da stanotte su tutta la zona del Verbano, anche sui centri lacustri. Difficile la viabilità su tutte le strade, in particolare su quelle valligiane. I servizi automobilistici di linea registravano stamattina forti ritardi.

Vercelli, mercoledì sera.

Questa notte ha nevicato nel Vercellese. In diverse località la neve ha raggiunto l'altezza di dieci centimetri.

Sestriere, mercoledì sera.

Dopo diversi giorni di bel tempo, questa notte sono caduti al Sestriere dieci centimetri di neve, migliorando notevolmente le condizioni delle piste. Stamane la precipitazione è cessata, ma il cielo piuttosto nuvoloso, lascia prevedere altre nevicate. Tutti gli impianti di risalita di Sestriere e di Borgata funzionano a pieno ritmo da mattina a sera. La temperatura, questa mattina, era di 5° sotto lo zero. Si consiglia agli automobilisti la scorta delle catene.

Cuneo, mercoledì sera.

Durante la notte è caduta la neve a Cuneo e su tutte le montagne della provincia. Sulla maggior parte delle strade la circolazione è resa pericolosa dal fondo ghiacciato.

Asti, mercoledì sera.

Da ieri sera nevica su tutta la provincia di Asti. La circolazione degli automezzi procede con difficoltà. I servizi di pullman subiscono forti ritardi. Sulle zone collinari sono caduti quindici centimetri di neve. La temperatura è di 2° sotto lo zero.

Canelli, mercoledì sera.

Su tutte le Langhe nevica da ieri sera alle 21. Sulle alture lo strato nevoso raggiunge i 30-50 centimetri. La circolazione è difficile: stamane si sono verificati numerosi tamponamenti, fortunatamente senza gravi danni. La temperatura si aggira intorno allo zero.

Alessandria, mercoledì sera.

La prima neve è caduta questa notte su tutto l'Alessandrino. Stamane in città lo strato nevoso ha raggiunto alcuni centimetri. La temperatura è in leggero aumento; il termometro è a 1 gradi sopra zero.

Voghera, mercoledì sera.

A Voghera sono caduti circa venti centimetri di neve e nella prima mattina la circolazione è rimasta notevolmente intralciata. Le autocorriere provenienti da Varzi sono giunte con ritardi di 15-20 minuti. Anche i servizi pubblici cittadini hanno funzionato con difficoltà. Anche alcuni treni della linea Milano-Genova hanno accusato lievi ritardi. La neve è caduta abbondante nell'alta valle Staffora, fino a raggiungere l'altezza di 40 centimetri. Sulla statale Voghera-Bobbio è entrato in funzione il nuovo spartineve a turbina dell'Anas, che ha mantenuta sgombra la strada e il Passo Penice.

Acqui, mercoledì sera.

Da dodici ore nevica nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La circolazione automobilistica sul valico del Cadibona si svolge con l'uso delle catene. La temperatura è stazionaria intorno allo zero.

Genova, mercoledì sera.

Da oltre venti ore piove senza tregua su Genova e sulle due Riviere: l'acqua, frammista a nevischio, è sospinta da gelide raffiche di tramontana. I monti che circondano Genova e le cime dell'Appennino sono imbiancati. Nell'entroterra nevica da stanotte: al Passo del Turchino la neve ha raggiunto l'altezza di 25 centimetri; al Passo dei Giovi 22 centimetri. Nevica anche sulla Camionale, oltre Bolzaneto, ed il traffico si svolge con notevole difficoltà. La temperatura ha subito ovunque un brusco abbassamento: a Genova, il termometro segnava stamane 3 gradi sopra zero.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Nel Novese durante la notte si è avuta un'abbondante nevicata, la quarta della stagione. In città lo strato nevoso si aggira sui trenta centimetri; nella campagna sui trentacinque. Lungo tutte le strade della zona la circolazione degli automezzi procede con molta difficoltà.

Sanremo, mercoledì sera.

Ha piovuto tutta la notte: stamane il cielo era coperto. La temperatura è piuttosto mite: 12° alle ore 8,30.

Milano, mercoledì sera.

A Milano e su tutta la Lombardia sta cadendo la seconda neve della stagione. La precipitazione era stata chiaramente annunciata ieri dall'improvviso cambiamento delle condizioni atmosferiche e da un freddo intensissimo che aveva toccato punte di 5 gradi sotto zero in città e addirittura di 10 gradi nel Lodigiano.

I primi fiocchi, sia pure molto radi, sono cominciati a cadere verso le 22, poi, col passare delle ore, la neve si è andata infittendo. Stamane sull'autostrada per Brescia, su quella dei Laghi, dei Fiori e sulla Milano-Torino, gli spazzaneve non riuscivano a tenere sgombra la carreggiata. Leggermente migliore la situazione sull'autostrada del Sole, dove nevica fino a Piacenza, ma con minore intensità.

La neve ha bloccato, sia pure temporaneamente, anche entrambi gli aeroporti milanesi, quello di Linate e quello della Malpensa. Si prevede che il servizio potrà riprendere a funzionare nelle prime ore del pomeriggio.

## SANREMO: IL GIALLO NON È ANCORA SVELATO

# Il cognato-amante di Maria scarica ogni colpa su di lei

**Le conclusioni dell'inchiesta sono bloccate in attesa della perizia tossicologica, ma schiaccianti indizi gravano sulla vedova del negoziante morto all'improvviso - Essa per ora ammette solo di aver voluto la morte della sorella, moglie del suo amante - Quest'ultima dice: «Sì, volevano ammazzarmi. Per fortuna mio marito me lo ha confessato in tempo»**

| | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|
| A MILANO: Montecatini | 1827 | 1816 |
| A TORINO: Fiat | 2956 | 2954 |
| A TORINO: Olivetti | 3330 | 3320 |

Le quotazioni a pagina 11

DAL NOSTRO INVIATO

*Sanremo, mercoledì sera.*

*A quarantott'ore dal rinnovo del fermo di Maria D'Armi e Antonio Di Matteo, protratto fino a sabato, cioè fino al limite massimo di sette giorni concesso dalla legge, si comincia a delineare un quadro più esatto delle responsabilità dei due cognati-amanti. Essi sono indiziati, come si sa, di avere architettato un piano per sbarazzarsi dei rispettivi coniugi che ostacolavano, con la loro presenza, la relazione adulterina intrecciata ormai da molti mesi.*

*Il piano — se effettivamente c'era — sarebbe stato realizzato soltanto a metà, con la morte del marito della donna, Romolo D'Armi, avvenuta quattro giorni dopo aver subito un intervento chirurgico, in un momento in cui egli sembrava ormai sulla via della guarigione. La moglie di Antonio Di Matteo è invece scampata all'assassinio perché il marito non ha osato, o, per esprimersi con le parole impiegate da Maria D'Armi nel suo ormai famoso biglietto indirizzato all'amante e che accompagnava la boccettina di veleno, «non ha fatto il suo dovere».*

*La situazione, dicevamo, è più chiara. Il peso maggiore di responsabilità sembra ora cadere sulle spalle di Maria D'Armi. La donna ha ammesso di avere scritto il biglietto all'amante con l'ingiunzione a eseguire la «sua parte». Questa ammissione è preziosa, perché conferma che almeno metà del piano criminoso esisteva.*

*Ma è altrettanto prezioso per gli inquirenti essere riusciti a sapere che Antonio Di Matteo era fatto di un'altra pasta. L'uomo aveva accettato la tresca con la cognata, forse l'aveva provocata lui stesso, aveva addirittura rischiato di fare scoppiare una tragedia familiare mettendo l'amante in condizioni di avere un bambino (il piccolo morto, a sette mesi di età, due giorni prima di Romolo D'Armi, il suo padre legittimo) quando doveva ben sapere che il marito della donna non era in grado di avere figli. Ma al momento decisivo Antonio Di Matteo ha dimostrato che la sua passione per Maria D'Armi non era tale da accecarlo completamente, che gli scrupoli avevano ancora potere su di lui.*

*Appena ricevuto il biglietto e il veleno dall'amante, li ha mostrati alla moglie, cioè alla vittima predestinata, dicendole: «Guarda, tua sorella ti vuole uccidere». Questa circostanza è stata confermata agli inquirenti da Antonietta Di Matteo. E' possibile che la donna voglia difendere il marito e si presti a sostenerne l'alibi; ma è più probabile che le cose siano andate effettivamente come ha raccontato l'uomo messo in carcere e che adesso, logicamente, tenta di scaricare il massimo possibile di colpa sulla cognata-amante.*

*La posizione di costei è diventata, di conseguenza, più grave. Essa ha scritto il biglietto, e ha ammesso l'intenzione di eliminare la sorella. Per quanto riguarda l'evento più importante della tragedia e cioè la misteriosa morte di suo marito, benché essa neghi, su di lei gravano i sospetti maggiori. Fu lei a vegliare per alcune ore, da sola, il povero negoziante appena uscito dalla sala operatoria. Era lei, come ha dimostrato con il suo scritto, ad avere l'interesse maggiore a sbarazzarsi di Romolo D'Armi.*

*Se la perizia tossicologica in corso nel laboratorio di medicina legale dell'Università di Genova accerterà la presenza di tracce del topicida nei visceri del morto, resteranno pochissimi dubbi sul fatto che fu lei ad avvelenarlo.*

*Oggi, come riferiamo nell'altro servizio di questo stesso giornale, la sua posizione sembra ancora aggravata: dal cugino del morto si è saputo che essa ha assistito alla morte del marito, benché fosse stato stabilito tra i parenti che non toccasse più a lei vegliare Romolo D'Armi, quella sera. Perché è rimasta nella stanza quando il marito non aveva ancora dato nessun segno che facesse temere il peggio?*

*E' possibile che sabato, allo scadere del fermo, soltanto Maria D'Armi venga colpita da un regolare mandato di arresto. Contro di lei esiste infatti la possibilità di elevare una precisa incriminazione: tentato omicidio, o almeno istigazione all'omicidio nei confronti della sorella. E' una colpa che essa ha già ammesso e che aiuta molto a capire tutto il suo comportamento.*

*Antonio Di Matteo, che con il suo atteggiamento ha mandato in fumo la «sua parte» di piano, potrebbe invece essere scarcerato. Ieri lo abbiamo visto mentre veniva riportato dal commissariato (dove aveva subito un nuovo interrogatorio) al carcere sanremese di Santa Tecla. A dire tutta la nostra impressione, non ci è parso né il tipo del seduttore né quello del freddo assassino. Ha l'aspetto di un tranquillo sensale di bestiame, sinceramente atterrito della tremenda accusa che gli pende addosso e che rischia di fargli pagare molto cara una avventura sentimentale spintasi oltre il lecito.*

*Maria D'Armi è invece, secondo quanti l'hanno vista, il tipo di donna che «può» commettere quello di cui è sospettata. Senza essere bella è tuttavia piacente. A trentatré anni è comprensibile che si sia sentita vittima di una continua frustrazione, accanto a un marito che non poteva avere figli; questa frustrazione può essersi trasformata a poco a poco in odio e in desiderio di avere da un altro quello che non poteva avere dal marito. La scintilla di questo desiderio è scoccata per la presenza, nella stessa casa, di Antonio Di Matteo, il ras degli abruzzesi di Riva Ligure.*

*Stamattina abbiamo finalmente potuto parlare con la moglie di costui, Antonietta Di Matteo. E' una donna completamente diversa dalla sorella terribile che voleva assassinarla. Non sembra rendersi conto della gravità del rischio che ha corso. Un freddo sorriso le stira le labbra: «Sì, volevano ammazzarmi. Per fortuna mio marito me lo ha confessato in tempo. Sì, sapevo che mi tradivano. Ma i figli io li ho, Maria no».*

*Un'altra sorella (sono in tutto sei) ha preso la direzione degli affari del negozio di via Aurelia, a Riva Ligure. E' decisissima: «Maria non avrà da noi nessun aiuto. Se vuole un avvocato se lo cerca. Non possiamo perdonarle quello che ha fatto».*

**Giuseppe Del Colle**

Antonietta Di Matteo: la sorella Maria, accecata dalla passione, voleva la sua morte

Maria D'Andrea, accusata di uxoricidio, ed il cognato Antonio Di Matteo, suo amante

**A pagina 4**

**Un altro servizio dei nostri inviati a SANREMO: la testimonianza di un cugino aggrava la posizione della vedova**

## Stanotte da quattro banditi mascherati

# Rapinati a mano armata due parroci presso Pavia

**Nei paesi di Copiano e Spessa Po - I religiosi sorpresi nel sonno, picchiati e derubati anche delle offerte raccolte durante le feste natalizie - I malviventi, tutti giovanissimi, sono fuggiti a bordo di un'automobile**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAVIA, mercoledì sera.

Due rapine sono state compiute questa notte da quattro banditi armati e mascherati ai danni di due parroci dei paesi di Copiano e Spessa Po che si trovano rispettivamente a 14 e a 21 chilometri da Pavia.

Erano le 2,15 quando don Leopoldo Cerabolini, di 48 anni, parroco di Copiano, è stato svegliato da rumori provenienti dalla canonica. Egli stava per alzarsi quando tre individui armati e mascherati sono piombati nella sua camera, gli hanno puntato negli occhi la luce di una torcia elettrica e gli hanno intimato: «Fuori i soldi e l'oro se vuoi salva la vita». Quindi uno dei tre l'ha colpito alla testa.

Don Cerabolini ha risposto: «Non ho soldi in casa. Il mio portafogli è lì, nella tasca della tonaca: prendetelo». I banditi non lo hanno però cercato, hanno fatto alzare il parroco e si son fatti accompagnare nella stanza dei suoi genitori. Hanno fatto scendere dal letto anche gli anziani coniugi, Dante Cerabolini di 71 anni e Maria Gandini di 60, hanno rinnovato le minacce e colpito con un pugno al naso il vecchio Cerabolini.

La donna, tremante di paura, ha allora consegnato il proprio portafogli, contenente circa settemila lire. I malviventi si sono poi impossessati dei due orologi da polso del parroco e del padre, di un registratore a nastro e di un sacchetto di tela, contenente circa 10 mila lire in monetine raccolte tra i fedeli durante le recenti festività natalizie. Infine hanno rovistato tutta la casa, la sacrestia e la chiesa, ove hanno scassinato alcune cassette delle elemosine, peraltro vuote. Prima di allontanarsi hanno nuovamente minacciato don Cerabolini e i genitori di questo; poi sono fuggiti a bordo di un'autovettura posteggiata davanti alla canonica alla cui guida era un complice.

Verso le tre essi hanno fatto il secondo «colpo» a Spessa Po, distante da Copiano circa dieci chilometri. Dopo aver scassinato la porta della canonica sono entrati nella camera della domestica del parroco, Fiorina Teresa Bacci, di 56 anni. Essa si è messa ad urlare, ma subito l'hanno fatta tacere. Quindi si son fatti accompagnare nella stanza del parroco, don Cesare Casiroli, di 45 anni, che, svegliato dalle grida della donna, stava cercando di capire cosa stesse succedendo.

Strappato a viva forza dal letto, il sacerdote, sotto la minaccia costante delle armi, è stato invitato a consegnare tutti i soldi e i valori in suo possesso. Egli ha accompagnato i banditi, questa volta in quattro, nel suo studio ed ha consegnato loro tutto quanto aveva: centomila lire. Anche la domestica ha dovuto consegnare tutti i suoi risparmi: circa altre centomila lire.

I rapinatori hanno fatto scendere dal letto anche il fratello della donna, Angelino Bacci, di 55 anni, che si trovava in un'altra stanza gravemente infermo, hanno colpito ripetutamente il parroco con pugni e calci. Poi hanno profferito altre minacce, hanno fatto stendere a terra i due uomini e, dopo essersi appropriati anche di alcuni oggetti d'oro di poco valore, si sono dati alla fuga.

I due parroci sono stati concordi nel dichiarare che i banditi erano giovanissimi, sui venti-ventidue anni, senza particolari accenti

m. n.

## ULTIMA ORA

# Sedicenne uccisa da un'auto pirata

**E' stata trovata morta sulla neve stamane a Borgomanero**

BORGOMANERO merc. sera.

Una ragazza di sedici anni, Marietta Barbaglia, residente a Borgomanero in via Matteotti 90, è stata rinvenuta alle 7 di stamane morta sul selciato di piazza Mazzini, coperto dall'abbondante nevicata caduta questa notte. La giovane, secondo quanto è stato possibile ricostruire attraverso gli accertamenti compiuti dalla polizia stradale, è stata con tutta probabilità investita da un automezzo, il cui autista non si è fermato a soccorrerla, mentre in bicicletta si stava recando al lavoro.

# IN DISTRIBUZIONE IL GIOTTO DELLA ZECCA ITALIANA

ROMA - Ecco il diritto della bella coniazione commemorativa del 7° Centenario della nascita di Giotto. I pezzi d'oro che la Zecca italiana sta realizzando a cura della Cassa vedranno la luce solamente verso la fine di gennaio. La coniazione nei tre formati da mm. 22, 30 e 45 sarà rispettivamente di 5000, 3000, 1000 pezzi. Tale limitazione, che dal punto di vista collezionistico ha un aspetto positivo, provocherà una sollecita rarefazione dei valori. La distribuzione è affidata alle Banche che, per garantirne la normale distribuzione hanno iniziato ad accettare le prenotazioni dal 20 dicembre che proseguiranno fino ad esaurimento della tiratura dichiarata.

# CRONACA CITTADINA

IMBIANCATI TETTI, GIARDINI E COLLINE

## Neve, gelo e molto fango

### Le vie della città coperte da uno strato scivoloso - Circolazione difficile

Al Valentino il manto di neve è rimasto intatto per tutta la mattinata

*La neve ha imbiancato la città. E' cominciata a cadere ieri sera verso le 23 e durante la notte larghi fiocchi hanno ricoperto di un sottile tappeto la collina, le strade e i tetti delle case. Uno spessore di appena due centimetri a Torino e nei dintorni di circa 4 centimetri. Nelle prime ore del mattino, quando è ripresa la circolazione cittadina, le vie sono state trasformate rapidamente in piste fangose e sdrucciolevoli. Il traffico è lento e difficile, soprattutto in periferia, mentre nel centro l'intenso movimento ha ben presto ripulito l'asfalto.*

*Durante la notte squadre dell'Atm hanno controllato gli scambi delle linee tranviarie, gettando una miscela di sale per impedire che il gelo bloccasse i congegni. Per il resto il Comune non ha preso iniziative: niente sabbia per evitare l'insidia di strati di ghiaccio, le macchine per ripulire le vie sono rimaste nei depositi. I tecnici municipali affermano che gli spazzaneve possono avere una funzione efficace solo quando lo strato di neve raggiunga cinque o sei centimetri di spessore.*

*La temperatura stamane alle 8 era di due gradi sopra lo zero, i meteorologi annunciano una nuvolosità [illegible] e altre nevicate. La visibilità è ridotta per nebbia o foschia, nelle strade fuori della città si viaggia lentamente perché alla neve si aggiunge l'insidia del ghiaccio. La precipitazione di stanotte è stata provocata da un fronte di bassa pressione proveniente dall'Inghilterra che si è scontrato con una massa calda che ristagna sul Mediterraneo. La nuova neve ha portato un sospiro di sollievo agli sciatori. Nelle stazioni di sport invernali delle valli piemontesi, dopo le precoci nevicate del mese di novembre, lo strato era lentamente scomparso.*

Miss Minigonna, al Buon Pastore, attende i tests psicologici

## Il padre della bella sedicenne non denuncia i facoltosi «clienti»?

### Senza un suo esposto la magistratura non può procedere contro l'avvocato di Vercelli, il possidente di Borgomanero e l'industriale di Galliate che si incontrarono con la ragazza - Sarà trattenuta nell'istituto di correzione alcune settimane

Probabilmente i facoltosi clienti di Graziella Migliotta, la bella sedicenne protagonista del recente scandalo di Novara, non saranno incriminati. Ancora ieri, pochi minuti prima che gli agenti di polizia accompagnassero la ragazza al Buon Pastore di Torino, il padre si è mostrato molto [illegible] so il proposito ed ha ripetuto: «Non so ancora se presenterò querela nei loro confronti». E' noto che, senza una denuncia, la magistratura non potrà procedere contro l'avvocato di Vercelli, il possidente di Borgomanero e l'industriale di Galliate che hanno pagato 60 mila lire per un convegno d'amore con «Miss Minigonna».

Il [illegible] procuratore della Repubblica dott. Alessia, di Novara, ha fatto quanto era in suo potere ed ha ordinato che Graziella Migliotta fosse rinchiusa nell'istituto torinese per essere sottoposta ad esami clinici e psichiatrici, ma soprattutto per allontanarla dalla sua casa di Pondera-

Graziella Migliotta, la «Lolita» di Novara, è arrivata ieri sera al «Buon Pastore»

no; una chiara censura nei confronti del padre.

Questi appare troppo rassegnato e sembra deciso a circoscrivere lo scandalo nell'ambito famigliare, senza coinvolgere altre persone. Ieri, quando sulla porta di casa sono scattati i *flashes* dei fotografi e Graziella si è mostrata infastidita, il padre l'ha afferrata per un braccio e le ha detto: «Lascia perdere, tanto ormai...».

La ragazza sembra esercitare nell'ambito famigliare uno strano fascino. Non si è mai mostrata intimidita nei confronti dei genitori e li tratta tuttora con un certo distacco. Il gran parlare che si è fatto di lei non la ha certo [illegible] il [illegible]. Ieri, quando gli agenti sono andati a prenderla, dormiva ancora. Li ha fatti aspettare mezz'ora, poi è arrivata sfoggiando una pelliccia di «breitschwanz» ed un trucco leggero.

Uscendo, ha detto al padre con noncuranza: «Vieni tu a riprendermi questa sera o devo arrangiarmi da sola?». E prima di salutarli, un ultimo ordine: «*Portate dentro Cadònet*», il barboncino che le scodinzolava intorno.

Alla questura di Novara ha riconosciuto in alcune fotografie due dei suoi clienti, poi è seguito il colloquio con il magistrato, durante il quale probabilmente ha appreso che il suo soggiorno torinese si sarebbe prolungato ben oltre le poche ore che lei immaginava: forse diverse settimane. Non ha perso la calma: sembra considerare tutto ciò che è avvenuto come una cosa normale. Lo scandalo finora le ha fruttato una serie di foto pubblicitarie e, a quanto sembra, l'offerta per un cortometraggio televisivo e per un film.

E' evidente che «Miss Minigonna» non pensa ai giorni che l'attendono nell'istituto correzionale, non teme i *tests* psicologici ai quali sarà sottoposta (se di essere intelligente) ed al rapporto che gli esperti faranno su di lei. Pensa soltanto ai giorni che seguiranno. Voleva diventare nota e c'è riuscita. Ora è certa di poter trovare qualcuno che la trasformi in una indossatrice di classe o in un'attricetta. Fino ad oggi soltanto il magistrato le ha fatto capire con quali sordidi mezzi abbia raggiunto lo scopo.

## Trecentotrenta milioni per lavori pubblici

Il Comitato dei ministri per il Centro Nord ha deliberato il finanziamento (330 milioni) delle seguenti opere in provincia di Torino: strada Casa Bronzi-Villa-Girolaga, in comune di Ceresole; strada Martini-Calletto, in comune di Frassinetto; strada Bansano-Lotta in comune di Pont Canavese; strada per la borgata Gusira, in comune di Ronco; strada Bussa-Frachiotto, in comune di Sparone; strada per la borgata Bavereo, in comune di Ingria; strada per la borgata Falalle, in comune di Pont Canavese; acquedotto rurale di Riva-Garbe-Garzonara, in comune di Valprato.

## In Giunta il caso della pensione da due milioni

### L'interpellanza del cons. Roba discussa oggi alla Provincia

La Giunta provinciale si occuperà questa sera dell'interpellanza presentata dal consigliere dott. Roba (psu) sulla pensione di circa 2 milioni che l'Inps corrisponde ad un ex dirigente della Sip-Stipel. Il dott. Roba chiede se «tale fatto, episodio di un costume, non esiga una precisa presa di posizione dal Consiglio provinciale con un ordine del giorno che deplori l'incredibile sistema con il quale vengono erogate pensioni e liquidazioni in palese dispregio con situazioni disagevoli nel mondo del lavoro, reso più penoso dalle recenti calamità che hanno sconvolto la penisola».

L'Inps ha confermato che le pensioni dei dirigenti erogate dai «Fondi speciali» sono in genere assai alte, anche se non raggiungono il limite di quella in discussione. Dal punto di vista giuridico, aggiunge l'Istituto di previdenza, le pensioni sono regolari. In genere si tratta di ex funzionari di enti che hanno costituito, secondo le norme di legge, presso l'Inps «fondi speciali» e dopo 40 anni di servizio ottengono l'80% della retribuzione [illegible] calcolata sull'ultimo quinquennio.

| TEMPERATURA DI OGGI | |
|---|---|
| MASSIMA | + 3 |
| MINIMA | + 1,5 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 2,0; ore 8: + 2,1; press. 738,6; umid. 80%. Neve cm. 2. Previsioni: Nuvolosità estesa, con neve. Nebbia. Temp. a Caselle: mass. + 2,4; min. — 0,5; ore 8: — 0,6.

Agguato notturno in via Principi d'Acaja

## Mentre apre il portone di casa due banditi gli piombano addosso

### La vittima è un giovane propagandista di medicinali - Gli aggressori lo martellano selvaggiamente di pugni, si fanno consegnare l'orologio e centomila lire, poi fuggono - Tutto si è svolto in pochi secondi

Un giovane propagandista di medicinali è stato selvaggiamente picchiato e derubato da due giovani sotto l'androne di casa. Il fatto è accaduto alle 0,30 di questa notte al signor Sergio Bertinetti, 33 anni, abitante con i genitori in via Principi d'Acaja 6.

«Ieri sera sono andato a ballare in una sala di via Sacchi — ha raccontato il Bertinetti al dott. Valerio della «Mobile». — Alla mezza avevo già accompagnato a casa la ragazza ed ero nell'autorimessa di corso Francia 2. Là ho lasciato la mia «Flavia coupé» e mi sono incamminato verso casa.

«All'angolo con via Principi d'Acaja mi sono accorto di essere seguito da due tipi che poco dopo mi hanno affiancato: il più giovane, sui 16 anni, mi ha chiesto una sigaretta. Ho risposto che non fumavo e mi sono affrettato verso casa.

«Avevo appena rinchiuso il portone quando ho sentito bussare violentemente. Pensavo che qualche inquilino avesse dimenticato le chiavi, sono tornato sui miei passi ed ho aperto».

Appena il battente si è socchiuso, i due che poco prima avevano avvicinato il Bertinetti, hanno fatto irruzione. Il propagandista non ha avuto il tempo di fiatare, che già veniva travolto da una gragnuola di pugni e schiaffi. Il più anziano gli ha ordinato di slacciarsi dal polso l'orologio. Il Bertinetti ha obbedito, poi, quando gli hanno intimato di consegnare il portafogli, ha risposto di averlo dimenticato a casa. I banditi lo hanno colpito nuovamente con una scarica di pugni e schiaffi.

«Non c'era anima in giro — ha detto la vittima — ed ho pensato fosse meglio obbedire. Appena i due hanno sfilato il danaro, 100 mila lire prelevate la mattina per alcuni acquisti, mi hanno restituito i documenti e sono fuggiti».

Il tutto si è svolto in pochi secondi, senza che nessun inquilino udisse rumori. Anche la portinaia, che abita in un alloggio attiguo all'androne, non si è accorta di nulla. Pochi minuti dopo il Bertinetti sporgeva denuncia al commissariato San Donato. Pattuglie della radiomobile hanno compiuto immediatamente una battuta nella zona senza però rintracciare i due giovani aggressori.

Sergio Bertinetti è stato aggredito sotto l'androne di casa

### Fulminato da infarto allo sportello della banca

Un uomo di 55 anni si è accasciato stamane davanti agli sportelli della Banca anonima di Credito, in piazza Rebaudengo angolo corso Taranto, ed è morto in pochi minuti.

La Guardia Medica e gli agenti del commissariato Barriera Milano l'hanno identificato: è l'operaio Giuseppe Giaretto, 55 anni, corso Grosseto 85. Da tempo soffriva di scompensi cardiaci, è stato fulminato da un infarto miocardico.

Il capellone sedicenne accusato di sfruttamento

## Cedeva la sua ragazza in cambio di una pizza

### Da alcuni mesi aveva abbandonato la famiglia - Una sbornia ha fatto scoprire i convegni amorosi organizzati per l'amica diciottenne - Indagini a Chivasso

Un'altra squallida vicenda di capelloni. Ancora un ragazzino che si fa crescere i capelli, se ne va di casa con la scusa che ha scoperto una nuova vita e campa con squallidi e sordidi espedienti.

Rocco Caputo ha [illegible] sedici anni, ma è finito al «Ferrante Aporti» con una pesante accusa: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Non ricavava denaro dalla sua sciagurata amica diciottenne: l'ultima volta che l'ha «prestata» ad un amico, è stato per una pizza ed una bottiglia di cognac.

I carabinieri stanno ora conducendo una severa indagine a Settimo, il paese dove abitava il ragazzo, ed a Chivasso, quello della ragazza. Tutti i giovani che hanno avuto a che fare con loro saranno interrogati. I bar sono pieni di perdigiorno sporchi e malvestiti, non si capisce come si procurino i soldi per le macchine che possiedono e le abbondanti bevute con cui concludono ogni serata.

Per condurre questa vita Rocco Caputo ha abbandonato i genitori e due fratelli, che abitano alla periferia del paese, e se n'è andato ad abitare in una pensione di via Romelli dove andava a trovarlo l'amichetta. Non più tardi di quindici giorni fa è stato trovato sul bordo di una strada ubriaco al punto da essere ricoverato all'Astanteria Martini.

Quando è guarito gli chiedono dove prende i soldi per vivere. «Noi beatnik — risponde — ci aiutiamo l'un con l'altro». Dice che un amico gli ha offerto da bere. Rintracciato l'altro capellone, ammette e spiega che gli ha anche pagato una pizza: «Gliela dovevo, capito, mi aveva prestato la ragazza».

### Guarirà il bambino avvelenato dai calmanti

Il piccolo Massimo Gallecchio di 3 anni, che ieri a Settimo ha inghiottito 12 compresse di medicinali, è stato dichiarato fuori pericolo. Il bimbo è ricoverato al centro di rianimazione delle Molinette, dove i medici l'hanno sottoposto a lavanda gastrica e soccorso con inalazioni di ossigeno. E' stata la madre Rita Gabutti a scoprirlo addormentato e privo di reazioni. Massimo aveva inghiottito le compresse analgesiche appena comprate dal padre: il pronto intervento dei sanitari lo ha strappato a morte sicura.

### L'Ufficio Pio del S. Paolo ha donato mezzo miliardo

L'Ufficio Pio del San Paolo, fondato nel 1595, ha distribuito l'anno scorso circa 500 milioni di beneficenza in borse di studio, sussidi a vedove, riscatto di polizze, assistenza di persone di civili condizioni decadute. Uno speciale riconoscimento è stato assegnato — nel corso dell'assemblea annuale — al cav. Carlo Florio per i 40 anni di attività in favore dell'Ufficio Pio.

## Drammatici appelli in Europa per salvare un uomo che muore

### Due radioamatori torinesi, dopo una notte di angosciosi messaggi, rintracciano in Austria un rarissimo farmaco - Alle 13,20 la «Stradale» l'ha prelevato a Linate e recapitato in tutta urgenza all'ospedale Oftalmico

Un drammatico appello è stato lanciato stanotte da due radioamatori torinesi — Alessandro Puzzio, corso Cosenza 22 e Luigi Casalone, via S. Massimo 1 a Regina Margherita — per trovare un farmaco necessario a salvare la vita di un uomo. L'infermo, degente all'Oftalmico della nostra città, soffre di un grave edema cerebrale. Il prof. Luigi Murru ed altri medici curanti hanno consigliato l'Istidon, una medicina che in Italia non è ancora in vendita e potrebbe ridurre il male e provocare un notevole sollievo terapeutico. Appena avuta notizia dell'affannosa ricerca, la Croce Rossa si è rivolta ai due radioamatori.

Nella notte, dopo una serie di vani tentativi con alcune città dell'Europa, è stato possibile stabilire un contatto con una stazione ricevente di Vienna. Qualche tempo dopo il primo radiomessaggio: «*Abbiamo informato la Croce Rossa austriaca che si interessa al tragico caso*». Quindi un altro annuncio rassicurante: «*Abbiamo l'Istidon, lo invieremo per via aerea. Seguiranno particolari*». L'intervento è stato tempestivo. Il prezioso farmaco è stato affidato stamane al personale di un aereo di linea dell'«Aua» in partenza con il volo 803 per l'aeroporto milanese di Linate dove atterra alle 13,20.

Nel frattempo è stata avvertita la polizia stradale che ha predisposto una veloce staffetta. Una pattuglia preleverà l'Istidon a Linate e lo consegnerà a metà percorso ai colleghi della polizia torinese. Sono minuti preziosi, la rapidità dell'intervento può salvare una vita e alleviare il gran dolore dell'infermo.

L'arrivo della pattuglia della «stradale» è previsto per il primo pomeriggio. I motociclisti si dirigeranno subito all'ospedale di via Juvarra dove li attenderanno il presidente della Croce Rossa torinese prof. Pettinati ed il prof. Murru.

I familiari dell'ammalato, che hanno trascorso una notte in angoscia, stamane apparivano un po' rasserenati. Hanno voluto ringraziare i due radioamatori torinesi ed i loro colleghi austriaci che si sono adoperati con spirito di solidarietà.

◆ A *Palazzo Madama* oggi alle 18 saranno consegnati gli attestati a 184 dipendenti che hanno prestato 20 anni di servizio in Comune.

◆ Una mostra dell'artigianato boliviano - orientale è aperta presso le Missioni francescane piemontesi in via S. Antonio da Padova 7 (orario 15-19; festivi 9-20).

◆ All'Istituto Case Popolari giovedì 5 gennaio alle 17 distribuzione dei doni ai bimbi del personale.

◆ Borse di studio Inail per il perfezionamento post-universitario e all'estero in discipline mediche: il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 31 dicembre in relazione al disagio causato dalle recenti alluvioni.

● La stazione di P. N. dal 1° gennaio accetterà prenotazioni per il trasporto a bagaglio di vetture al seguito di viaggiatori sulle linee Napoli-Villa S. Giovanni-Messina; Roma - Genova; Roma - Milano; Roma-Bolzano; Roma-Calalzo e Milano-Brindisi. Rivolgersi sportello «17».

## Le critiche dei lettori

### «Una parcella che non mi aspettavo»

● «Sono andato da un avvocato per chiedere di adire la Corte Costituzionale al fine di sapere come comportarmi circa il pagamento dell'imposta sul plusvalore di un terreno; la cifra richiestami dal legale fu altissima. Ritengo assurdo che centinaia di cittadini debbano essere costretti a pagare imposte forse non dovute e a liquidare centinaia di migliaia di lire in parcelle inattese. Ed è poi inspiegabile il comportamento equivoco dell'amministrazione pubblica».

g. a.

### Puntuali solo per le mance

● «L'immondizia straripa ormai da giorni nella spazzatura del nostro caseggiato. Sarà per le feste, sarà per qualche motivo meno chiaro, da quasi una settimana non vediamo l'ombra degli spazzaturai. E dire che a ritirare la mancia si sono presentati, in anticipo, anche più di una volta. Speriamo che questa nostra protesta li smuova».

Gli inquilini di v. Gioberti 14

### «Perché la Befana ai vigili?»

● «Non ho mai capito la Befana dei vigili. Mi pare una cosa strana fare un presente a un Corpo solo perché incaricato della disciplina del traffico. A parte il fatto che i vigili sono pagati per questo, perché allora non offrire la Befana alle guardie di p. s., carabinieri, tranvieri, ferrovieri ecc.? Propongo che tutti i doni vengano raccolti da un'associazione benemerita come la Cri e distribuiti agli alluvionati. Vorrei conoscere il parere del Corpo vigili urbani e di altri lettori».

Aldo Forte

### Protesta del capretto sardo

● «Sono un emigrato dalla Sardegna. Dal '55 vivo a Torino e in qualche modo vorrei essere utile alla gente laboriosa di questa bella città. In occasione delle Feste molti saranno entrati nel mercato coperto di Porta Palazzo in cerca di un pezzo di capretto sardo. Ma al posto di quest'ultimo avranno trovato quarti di agnello con tanto di cartello che dice: «Capretto sardo». Ne la matematica certezza che è agnello (il quale costa di meno al macellaio) e voglio spiegare le caratteristiche del vero capretto: coda sottile e corta (12-13 cm.), costali stretto quasi rotondo, pelo corto e diritto. Adesso molti consumatori di queste carni potranno evitare di essere ingannati e non più pagare l'agnello al prezzo del capretto».

Antonio Dopau

### Sotto accusa il «61»

● «Siamo tre impiegate costrette a servirci dei mezzi pubblici. Alla fermata di Piazza Vittorio passano due autobus: il "61" e l'"H". Noi ci serviamo purtroppo del primo; dico purtroppo poiché tutte le mattine, non sappiamo per quale motivo, passano a distanza di meno di un minuto l'uno dall'altro 5-6 autobus "H", semivuoti; ma di "61" neanche l'ombra. Dopo ben 15 minuti di attesa (8,15-8,30) finalmente vediamo arrivare l'autobus tanto atteso e, con questo freddo, tanto desiderato. Il risultato di tutto ciò è che, sebbene il pullman impieghi solo 5 minuti per portarci in via Lagrange, noi arriviamo regolarmente in ritardo. Le nostre disavventure però non sono ancora finite: durante i 5 minuti di viaggio dobbiamo letteralmente lottare e spingere per riuscire a prendere il biglietto e poi scendere».

Gandolino - Lisandi - Iannarelli

### Altri sei mesi di smog

● «Dopo anni di attesa, la montagna ha partorito il topolino. Tanti hanno sperato che fosse la volta buona per ridurre se non eliminare per tutto i danni dello smog alla salute, ma purtroppo mi sono ricreduto leggendo la "Gazzetta Ufficiale" del 18 agosto scorso. Si precisa che occorreranno sei mesi per l'emanazione del decreto che regola la legge. I sei mesi scadranno il prossimo febbraio, alla fine dell'inverno, cosicché continueremo ad intossicarci. Che tempi».

g. l. b.

## COME PREPARARSI PER LE FESTE DI CAPODANNO

Un abbigliamento bizzarro proposto da Geraldine Chaplin, durante una recente festa a Parigi: l'abito è in maglia a strisce rosso e nere, al collo l'attrice porta una lunga sciarpa di piume di struzzo. E' l'ultimo grido della moda inglese

# Impariamo allo zoo i balli di mezzanotte

**L'« happening » ricorda i movimenti degli scimpanzè - E' l'unica novità alle soglie del 1967 - Continuano ad imperversare capelloni e complessi beat - Tra urla e schiamazzi, i canti della protesta**

*Gli italiani spendono ogni anno duecento miliardi circa nelle sale da ballo. Quasi un terzo di tale somma si dilegua la notte di San Silvestro. Sono soprattutto i giovani (certo i meno produttivi) a rendere cospicui i capitoli del divertimento. Ma, almeno per una notte, anche i signori di mezza età non saranno da meno. Basta adeguarsi ai gusti dell'ultima generazione, quella che condiziona la moda, il tipo di musica, lo stile del ritmo. Il 1967 nasce senza grosse novità all'orizzonte. Imperversano i capelloni, i complessi beat, le canzoni ye-yè e di protesta. Il ballo in voga rimane lo shake che per l'occasione si ripresenta con alcune varianti. Quali?*

*« Un quarto di bossa-nova, un pizzico di twist, una ventata di hully-gully, mescolate tutto in uno shake ed ecco il nuovo ballo di Capodanno: l'happening shake, ovvero: agitatevi senza pudore. L'essenziale è non rimanere immobili. Il ballo della mummia non è ancora stato inventato.*

*Chi ha ricevuto l'invito per la lunga vigilia del 1967 e non ha avuto mai modo di avventurarsi nel rumoroso mondo dei giovani, non si perda d'animo: visiti lo zoo. Nel padiglione riservato agli scimpanzè e agli orang-outang riceverà la più chiara ed esauriente lezione di shake. Si osservino attentamente le movenze di quei pittoreschi ex abitanti della giungla. Sono gli inventori della danza che imperversa da oltre un anno. Tornati a casa sforzatevi di imitarli davanti allo specchio. Se la somiglianza non sarà perfetta, basterà un semplice ritocco: una fluente parrucca da capellone. In una notte pazza come quella di San Silvestro, tra urla, schianto di chitarre elettriche, schioppettate di tappi di champagne, gli smoking, i doppiopetto grigio fumo di Londra, il tango e persino lo slow sembreranno anticaglie da museo.*

*Invano cercherete una dama in crinolina o in pallido chiffon. Accanto a voi si agiteranno ragazze in minigonna di lamé sotto le quali sgambettano nervose estremità inguainate da calze argentate e dorate come le caramelle delle fiere e dei luna park. La musica non darà tregua. Il più innocente motivo d'amore farà breccia come una cannonata. Valanghe di note rotoleranno a ritmo di shake. I singhiozzi dei cantanti si mescoleranno alle urla dei ballerini invasati.*

*Sarà difficile conversare, sia pure sussurrando nelle orecchie, come facevano i nostri padri. D'altronde non è necessario conversare. Anche il problema di « fare coppia » è risolto. E' sufficiente avventurarsi sulla pedana e cominciare ad agitarsi; il resto verrà da sé. Vi troverete quasi per caso di fronte ad una ragazza cui non sembrerete affatto ridicolo qualunque sia la vostra o la sua statura, qualunque sia la condizione sociale o il colore degli occhi. Quanto più vi parrà di esagerare nei movimenti, tanto più avrete successo.*

*Forse nel bailamme vi capiterà di intendere le parole: guerra, soldato, Vietnam, cannoni. I meno provveduti rimarranno sorpresi. Non vi è motivo d'allarme. Sono i versi delle canzoni di protesta che filtrano nel repertorio delle balere e dei dancings di lusso, dopo essere state censurate alla radio e ai festivals di una certa risonanza. « C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones » è il chilometrico titolo dell'ultimo successo di Gianni Morandi. Parla di un suo coetaneo americano costretto ad appendere al chiodo la chitarra per andare a combattere i viet-cong. E morire sul campo. Sennonché in commemorazione di questo povero ragazzo avviene sempre in una sala da ballo dove altri coetanei si sfrenano senza una punta di commozione. Al veglione di Capodanno potrà succedere anche questo. D'altronde happening vuol dire (liberamente) accada quel che accada.*

*I timidi potranno organizzare il veglione in casa. Per l'occasione esiste un repertorio musicale che sta al passo con i tempi. Ricordiamo la melodia che per parecchi mesi è rimasta al vertice nella classifica delle preferenze « Strangers in the night » di Sinatra e gli ultimi stupendi long-playings di Ray Conniff.*

*L'happeningshake però è il ballo che ci accompagnerà nella lunga veglia in attesa dell'anno nuovo: « Happening New Year », come dicono gli americani, parafrasando il loro antico motto augurale.*

**Ugo Salvatore**

— Non fare l'idiota: la tua promozione per il 1967 è sulla buona strada...

**L'ultima moda del 1966: abiti di piastre, come corazze antiche**

# Le parigine vanno al veglione vestite di metallo luccicante

**Quest'anno neppure Giovanna d'Arco sfigurerebbe con la sua armatura al ballo di San Silvestro - Il modello sarebbe solo giudicato un po' lungo - Un giornalista francese scrive: siamo tornati al Medioevo, mancano soltanto le cinture di castità**

Un mini-abito in pastiglie di metallo colorato

Dal nostro corrispondente

**PARIGI**, mercoledì sera.

Le parigine — scrivono i giornali francesi — non sono [illegible] state così brillanti come questa volta ai veglioni di capodanno. L'osservazione non si riferisce al temperamento spumeggiante delle belle donne della capitale: più modestamente, riguarda gli abiti che esse indosseranno la notte di San Silvestro. Gli ateliers più famosi hanno cercato di conservare fino all'ultimo il segreto, ma in questo modo hanno alimentato un fiume di indiscrezioni. Ora si dà per certo che otto parigine su dieci, tra quante non hanno superato la cinquantina o almeno non ammettono d'aver passato il traguardo, si vestiranno di metallo. Minigonne fatte di piastre scintillanti, calze tempestate di pagliuzze che luccicano, cinture dorate. E anche gli abiti lunghi saranno carichi di orpelli come alberi di Natale. La lucentezza dei completi è la nuova parola d'ordine. Di qui il commento dei giornali citato all'inizio.

Viene precisato tuttavia che « non è tutt'oro quello che luccica ». E non è sempre nemmeno argento e neanche acciaio inossidabile. Si tratta nella maggior parte dei casi di composti di plastica cui si è dato l'aspetto del metallo. C'è il vantaggio che in questo modo gli abiti non si ossidano né si macchiano se ci si rovescia addosso una coppa di champagne. Ugualmente scintillanti e vistosi saranno tutti gli accessori che completano la preparazione delle parigine per l'ingresso solenne nell'anno nuovo: orecchini « a boules » o a cerchi ancora simili a pendagli natalizi, scarpe argentate, fibbie di proporzioni inusitate.

« In un certo senso — ha scritto Pierre Larue, un noto commentatore di moda — stiamo tornando nel Medioevo. Anche allora una buona percentuale della popolazione amava vestirsi di metallo. Ma erano gli uomini che si uniformavano a questa abitudine, non le donne. Le rare eccezioni, come Giovanna d'Arco, venivano punite col rogo. Oggi la Pulzella d'Orléans potrebbe intervenire liberamente al veglione: sarebbe « à la page ».

Secondo l'articolista la moda degli abiti a piastre o a finta corazza ha creato una infinità di problemi per i modelli succinti nel campo della biancheria femminile. La superficie delle sottovesti si ottiene dividendo per 3,14 quella della minigonna e moltiplicando il prodotto per 2. La somma dei triangolini posti a protezione del seno è inversamente proporzionale all'area della scollatura e questa è pari al quadrato costruito sulle spalle dell'indossatrice. « Ma in verità — conclude Larue — nessuno sa bene che cosa ci sia sotto le nuove corazze, proprio come nel Medioevo. Tanto piastre allettanti potrebbero perfino nascondere una cintura di castità. E' il trionfo dei fabbri, più che dei sarti ».

**l. m.**

Per essere « à la page » due giovanili acconciature di fine anno: gli abiti sono in maglia dorata, gli orecchini a boules

Gli scintillanti abiti in maglia oro e argento che le parigine sfoggeranno nella notte di Capodanno

*Vi sono responsabilità nell'alluvione a Firenze?*

# Tecnici della diga di Levane sottoposti ad interrogatorio

**I due dipendenti, addetti alle paratie, sono stati trattenuti per alcune ore nella caserma dei carabinieri - Nel corso di drammatiche contestazioni erano emerse alcune reticenze - Nuova visita dei magistrati agli impianti della diga**

FIRENZE, mercoledì sera.

**Quale parte ha avuto la diga di Levane nella tragica inondazione di Firenze? Quanta acqua scaricarono in quel giorno i bacini idroelettrici dell'Enel e in quanto tempo? A questi interrogativi cerca di rispondere l'inchiesta condotta dalla magistratura fiorentina, un'inchiesta che, con un crescendo allarmante, lascia intuire che vi sono punti oscuri.**

*Ieri, infine, un episodio clamoroso: due tecnici della diga di Levane sono stati «fermati» per reticenza e condotti nella caserma dei carabinieri di Levane. Sono stati rilasciati soltanto dopo alcune ore, a conclusione di un drammatico interrogatorio. I due tecnici fermati sono gli addetti all'apertura delle paratie di scarico della diga. Nelle loro dichiarazioni qualcosa non ha convinto i magistrati e questo è il motivo per cui è stato deciso il loro breve fermo. Solo quando essi hanno ritrattato quello che fino a quel momento avevano dichiarato in merito alle annotazioni sugli scarichi del bacino, segnate sui registri sequestrati nei giorni scorsi, è stato ritenuto opportuno rilasciarli.*

*E' un episodio, questo, che si innesta clamorosamente in una serie di rivelazioni susseguitesi continuamente da quando i magistrati, affiancati dai periti, stanno indagando per appurare eventuali responsabilità nell'alluvione del 4 novembre. Sono stati effettuati tre sopralluoghi agli impianti idroelettrici di Levane e di La Penna.*

*Nel corso di uno di questi, durante una prova, una delle paratie di scarico non funzionò. Rimase bloccata.*

*Questo fatto singolare, avvenuto proprio sotto gli occhi dei magistrati e dei periti, poteva essere ritenuto casuale, oppure dovuto a un momento di comprensibile emozione del tecnico addetto all'apertura. In un secondo tempo, invece, emerse un nuovo, grave elemento. Anche durante la notte precedente al disastro che si abbatté su Firenze, le paratie della diga rimasero bloccate e quella volta addirittura per alcune ore.*

*Un'errata manovra, oppure un guasto? Per chiarire definitivamente questo preoccupante aspetto della vicenda i magistrati si sono recati ieri, un'altra volta, a Levane. Loro intenzione era quella di interrogare e mettere a confronto sul posto alcuni testimoni, quasi tutti dipendenti dell'Enel, già ascoltati in altre occasioni, e cercare di ricostruire, passo per passo, quello che veramente accadde nel bacino durante la notte fra il 3 e il 4 novembre.*

*Le ipotesi formulate dopo questa nuova, ripetuta visita degli inquirenti, e dopo il breve fermo dei due tecnici, sono diverse.*

*Ci si domanda se sono emerse contraddizioni fra i testimoni, se le loro versioni collimano con le annotazioni di scarico segnate sui registri sequestrati presso le dighe e negli uffici fiorentini dell'Enel ed infine se l'acqua scaricata in ritardo dall'invaso di La Penna, a causa del guasto o dell'errata manovra che bloccò le paratie, è affluita sul deflusso del bacino di Levane.*

*Ci si chiede infine se l'altezza massima raggiunta dalle paratie di Levane durante lo scarico, fu effettivamente controllata in maniera da non lasciare alcun dubbio. Una serie di interrogativi inquietanti grava insomma sul funzionamento delle due dighe e gli ultimi avvenimenti non sono certo i più indicati per tranquillizzare e fugare i dubbi, che fra la popolazione erano cominciati a serpeggiare lo stesso giorno dell'alluvione.*

*L'inchiesta ha un'enorme importanza e viene seguita con trepidazione in tutta la città.*

**Sandro Picchi**

## *Mary Quant lancia i profumi per la minigonna*

**Un aroma per il mattino e un altro diverso per la sera**

St.-Paul de Vence, merc. sera.

Mary Quant, commendatore dell'Ordine dell'Impero britannico, creatrice della minigonna e rivoluzionatrice della moda femminile, è uno scampolo di donna, con il volto rotondo e i capelli a frangetta. Veste, logicamente, con tutti gli ingredienti più caratteristici della sua «boutique» di Carnaby Street: stivali bianchi, calzamaglia color marrone, abito blu a bordi bianchi venti centimetri sopra il ginocchio.

E' arrivata a St.-Paul con il marito, tanto alto e vistoso quanto lei è minuta, per trascorrervi la fine d'anno al sole, nel tepore degli aranceti della «Colombe d'or». Mary è però, anzitutto, una donna d'affari e, unendo l'utile al dilettevole, è andata a Grasse a farsi confezionare due profumi da accompagnare, è logico, la sua moda originale. I loro nomi? «Quant A. M.» e «Quant P. M.», cioè «ante meridiem» e «post meridiem»: un profumo da mattina e uno da pomeriggio. Questa trovata rivoluziona un'altra consuetudine ormai bene affermata, e cioè ogni donna si sceglieva un profumo di suo gradimento, adatto al suo tipo e alla sua pelle e lo adottava. Era un po' come la cravatta per l'uomo, un simbolo di personalità. Con Mary la personalità si adoppia, le ragazze dovranno cambiare due volte al giorno veste e profumo. Le essenze se le è scelte lei e i nuovi aromi dell'eleganza femminile giovanile 1967 saranno pronti per Capodanno.

m. r.

Mary Quant, creatrice della minigonna, sulla Costa Azzurra

*Un torinese e un alessandrino*

## Rinviati a giudizio i truffatori degli orafi

Alessandria, mercoledì sera.

*Il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria, con una sentenza, ha rinviato a giudizio per truffa aggravata e continuata ai danni di sedici commercianti e orafi, raggirati complessivamente per una trentina di milioni, due persone: Bruno Emma, di 29 anni, residente in Alessandria in via Sclavo 27, e Nicola Pirozzanto, di 34 anni, abitante a Torino in via Roforo 19.*

*L'Emma era accusato anche di emissione di assegni a vuoto, ma tale reato è stato dichiarato estinto per amnistia.*

*Secondo il capo di imputazione i due, nel luglio-agosto dello scorso anno, commisero numerose truffe ad Alessandria, Valenza, Sommariva Bosco, Vicenza, presentandosi come facoltosi commercianti in oreficeria con un notevole giro d'affari e una solida posizione economica. In base ad un sistema ormai collaudato, comperavano piccole partite di preziosi, quindi, acquistata la fiducia dei fornitori, cominciavano ad effettuare ordinazioni cospicue di merci, naturalmente senza pagarle o rilasciando assegni risultati privi di copertura.*

*L'Emma, che scomparve dalla circolazione dopo le prime denunce si ritiene sia espatriato, e il suo complice torinese si sarebbero fatti consegnare oggetti preziosi per sei milioni dall'orafo Giuseppe Credidio, da Valenza; per tre milioni dall'artigiano Giovanni Destefanis, di Sommariva Bosco, per due milioni dall'esportatore di pietre preziose Giuseppe Bonafede, da Valenza. Gli intraprendenti individui, proseguendo nel loro «giro d'affari», truffarono in breve tempo una decina di orafi e gioiellieri valenzani per 18 milioni complessivi. Nella rete tesa dai due erano caduti anche la titolare d'una ditta orafa di Vicenza, Ines Cassol, l'artigiano orafo Rinaldo Barbero, di Alessandria, raggirati per un milione ciascuno, e il commerciante di brillanti Harry Ekstein, abitante a Valenza.*

g. c.

## Treno incendiato a Boston da un'autobotte: undici morti

EVERETT, merc. sera.

Un'automotrice in servizio sulla linea ferroviaria fra Boston e Rockport, con una trentina di passeggeri a bordo, è stata investita da un'autocisterna mentre era ferma ad un passaggio a livello e s'è trasformata in un enorme rogo.

Il primo bilancio della sciagura è di undici morti ai quali si aggiungono numerosi feriti. Ancora non si conoscono le cause dell'incidente. Forse un malore dell'autista dell'autocisterna è all'origine della tragedia; oppure un guasto meccanico, come la rottura dei freni. Quello che si sa, secondo i pochi testimoni che si trovavano sul posto, è che la cisterna invece di fermarsi al passaggio a livello ha proseguito andando ad urtare con estrema violenza contro il fianco dell'automotrice facendola uscire dai binari.

A causa dell'esplosione del carburante è stato come se tutta la zona del passaggio a livello fosse stata sommersa da un mare di fiamme. Quando il disastro è avvenuto era passata da pochi minuti la mezzanotte. Le operazioni di soccorso sono state estremamente difficili. Coloro che non hanno fatto in tempo a gettarsi dal convoglio, rimanendo prigionieri delle lamiere contorte e incandescenti, hanno perduto la vita.

Al «Massachusetts General Hospital» sono state ricoverate 12 persone. Di queste nove sono decedute a causa delle ustioni. Altre 12 persone sono state trasportate al «Walden Hospital» dove due sono decedute. Ma anche gli altri dieci feriti, secondo quanto ha riferito un medico dell'ospedale, versano in condizioni assai gravi.

a. p.

## Processo alla guardia del corpo delle previdenti «squillo» cuneesi

**Il P. M. ha chiesto 2 anni e un mese per l'imputato e rispettivamente 6 e 4 mesi per le due donne**

*Dal nostro corrispondente*

Cuneo, mercoledì sera.

*«Francesco e le sue amiche», così sono stati soprannominati i protagonisti di questa piccante vicenda, e cioè Francesco Prin, 25 anni, Angela Gandino, 18 anni e Leonilde Bacigalupo, 30 anni, sono comparsi questa mattina in Tribunale, insieme con il diciassettenne Michelangelo Gautero, accusati il primo di avere violato la legge Merlin e gli altri di avere commesso atti contro la morale in luogo pubblico. Francesco Prin è in stato di arresto da un paio di mesi.*

*Secondo il capo di imputazione, il giovane — che è difeso dagli avvocati Dino Andreis e Franco Massola — avrebbe favorito, per qualche tempo, la prostituzione della Bacigalupo e di Angela Gandino, una splendida ragazza con i capelli rosso-tizianesco. Le due donne, però, lo difendono accanitamente.*

*«Noi siamo quello che siamo — hanno infatti dichiarato al giudice istruttore —, ma Cesco è innocente. E' un amico sincero e fraterno, che disinteressatamente aveva accettato di proteggerci dai malintenzionati. Nel nostro mestiere incontriamo clienti di tutte le risme, e sapere che qualcuno vigilava perché non ci facessero del male ci era di conforto».*

*La Bacigalupo e la Gandino sono state denunciate a piede libero, insieme con il Gautero, per atti contro la morale. La posizione processuale del Prin è piuttosto grave, in quanto la legge Merlin non ha affatto precise discriminanti per il caso del protettore per troppo buon cuore, a titolo di pura liberalità.*

*Concludendo a mezzogiorno la sua requisitoria, il P.M. dott. Squaretti, ha proposto la condanna del Prin a due anni e un mese di reclusione per favoreggiamento della prostituzione e minacce gravi; a 6 mesi e 4 mesi per atti osceni rispettivamente per la diciottenne Angela Gandino e per la trentenne Leonilde Bacigalupo; infine, la concessione del perdono giudiziale al diciassettenne Michelangelo Gautero, che doveva pure rispondere di atti contro la morale commessi in luogo pubblico.*

*Hanno quindi iniziato a parlare i difensori, avvocati Andreis, Massola, Viglione e Blua.*

*Interrogato dal presidente, dott. Bianco, il Prin ha respinto tutti gli addebiti: «Le due ragazze — ha detto fra l'altro il giovane — erano mie amiche. Sono rimasto per una settimana nella loro abitazione, di sera, perché avevo dei lavori di tinteggiatura delle stanze da svolgere. Sapevo che si prostituivano, ma io non me ne occupavo. Qualche volta ho mangiato in loro compagnia, ma solo perché mi invitavano. Non ho mai avuto una lira né dalla Gandino né dalla Bacigalupo.*

*Leonilde Bacigalupo e Angela Gandino hanno continuato a difendere in aula il loro amico, come già avevano fatto in istruttoria. «Francesco Prin era per noi un buon amico e nient'altro. Eravamo noi che provvedevamo per l'affitto dell'alloggio e per il vitto e se qualche volta Francesco è stato nostro ospite è perché ci piaceva la sua compagnia. Non avevamo alcun bisogno del suo aiuto per prostituirci. I clienti sapevamo procurarceli da sole».*

*A proposito dell'accusa di atti osceni loro contestato, la Gandino e la Bacigalupo hanno precisato ai giudici che i fatti risalivano al 1965.*

*Michelangelo Gautero ha invece negato di aver avuto convegni intimi, come gli contesta l'accusa, in aperta campagna con la Gandino. «Siamo andati qualche volta al cinema e non abbiamo fatto nient'altro», ha esplicitamente precisato il giovane.*

*Luciano Tacetti, il giovane che la sera del 28 giugno scorso si era presentato in questura denunciando che il Prin lo aveva minacciato davanti alla porta delle due ragazze, ha attenuato notevolmente il tenore delle sue accuse. Di fronte alla polizia aveva dichiarato che il Prin gli aveva detto testualmente: «Vattene via, perché la Gandino e la Bacigalupo sono mie protette». In aula ha invece precisato che si era trattato solo di una sua impressione, in quanto il Prin non aveva fatto alcun cenno alla presunta protezione accordata alle due donne.*

g. d. m.

## *Battesimo dell'aria al Fiat G 91 Y*

Il Fiat «G 91 Y», caccia tattico e ricognitore leggero, nato dal famoso aviogetto vincitore del concorso Nato, ha avuto ieri il battesimo dell'aria a Caselle. Il velivolo, frutto di importanti e lunghe ricerche, è uno dei più progrediti nel suo genere. E' equipaggiato con due turboreattori General Electric che gli imprimono, in quota, una velocità quasi pari a quella del suono. La sua lunghezza è di metri 11,78, l'apertura alare di 9, l'altezza di 4,33 ed il peso a vuoto di kg 4300. Nella foto: il prototipo pilotato dal comandante Vittorio Sanseverino, capo collaudatore della Fiat Aviazione, dopo brillantissime evoluzioni atterra sulla pista dell'aeroporto. La veloce corsa dell'aviogetto è frenata dal paracadute

*SANREMO: il giallo si svela lentamente*

# La testimonianza d'un cugino aggrava la posizione della vedova del negoziante

**La sera della tragedia questo parente si recò nella clinica per dare alla donna il cambio al capezzale dell'infermo - Ma Maria D'Armi, benché le condizioni del marito non fossero preoccupanti, non volle rincasare - Passeggiò nervosamente per la stanza finché l'ospite si addormentò ai piedi del letto - Più tardi lo destò dicendo: «Romolo dev'essere morto, guarda»**

Il cugino accusatore di Maria: Giovanni D'Armi

*Dal nostro inviato*

Sanremo, mercoledì sera.

Maria D'Armi, la presunta avvelenatrice di Sanremo, ha assistito impassibile all'agonia del marito. Era rimasta sola con lui fino alle 20 del 23 dicembre, il giorno che Romolo D'Armi morì in circostanze misteriose. Alle 20,06 era arrivato un cugino per darle il cambio, come d'accordo. Ma a questo punto Maria D'Armi decise di fermarsi egualmente a vegliare il marito. Le insistenze delle infermiere e del parente perché tornasse a casa furono inutili. Poco dopo le condizioni di Romolo D'Armi incominciarono a peggiorare. Due ore più tardi moriva.

Abbiamo rintracciato il cugino stamane quando il dottor Molinari, vice-dirigente del Commissariato di P.S. di Sanremo, lo ha riportato a casa al termine di un lungo interrogatorio. E' un manovale di 36 anni, si chiama Giovanni D'Armi e abita in strada San Lorenzo 19.

*«Quando sono arrivato in clinica la sera del 23 dicembre — ha raccontato — Maria aveva cambiato idea e non voleva più andarsene. Io sono rimasto egualmente. Lei era sola, seduta accanto al letto. A tratti si alzava e passeggiava nervosamente per la stanza. Andava spesso alla finestra e guardava fuori a lungo. L'ho osservata per un po' (ero seduto ai piedi del letto), ho appoggiato il capo sul materasso e mi sono appisolato. Erano circa le 22,15. Romolo era un po' agitato, diceva che l'operazione gli aveva lasciato un forte bruciore allo stomaco. Ricordo solo questo, poi sono caduto in un sonno più profondo. Mi sono svegliato che erano le 22. Maria mi scuoteva un braccio e c'era accesa solo la luce sul comodino. «Romolo non si muove più, deve essere morto», mi ha detto. Io sono balzato in piedi e l'ho guardato con attenzione, anche a me pareva che non si muovesse. Allora gli ho dato due schiaffi, pensando che fosse svenuto, per farlo tornare in sé. Invece era proprio morto. Maria è andata a chiamare l'infermiera di turno. Non so altro».*

Secondo gli inquirenti, la testimonianza del cugino Giovanni è della massima importanza. Le condizioni di Romolo D'Armi sono peggiorate dopo che la donna era rimasta sola a lungo con il marito. La sua improvvisa decisione di restare lì, quasi sapesse che Romolo sarebbe morto, proprio come se ne presagisse la fine, quei segni di nervosismo che sono stati notati dalle infermiere e dai parenti, sarebbero altrettanti pezzi che si adattano perfettamente al complicato mosaico che si cerca di ricostruire pazientemente. Pezzo per pezzo il dott. Setajolo, commissario capo della polizia di Sanremo, con il suo più stretto collaboratore, dott. Molinari, ricostruisce il rompicapo; è aiutato da due dei migliori uomini della sezione investigativa, il maresciallo Leoni e la guardia Durando. Da quando hanno avuto i primi sospetti su quella morte per «crisi cardiaca», non si sono più dati un momento di pace. E' un «giallo» difficile che forse neppure sarebbe venuto alla luce, se questi uomini non avessero preso molto sul serio i primi, vaghissimi indizi.

Ora, come dicevamo, i pezzi tornano al loro posto. La posizione di Maria D'Armi appare sempre più compromessa. Si attendono imminenti nuovi colpi di scena. Il primo risultato ottenuto dagli inquirenti è stata la confessione tragica e sconcertante della presunta avvelenatrice: *«Volevo che Antonio uccidesse mia sorella perché lei aveva un uomo vero ed io no. Perché lei aveva due figli e ne attendeva un altro e io non ne avevo nessuno. E la sfortuna mi ha perseguitata ancora perché anche Sergio, il bambino che avevo infine avuto da Antonio* (Antonio Di Matteo, il cognato marito di sua sorella, ora in carcere come sospetto complice della fine di Romolo D'Armi) *e che aveva solo sette mesi è morto. Perché sono finita nelle braccia di mio cognato? Perché avevo un uomo che non poteva avere figli».*

Il dramma di Maria D'Armi è tutto qui. In queste poche frasi gettate con ira in faccia al dottor Setajolo ed al dott. Molinari quando le stavano contestando il contenuto del biglietto inviato al cognato insieme alla boccetta del veleno. E' crollata ed ha ammesso questa prima parte di responsabilità gravissime (odiava sua sorella e la voleva morta) soltanto quando le è stato detto che il biglietto era stato consegnato ad Antonietta proprio dal Di Matteo, che non se l'era sentita di seguire l'amante sino in fondo, fino al delitto. Quando ha capito che persino il suo amante l'aveva abbandonata.

Nel suo piano infernale non aveva avuto alcun scrupolo per i bambini della sorella che sarebbero rimasti senza madre. E' probabile che odiasse anche loro, testimonianza vivente della virilità di Antonio contro l'impotenza di Romolo. Forse inconsapevolmente la stessa sprovveduta Antonietta, la sorella che avrebbe dovuto morire, ha contribuito ad inasprire l'astio che Maria nutriva per lei. Le piaceva vantarsi del fatto che in pochi anni aveva avuto due bimbi ed ora ne attendeva un terzo: «Mio marito — aveva detto in presenza di Maria — mi riempirà la casa di bambini».

Questo era avvenuto prima che anche Maria concepisse Sergio, il bambino morto a sette mesi, due giorni prima che Romolo D'Armi spirasse in clinica. E nella mente della sorella forse la frase innocente era diventata una sfida e peggio una provocazione.

**Mario Bariona**

*Primo stanziamento di 600 milioni*

## Potenziata la linea fra Torino e Modane

**I traffici con la Francia registrano un progressivo incremento attraverso la galleria del Fréjus - Altre opere in programma**

Roma, mercoledì sera.

*La linea ferroviaria Torino-Modane verrà sistemata e potenziata. I lavori inizieranno dalla stazione di Bussoleno, in previsione del raddoppio del tratto, ancora a semplice binario, tra Bussoleno e Salbertrand. Le misure di potenziamento, che verranno realizzate in due fasi, mirano a fronteggiare i maggiori impegni che derivano dall'incessante incremento del traffico con la Francia. Per la prima fase dei lavori, il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, presieduto dal ministro dei Trasporti Scalfaro, ha già stanziato 604 milioni.*

*La decisione è stata presa in una seduta durante la quale sono state approvate proposte per l'esecuzione di lavori e acquisto di materiali per un importo complessivo di 7 miliardi e 938 milioni. La parte più grossa di questa cifra, tutta destinata al miglioramento dei trasporti ferroviari predisposto per il nuovo anno, spetta alle merci; ne verranno acquistate per 3 miliardi e 518 milioni. In sintesi, ecco un rapido elenco delle nuove opere per cui la spesa è stata stanziata:*

- *costruzione di 70 alloggi patrimoniali per ferrovieri in varie località della rete, per un importo complessivo di 468 milioni;*
- *miglioramenti e modifiche varie al materiale rotabile in servizio per un importo di 110 milioni;*
- *fornitura delle apparecchiature necessarie per l'installazione del telecomando della linea Bolzano-Brennero dalla sottostazione elettrica di Varna per 85 milioni;*
- *mutuo di 10 miliardi con la Banca Europea degli investimenti da destinare a parziale finanziamento di lavori in corso di realizzazione.*

*Tra gli altri provvedimenti, che oltre al miglioramento delle condizioni di sicurezza mirano ad ottenere, con soluzioni tecniche d'avanguardia, economie di personale e di manutenzione, fa spicco la serie che riguarda i treni merci, che dal '67, con l'aumento delle velocità medie di percorrenza e l'estensione di schede meccanografiche, saranno più veloci.*

**Luca Giurato**

# GLI AMORI DI NAPOLEONE

I primi tempi della loro unione sono una continua luna di miele...

(12) Il 15 dicembre, alle ore nove di sera, nella sala del trono, la famiglia di Bonaparte è riunita al completo. L'imperatore informa il cancelliere straordinario della sua decisione: «*Voglio*» egli dice, «*che Giuseppina mi abbia sempre come il più caro amico*». Giuseppina dichiara: «*Sono felice di dare al mio augusto sposo la più grande prova di attaccamento e di devozione che sia mai stata data sulla terra e acconsento allo scioglimento del matrimonio che è ormai di ostacolo al bene di Francia*».

Il primo aprile 1810 Maria Luisa e Napoleone celebrano con rito civile il loro matrimonio a Saint-Cloud, alla presenza della famiglia imperiale e degli alti dignitari dell'impero. Il 2 aprile, un corteo formato da 38 carrozze stupendamente addobbate raggiunge il Louvre attraversando l'Etoile per la cerimonia del matrimonio religioso. La sera tutta Parigi è in festa, sino a notte fonda si beve e si canta per le strade: l'imperatore potrà finalmente avere l'erede tanto desiderato.

Napoleone e Maria Luisa partono per un viaggio nei Paesi Bassi. I primi tempi della loro unione sono una continua luna di miele. Bonaparte si dedica completamente alla consorte sceglie con una cura mai dimostrata in passato le stoffe per le sue divise; ci tiene ad apparire sempre al meglio della forma.

La felicità di Maria Luisa è turbata soltanto dal desiderio che Napoleone manifesta di rivedere, in segno di amicizia, Giuseppina nella tenuta della Malmaison ove essa s'è ritirata. Ma è cosa da poco. Presto, la sicurezza d'una prossima maternità toglie ogni nube. Maria Luisa scrive a suo padre: «*Sarà un maschio, ne sono certa. Non ringrazierò mai a sufficienza il Signore di avermi accordato questa gioia*».

Napoleone non appare più in società, egli è costantemente vicino alla moglie nel castello di Saint-Cloud, interroga di continuo i medici sullo andamento della gravidanza. Maria Luisa scrive ad un'amica viennese: «*Parigi è piena di divertimenti, ma le ore più belle sono quelle che trascorro accanto all'imperatore*».

Il 19 marzo 1811 uno spettacolo di gala alle Tuileries viene interrotto. Sua Maestà ha cominciato a soffrire i primi dolori. Immediatamente informato, Napoleone, si assicura di persona che tutte le misure da lui predisposte per il grande evento vengano messe in pratica. Messaggeri sono inviati in tutte le direzioni; medici ed infermieri accorrono a prendere il loro posto; nelle chiese cominciano le quaranta ore di preghiere; le campane di Notre Dame suonano per annunciare al mondo la prossima nascita del figlio dell'imperatore. Ora Napoleone è nella stanza di Maria Luisa. La donna patisce enormemente, le sue grida si odono sin nelle sale del castello affollate di dignitari. I medici sono preoccupati, il bambino si presenta male.

Alle sei del mattino, Maria Luisa si assopisce. Napoleone lascia la sua stanza per un breve riposo. Ma è svegliato all'improvviso da uno dei medici che gli dice: «*Sire, i dolori sono ripresi, il parto è difficilissimo*».

«*Non perdete la testa*» risponde l'imperatore. «*Che cosa fareste se foste al capezzale d'una bottegaia di rue Saint-Denis?*».

«*Userei i ferri...*» dice il medico. «*Ebbene usateli. Dimenticate che mia moglie è l'imperatrice, trattatela come una delle vostre clienti abituali*». Poi, dopo una pausa: «*Il pericolo è veramente grande?*».

«*Sire, bisogna salvare il bambino o la madre*».

«*Allora*» risponde Napoleone, «*se si deve scegliere, salvate la madre. Ne ha diritto*».

Saranno salvi entrambi. L'imperatore, che ha trascorso ore di pena immensa, pallido e muto nella sua camera è avvertito della nascita di un maschio. Si precipita da Maria Luisa, s'inginocchia al suo letto, le prende la mano tenendola dolcemente accostata alle labbra. Poi, mentre si levano i primi vagiti del piccino, ordina che siano sparati centoun colpi di cannone, e rivolto al figlio dice: «*Vi siete fatto pregare per venire al mondo. Ma infine eccovi bello e robusto*». Al nuovo nato, che sarà re di Roma, sono imposti i nomi di Napoleone Francesco Carlo Giuseppe. Gli viene conferito l'ordine della Legion d'Onore e quello della Corona di Ferro. Suo nonno, l'imperatore Francesco, gli invia la gran croce dell'ordine di Saint-Etienne. Giuseppina scrive a Bonaparte una lettera di felicitazione. Lui le risponde: «*Mia buona amica, ho ricevuto il tuo messaggio e ti ringrazio. Mio figlio è grosso, pieno di salute. Ha i miei occhi, la mia bocca. Spero che abbia un destino glorioso*».

Nel settembre del 1811 Napoleone parte per un viaggio d'ispezione in Francia e in Olanda. Impossibile condurre Maria Luisa, non ancora completamente rimessasi in salute, in un viaggio tanto faticoso e di carattere puramente tecnico. Ma, dopo ventisette mesi di matrimonio, è questa la prima volta che i due sposi si separano.

*(continua)*

La felicità di Maria Luisa è turbata dal desiderio di Napoleone di vedere Giuseppina

*Stasera nel castello di Windsor*

# Ricevimento «pop» per il principe Carlo

**Festeggia ufficialmente i suoi 18 anni - Elisabetta e Filippo riceveranno i giovani invitati - Pochi liquori e molta musica (con un pizzico di Bach)**

Windsor, mercoledì sera.

Il principe Carlo offre stasera il primo «adult party» della sua vita, e il ricevimento promette di essere tanto brillante da eclissare i patiti delle cronache mondane. Ci saranno *champagne* e musica *pop*, e la principessa Anna suonerà la batteria.

Ha detto un portavoce di Buckingham Palace: «*Non so nulla del party, non posso dire quale sia il programma e quali siano gli invitati. E' una faccenda completamente privata*». Ma nell'ambiente di casa reale si sono raccolte indiscrezioni a sufficienza per avere un'idea abbastanza precisa della serata.

Il figlio di Elisabetta e del principe Filippo ha compiuto diciotto anni il 14 novembre. In quel giorno egli ha raggiunto l'età che lo rende idoneo a regnare, se chiamato al trono, e che gli dà il diritto a un appannaggio di trentamila sterline all'anno (circa 54 milioni di lire). Ma non gli fu possibile festeggiare il compleanno, perché era in collegio. Così le celebrazioni sono state rinviate a stasera.

Il *party* si terrà nello splendido castello di Windsor, che domina l'omonima città con le sue grandi torri grigie ed è una delle residenze preferite dei reali. Elisabetta e il consorte riceveranno assieme a Carlo gli invitati — settantacinque giovani e altrettante ragazze, tutti già introdotti a casa reale — e poi si ritireranno nel loro appartamento privato. Fra gli ospiti saranno, a quanto si è appreso, tra i rampolli di famiglie amiche della regina e del duca di Edimburgo, alcune delle «debuttanti» di quest'anno e diversi compagni di scuola di Carlo a Gordonstoun, il rigido collegio scozzese del quale il principe è stato recentemente nominato *head boy* «ragazzo capo», con funzioni direttive e disciplinari.

Carlo ha mostrato alla

Il principe Carlo d'Inghilterra

madre, per l'approvazione e con un gesto di cortesia, la lista degli invitati alla festa, che si terrà in uno dei grandi saloni del castello, ma per il resto ha fatto tutto da solo, scegliendo arredamento, buffet, musica, bevande. Per i *drinks* Carlo ha scelto lo *champagne* e un ponce di vino e succo di frutta, che ha una bassa gradazione alcoolica; i giovani invitati potranno servirsi attingendo a una grande coppa d'argento cesellato. Niente liquori a forte gradazione: Carlo è «adulto», ma molti degli invitati no (si ricorda ancora il pandemonio che suscitò anni fa l'episodio del bicchierino di *cherry brandy* preso dal principino in un ritrovo). Le tavole con la cena fredda saranno preparate in una sala attigua a quella da ballo.

Con Carlo hanno collaborato all'allestimento della festa gli specialisti del piccolo gruppo diretto da Lady Elizabeth Anson. Lady Elizabeth è lontana parente del principe, in quanto la madre, ora sposata al principe Giorgio di Danimarca, è nipote della regina madre Elisabetta, nonna di Carlo. E' stata Lady Elizabeth Anson, nella sua qualità di direttrice del *party arrangers*, a impegnare per la serata il gruppo *beat* che si fa chiamare «The quiet faces» (Le facce tranquille); il complesso è molto popolare nei *party* privati per la sua versatilità. «The quiet faces» passano con disinvoltura dalle interpretazioni tipo *beatles* al *jazz* tradizionale alle musiche raffinate con accenti bachiani.

Ottimo suonatore di tromba e di chitarra Carlo ha tenuto in modo particolare ad avere per il suo ricevimento musica piacevole e di alto livello. La principessa Anna ha già fatto sapere che intende suonare un po' la batteria durante la festa. La sedicenne figlia della regina è veramente brava con la batteria ed è stata molto applaudita al concerto che si è tenuto poco prima di Natale nel suo collegio di Benenden, e che era imperniato su un oratorio di Benjamin Britten presentato dalle allieve. La festa di stasera avrà inizio alle otto. Potrebbe finire a mezzanotte dicono gli informati, ma potrebbe anche andare più in là di quell'ora.

u. p.

IL PRINCIPATO E LA FANTASCIENZA

# *Le ville subacquee di Monaco del Duemila*

**Una mostra suggestiva: Montecarlo di domani - Nell'avvenire del piccolo territorio che vive del turismo vi sono villaggi sottomarini, città galleggianti, naviplani, allevamenti di balene - Tutto ciò è seriamente progettato**

La principessa Grace con i due figli in una recente foto all'aeroporto di New York

**Montecarlo, mercoledì sera.**

**Fra trent'anni Grace di Monaco, ancora bionda, slanciata e vegeta anche se quasi settantenne, scenderà dal suo palazzo alle spiagge del Larvotto (costruite nel '67) con la «casa volante» familiare contenente alcuni nipoti e pronipoti — figli e figli dei figli di Albert, Caroline e Stefania — che da brava bisnonna accompagnerà agli sports nautici.**

*Attraverso il tunnel sottomarino in plastica trasparente, il gruppo scenderà alla villa «...» subacquea, a forma di grossa palla con tutte le attrezzature per le esplorazioni del fondo del mare, sport corrente nel 2000, molto utile per specializzarsi nei lavori di costruzioni subacquee e che anche i Grimaldi vorranno conoscere bene. Grace si limiterà a indossare l'apposita tuta ed a passeggiare fra alghe e coralli per mantenere la linea.*

*Al confine orientale del Principato sorgerà Thalassa, città galleggiante, ancorata a grossi massi di cemento posati sul fondale e che serviranno da sottozoccolo-stagno per le costruzioni a pelo d'acqua. Nessuno si ricorderà più che il progetto dell'isola incantata era stato opera di un giovane architetto Premio di Roma 1966. Con comodi e frequenti naviplani il turista del 2000 correrà da un capo all'altro del Mare di Monaco, sostando dove gli parrà, magari al Marinarium, sorto sugli scogli antistanti il Museo Oceanografico: il più bell'acquario del Mediterraneo e bacino di acclimatazione per le balene e i mammiferi del mare.*

*Il metrò sospeso lo riporterà rapidamente in albergo, un grande albergo costruito sul terrapieno davanti al vecchio Sporting d'estate (demolito nel lontano 1969, sostituito da un nuovissimo casinò). Accanto, potrà scagliarsi con gli sport: tennis, club house, tiro a volo; Grace avrà dovuto cedere davanti all'ostinazione dei crudeli uomini che, ancora nel 2000, vorranno sparare ai poveri piccioni.*

*Ponti sottomarini, isole galleggianti, case volanti sono esposti, in schemi e disegni e progetti fantascientistici, nella mostra Montecarlo di domani che vuol chiudere in bellezza il Centenario di Montecarlo aprendo spiragli sulle possibilità avveniristiche del Principato. Fra le anticipazioni v'è un reparto di vestiti, mobili e cibi del 2000 e c'è poco da stare allegri con quelle piastre di cuoio o plastica addosso e le alghe liofilizzate nel piatto.*

*Monaco è la patria di elezione del comandante Cousteau, che il «regno del silenzio» ha esplorato fino alla profondità di undicimila metri: la mostra ospita il suo batiscafo e i suoi dischi da immersione, apparecchiature reali che servono da ponte fra il fantastico e il positivo. Poiché la mostra ha anche reparti di solida realtà ed offre la documentazione precisa dei grossi lavori in corso e di quelli inseriti nel piano decennale, che cambieranno il volto della zona costiera.*

*Dov'era la ferrovia, sorgerà entro il '70 una magnifica passeggiata; i terrapieni di recente creazione saranno attrezzati con i più moderni sistemi balneari offrendo al turista estivo l'indispensabile complemento al decadente turismo invernale. Un teatro, un palazzo dei Congressi, una Casa della Cultura e dell'Arte troveranno posto, entro pochi anni, sul terreno dov'era la stazione ferroviaria di Montecarlo, già demolita. Nella zona ovest, di là dal Rocher, a Fontvieille una impresa privata italo-franco-svizzera sta costruendo due porticciuoli ai lati di un terrapieno di 22 ettari, conquistato sul mare. Qui sorgerà un'«espressione urbanistica» circolare a terrazze, con abitazioni che sfrutteranno al massimo del sole, progetto dell'architetto italiano Manfredi - Nicoletti.*

*Tutto questo non è fantascienza, è lavoro già in atto. Come lo sarà prestissimo il complesso alberghiero al Larvotto, sul lungomare, e la grande diga fuori del porto per consentire l'attracco alle grandi navi. Monaco lotta per camminare al ritmo veloce del tempo, per non lasciarsi ridurre a colonia francese, una delle tante cittadine «azzurre» che si contendono l'industria del forestiero.*

**Maria Rossi**

# MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

**RIASSUNTO** — Modesty Blaise, Willie Garvin e Steve Taylor, agente dell'FBI, sono caduti in mano a Walter Dee, detto «Zio Happy», capo di una colossale rete di spionaggio. Per eliminarli, Dee e moglie organizzano un combattimento: Willie e Steve lotteranno a morte, altrimenti Modesty verrà uccisa. Durante il combattimento Willie scaraventa Steve in mare, come avevano concordato di nascosto.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

**Per un'opera da Dostoievski**

## Alla Scala col regista di Janacek

**Karel Jernek parla di *Da una casa di morti* Il mondo di oggi come un grande carcere**

Milano, mercoledì sera.

Alto, segaligno, capelli bianchissimi, il regista cecoslovacco Karel Jernek lavora per la prima volta in Italia. Alla «Scala» di Milano si replica in questi giorni *Da una casa di morti* di Leos Janacek. E' un avvenimento importante perché con questa grande opera il compositore cecoslovacco compie finalmente il suo ingresso sul palcoscenico del nostro maggior teatro lirico.

«Se Janacek — è stato detto — fosse nato francese, oggi sarebbe importante e famoso quanto Ravel. Ancor oggi, invece, la sua affermazione definitiva è contrastata dal fatto ch'egli non appartiene ad alcuna delle culture musicali dominanti nel suo tempo. «Nemmeno in Cecoslovacchia — ci dice Jernek — Janacek è così popolare come gli altri due grandi suoi compatrioti: Smetana e Dvorak. Forse ciò dipende dal fatto che la sua musica è di gran lunga più moderna e rivoluzionaria».

Tratto dal celebre romanzo di Dostoievski (la traduzione del libretto è di Anton G. Kubiski), *Da una casa di morti* è il testamento spirituale dell'uomo e del compositore, che qui rivela una profonda compassione per gli umili e una fede entusiastica nella libertà umana. «Quali sono — chiediamo al regista — i criteri seguiti in questo senso per realizzare lo spettacolo?».

«Nella prigione siberiana sul fiume Irtisk — ci risponde Jernek — la sofferenza maggiore consiste nel non essere mai soli, nell'avere continuamente sopra di sé l'occhio del sorvegliante e la sferza dell'aguzzino. Con ciò si sviluppa uno stato di tensione nervosa, la gente diviene isterica e insensibile. Gli istinti più bassi vengono a galla come fantasmi dalla palude, provocati dalla disperazione senza limiti. Tutto, nella «casa dei morti», è grigiore, nel quale ogni allegria e gioia sono come fuori ambiente e offendono la stessa dignità umana. I delitti sembrano una cosa naturale, non fanno nemmeno orrore. Soltanto la notte terrorizza i prigionieri, perché di notte dalle loro bocche escono parole di confessione e di amarezza».

L'opera di Janacek è del lontano 1928, un anno prima della morte del compositore, deceduto — dicono — in seguito a una grande sfaticata compiuta per andare a cercare un bimbo smarritosi nella foresta. «A quarant'anni di distanza — chiediamo a Jernek — trova qualcosa di mutato nel significato del libretto e della musica?».

«Di mutato, proprio no. Ma di più universale ed eterno, questo sì. In *Da una casa di morti* non dobbiamo commettere l'errore di vedere soltanto la Russia degli Zar. Tutto il mondo vive oggi in un grande carcere. E tutti coloro che vogliono vivere per la libertà, intonano quotidianamente l'inno finale dell'opera: "Libertà, ricchezza estrema!"».

gi. po.

*L'ABBINAMENTO SICURO DEL* **Festival di SANREMO**

# Arriva da Varsavia la cantante che farà coppia con Bongusto

**Operazione Saint Vincent**

Con il pesseggio a Torino di Nino Manfredi (nella foto a Porta Nuova con la moglie e la figlia) è cominciata l'«operazione St. Vincent» che, come ogni fine d'anno, riunirà nella località valdostana un buon numero di divi. Nei prossimi due giorni, infatti, giungeranno Carroll Baker, Mike Hargitay, Maria Grazia Buccella, Anna Moffo, Ingrid Schöller e molti altri

**Si chiama Anna German - Interpreta testi di Evtuscenko - A Milano registrerà una nuova trasmissione per la tv: «Poesia e musica»**

Milano, mercoledì sera.

*«Gaby sarà con me a Sanremo e con lei verrà anche sua figlia Rigi di quattro anni e mezzo. Mi portano fortuna, non voglio star lontano da loro proprio in quei giorni». Ormai Fred Bongusto non tenta più di nascondere il suo amore per la bella ex-moglie di John Barrymore e, del resto, appare talmente felice (è persino ingrassato) che è facile intuirlo.*

*A Sanremo si presenta solo per la seconda volta, la prima volta fu nel '65 con «Aspetta domani», perché non crede di essere adatto per una manifestazione come quella. Ha fatto una eccezione per «Gi», il suo motivo, testo di Amurri-Pallavicino, che significa «Gi come giovane». E' dedicata, infatti, a una ragazzina in minigonna con ancora le treccine sulle spalle. «Ora che ho raggiunto il traguardo dei 30 anni, quando vedo passare una minorenne a braccio di un altro, confesso che mi vien rabbia». Bongusto avrà come partner Anna German, il suo è per ora l'unico abbinamento sicuro. Fred non ha ancora conosciuto la bella cantante polacca di cui tutti dicono un gran bene. La ascolterà il 9 gennaio quando la ragazza arriverà da Varsavia per registrare uno show «Poesia e musica», presentato da Bongusto, testi di poeti italiani e di Evtuscenko, musica del maestro armeno Babadjianyan, il programma verrà dato in televisione dopo Sanremo.*

*Appena giunta da Varsavia Anna German farà il suo debutto al Circolo della stampa di Milano in un recital in cui presenterà tutto il suo repertorio: da Scarlatti alla musica «beat».*

*Ma torniamo alla canzone di Fred.* «Mi venne in mente quando ero in Inghilterra mentre stavo girellando per i grandi magazzini Harrolds. Subito cercai il reparto degli strumenti musicali, perché volevo fissarne le note sulla chitarra. Mi precipitai al quarto piano, ma un tizio stava suonando un organo e mi dovetti tappare le orecchie, perché non mi sfuggisse il mio motivo».

*Ma è musica "beat"?* «No, io non ci credo. "Yesterday" ha venduto di più nella sua versione melodica che in quella degli stessi Beatles. Io credo che Modugno sia ancora valido. I capelloni sono solo più furbi di noi, perché stanno insieme, si coalizzano». *Furbo è anche lui, il cantante «dosc dosc». Fra un festival e uno show, il vincitore di St-Vincent fabbrica mobili e pensa all'avvenire, quando non canterà più.*

*Il ragazzo di Campobasso, che la madre disapprovava tanto, perché invece di laurearsi, voleva fare «il bandista», ora ha ben tre negozi di antiquariato: a Roma in via Portuense, a Fasano in Puglia e uno a Bergamo Alta. Il nome è sempre lo stesso «Old Molise».*

a. g.

## Dove andiamo stasera

**Un bimbo (da Dorelli) per Lauretta Masiero**

L'attrice attende un figlio per il prossimo marzo. Il cantante Dorelli ha rivelato di essere il padre

### CINEMA

**Drammatici**

● PERSONA (Metropol): *il più recente film di Ingmar Bergman. Analizza il dramma della solitudine umana in due donne, un'attrice in crisi e la sua infermiera, raffigurate con maestria da L. Ullmann e Bibi Andersson. In bianco e nero.*

**Western**

● I PROFESSIONISTI (Lux): *quattro avventurieri liberano suo malgrado una giovane signora predata da un rivoltoso messicano al marito, col quale lei non vuol tornare. Con ottimi interpreti maschili, specie Lee Marvin e Burt Lancaster. Scope a colori.*

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): *tre banditi bramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Ma non finisce così semplicemente. E' il terzo western a colori di Sergio Leone.*

**Colossi**

● KHARTOUM (Corso): *la «guerra santa» del Mahdi e dei forsennati dervisci massacrati contro egiziani e inglesi. Un forte trio d'interpreti: Heston, Olivier, Richardson; belle, ampie scene di guerra.*

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): *dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra sullo sfondo della Russia zarista e rivoluzionaria. Colori; buoni interpreti.*

● LA BIBBIA (Reposi): *i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor di tre ore.*

**In costume**

● L'ARCIDIAVOLO (Vittoria): *Belfagor mandato da Lucifero a Firenze per scombinare la politica medicea, si diletta di beffe sataniche e rischia di morire sul rogo. Farsa rinascimentale e boccaccesca, con Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney.*

**Spionaggio**

● THE EDDIE CHAPMAN STORY (Cristallo-Ideal): *storia romanzata della realmente esistita spia inglese Chapman, triplogiochista che, fra il '44-'45, passò disinvoltamente da un belligerante all'altro. Regista Terence Young («007»), fra gli interpreti Ch. Plummer, Yul Brynner, la Auger, la Schneider.*

**Commedie**

● CAMMINA, NON CORRERE (Doria): *Cary Grant, uomo iniziatore d'una vezzosa inglesina, salva costei da un fidanzato scemo per consegnarla illibata a un maratoneta americano, in gara a Tokio per le Olimpiadi '64. A colori, con Samantha Eggar.*

● SCUSI, LEI E' FAVOREVOLE O CONTRARIO? (Astor): *Alberto Sordi regista-protagonista d'un technicolor dove lo si ammira nei panni d'uno scapolo italiano la cui vita è giustamente distribuita fra mubili e maritate. Belle attrici, fra cui la Mangano.*

● NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE (Romano): *Catherine Spaak in una paradossale vicenda inscenata da Franco Rossi che la mostra transfuga da un sottomarino tedesco per recarsi altrove a fare l'amore.*

**Cartoni animati**

● LILLI E IL VAGABONDO (Ariston): *riedizione del primo disegno animato girato a colori in cinemascope e imperniato da Walt Disney sulla gesta d'una cagnetta.*

### TEATRI

## Va al Nuovo il «Lager» di Primo Levi

**Al Carignano esordisce stasera la Panelli-Valori**

Una scena di «Se questo è un uomo», di Primo Levi

● CARIGNANO — Ore 21,15: «L'alba, il giorno, la notte», commedia a 2 personaggi di Dario Niccodemi, recitata da Bice Valori e Paolo Panelli, con l'aggiunta, nell'allestimento di Luciano Mondolfo, di «voci interne» di Alighiero Noschese.

● NUOVO — Ore 21,15: «Se questo è un uomo», dal diario di Auschwitz di Primo Levi. Ultimi giorni di repliche, che si concluderanno domenica.

● ALFIERI — Ore 21,15: Alighiero Noschese in «Le voci dei padroni». Personalità diverse, 100 in tutto, imitate nella voce e nei gesti in uno spettacolo satirico-musicale.

● GOBETTI e RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.

**Un nuovo spettacolo delle marionette Lupi**

Le marionette Gianduja hanno presentato, nel teatro di via Santa Teresa 5, il loro nuovo spettacolo: «Pinocchio», libera riduzione dal romanzo di Collodi a cura di Luigi Lupi. Vi prendono parte oltre 100 marionette, con venti scene. Le repliche proseguiranno tutti i pomeriggi di giovedì, sabato e festivi alle ore 16.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale, Fiore, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia di Moncalieri. - Teatro Carignano (Compagnia Valori-Panelli, ridotti all'Enal per stasera). - Torino-Foggia (ridotti all'Enal).

## ECHI DI CRONACA



**TEATRI E RITROVI**

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.33*

**Alfieri:** ore 21,15 Garinei e Giovannini presentano Alighiero Noschese in «La voce dei padroni».
**Carignano:** ore 21,10 Bice Valori, Paolo Panelli «L'alba, il giorno, la notte» di Dario Niccodemi, regia di Luciano Mondolfo.
**Teatro Nuovo** - Teatro Stabile: ore 21,10 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. di P. A. Marché e P. Levi, regia di G. de Bosio, G. Bruno, M. Egri. Tel. 579.340/3.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio». Novità.
**Alcione:** Rivista Carlo della Piane. Orario: 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Sessantasette sexy». Rivista Mario Ferrero. Orario: 16,15 - 21,30.
**Palaghiaccio:** 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.



**Al Bagatella** (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: orch. beat.
**Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. F. Pisano; canta M. Valentini.
**Arlecchino:** ore 21 orch. Cristiano.
**Augustea:** ore 21 I Dadida.
**Beat Perla:** ore 21 Compl. «I Ragazzi del Sole» e «I Faraoni» di Roma.
**Castellino:** ore 21 I Grisbi.
**Club 84:** ore 21 Compl. I Pooh.
**Gay Sala:** 16,45-21 I Simpatici. Prenotazioni Veglia Capodanno.
**Gaudio:** ore 16,30 e 21 con I Metodici-orch. Nights; canta G. Cocina.
**Le Roi Dancing:** 21 Gino Santercole.
**Pipes** (via XX Settembre 15 bis): ore 21 I Primitives - I Cocks.
**Principe Danze:** ore 21 John Elite.
**Trocadero:** 21 I Paladini di Trieste.

**Abadan** (v. A. Doria, 15 - telef. 531-963): attrazioni internazionali.
**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Crazy Club** (v. B. Galliari 9, 60.093).
**Las Vegas** (Monc. 145): J. Guerrini.
**Moulin Rouge** spettacoli ore 23,15-1,30. Orch. Rik Pellegrino.
**S. Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom: prossima apertura.
**Abeljour** (Sacchi 28, 541.025): 21.
**Baby Night:** Whysky a gogo.
**Caprice** (Sacchi 16): orn. dischi, 21.
**Holiday** (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
**Lido Whisky** (Monc. 42), 697.016: 21.
**The Asylum:** v. Volta 5, t. 539.888.
**Villa Ger** (c. Moncalieri 52): ore 21.
**Whisky Notte:** The Four Samurai.
Sabato Veglionissimo Capodanno.



**CINEMATOGRAFI**

**Ambasciatori:** «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
**Astor:** «Scusi, lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Masini, techn. scope.
**Corso:** «Khartoum» Charlton Heston, Laurence Olivier, R. Johnson, R. Richardson, technicolor, panavision.
**Cristallo:** «The Eddie Chapman Story» C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard, in technicolor. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,25.
**Doria:** «Cammina, non correre» con Cary Grant, S. Eggar, J. Hutton, panavision, technicolor.
**Ideal:** «The Eddie Chapman Story» C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard, in technicolor. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,25.
**Lux:** «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale, panavision, technicolor.
**Metropol:** «Persona» di Ingmar Bergman, con Bibi Andersen. Vietato 18.
**Nazionale:** «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. sc. Viet. 14. Orario: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
**Reposi:** «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio 15,15; 18,30; 21.
**Romano:** «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn. scope, C. Spaak, P. Leroy. Inizio film ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Vittoria:** «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, G. Ferzetti, in technicolor.

**Ariston:** «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney, in technicolor.
**Arlecchino:** «Come rubare un milione di dollari» con A. Hepburn, P. O'Toole, technicolor, panavision.
**Augustus:** «Le piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella. Ult. 22,20.
**Capitol:** «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, in technicolor.
**Torino:** «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 10.

**Alexandra:** «Sugar Colt» technicolor, scope, H. Powers, Soledad Miranda.
**Faro:** «Sugar Colt» technicolor, scope, H. Powers, Soledad Miranda.
**Fiamma:** «Stanlio e Ollio, gli allegri eroi» con Crick e Crock.
**Gioiello:** «Come imparai ad amare le donne» technicolor, R. Power, M. Mercier, N. Tiller. Vietato anni 14.
**Hollywood** (tel. 531.004): «Perdono» C. Caselli, F. Moroni, N. Taranto, L. Efrikian. Prima visione Torino. Apert. 14,30; ult. 22,30. Ult. giorno.
**La Perla:** «Il magnifico disertore» con Kirk Douglas, Dany Robin.
**Maffei:** «Sessantasette sexy» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «I basilischi».
**Massimo:** «La battaglia dei giganti» tech. sc. H. Fonda, A. M. Pierangeli.
**Orfeo:** «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, techn. Vietato min. anni 14. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15.
**Principe:** «Il sipario strappato» con P. Newman, J. Andrews, col. Viet. 14.
**Statuto:** «La battaglia dei giganti» techn. sc. H. Fonda, A. M. Pierangeli.

**Adriano:** «Il sole scotta a Cipro» techn. Dirk Bogarde, George Chakiris.
**Alcione:** «Il boia di Venezia» techn. Lex Barker, e Rivista Carlo Delle Piane, 16,15 - 21,15.
**Alpi:** «Giardino di gesso» technic. Deborah Kerr, H. Mills.
**Regina:** «Un angelo per Satana» con A. Steffen, Barbara Steele. Viet. 18.

**Centrale:** «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» technicolor, con Spencer Tracy, M. Rooney. Apert. 14.
**Milano:** «Tom e Jerry nemici per la pelle» e «Terra selvaggia» colori, R. Taylor. Apertura ore 10.
**Olimpia:** «Segreto sparviero nero».
**Po:** «Sfida al re di Castiglia» techn.
**P. Nuova:** «Lasciate sparare chi ci sa fare» Constantine, e «Marcia o crepa» S. Granger. Apertura ore 10.
**S. Felice:** «Agente segreto 777 KF» R. Mitchum, W. Bendix, J. Green.

**Esperia:** «La battaglia del Moda» techn. R. Sheyne, E. Brown.
**Giardino:** «Operazione Goldman» in technicolor, scope, con U. Parker.
**Mirafiori:** «Assassinio sulla Costa Azzurra», D. Darrieux, R. Hanin.
**S. Rita:** «Sangue misto» scope, colori, Ava Gardner, Stewart Granger.
**Vinzaglio:** «A3 operazione tigre» scope, technicolor, Christopher Lee.

**America:** «West and Soda» technic.
**Eliseo:** «Perdono» C. Caselli, N. Taranto, L. Efrikian, G. Bramieri.
**S. Paolo:** «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney, technic. scope, con H. Mills. Apert. 17,30; ult. 22,30.

**Artisti:** «Frankie e Johnny» techn. scope, Elvis Presley, H. Morgan.
**Belgio:** «I marziani hanno 12 mani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Cordio:** «Avventura nella fantasia» in technicolor.
**Erldano:** «Ischia operazione amore» W. Chiari, J. Schoeller, techn. scope.
**La Salle:** «Quel treno per Yuma» con G. Ford.
**Orepa:** «Magnifico fuorilegge» techn. V. Veneto: «Duello nel Texas» tec. sc.

**Astra:** «L'armata Brancaleone» techn. scope, V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno.
**Bemini:** «Le lunghe navi» technic. Richard Widmark, S. Poitier.
**Elios:** «I gangsters non muoiono nel loro letto» in cinemascope.
**Massaua:** «Tom e Jerry discoli violenti» cartoni animati a colori.

**Odeon:** «Veneri al sole» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Star:** «F.B.I. operazione gatto» con H. Mills, D. Jones, technicolor. Spettacolo pomeridiano ad orario fisso, con inizio alle ore 15,30.

**Adua:** «Pistole calde» technicolor, e «Muraglie» con Crick e Crock.
**Ars** (tel. 376.886): «Attenti Gringo ora si spara» con G. Martin.
**Aurora:** «Mogambo» a colori, con Clark Gable, Ava Gardner.
**Brescia:** «Peter Pan» di Walt Disney in technicolor.
**Malan:** «F.B.I. operazione gatto» techn. di W. Disney, H. Mills, inizio film 15; 17,30; 19,50; 22,15.
**Nord:** «Gli allegri imbroglioni» con Stanlio e Ollio.
**Nuovo Fortino:** «Come imparai ad amare le donne» Romina Power, technicolor, scope. Vietato anni 14.
**Oriente:** «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer.
**Palermo:** «Femmina a prezzo fisso» P. Prailer. Vietato minori anni 18.
**Sociale:** «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.
**Zenit:** «Baleari operazione oro» in technic. scope, con Daniela Bianchi.

**Baretti:** «Allegri vagabondi» Crik-ak.
**Cabiria:** «Lo sparviero nero» con Rory Calhoun, Linda Darnell.
**Calosso:** «Perdono» C. Caselli, F. Moroni, G. Bramieri, N. Taranto.
**Continental:** «Pattuglia antigang» con R. Hossein, R. Pellegrin, G. Tinti, in scope, technicolor.
**Flora:** «Dove vai sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.
**Ghigo:** «Donne, mitra e diamanti» J. Marais, M. G. Buccella, technic.
**Italia:** «Jerry Land cacciatore di spie» techn. sc. L. Jeffries. Vietato anni 14.
**Modernô:** «Passaporto falso» e «Marchio di sangue» A. Ladd, technic.
**Piemonte:** «Un dollaro d'onore» col. J. Wayne, D. Martin, A. Dickinson.
**S. Carlo:** «Attila» in technicolor, con Anthony Quinn, Sophia Loren.
**Secolo:** «Il sepolcro dei re» scope, technicolor, con Debra Paget. Ap. 15.

**Dinter:** «Cacciatore del Missouri» tec.
**Doris:** «I gangsters non muoiono nel loro letto» in cinemascope.
**Roma:** «Cacciatori di donne» techn.

**Alba:** «Vendetta di Spartacus» in technic. scope, con Gordon Mitchell.
**Ambra:** «Kiss kiss, bang bang» (Bacio e spara) G. Gemma, L. de Luca, a colori.
**Apollo:** «I 2 figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Edera:** «Sono un agente F.B.I.» techn. James Stewart, Vera Miles.
**Lucento:** «Kiss kiss, bang bang» (Bacio e spara) techn. sc. G. Gemma.
**Lutrario:** «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.
**Splendor:** «La valle dell'orso» techn. scope, C. Walker, M. Hyer; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

# QUESTA SERA ALLA TV

*Tra poche ore cade il mistero sul giallo che appassiona milioni di spettatori*

# MELISSA: (Secondo canale) l'enigma è risolto

## Primo: "Almanacco"

**I servizi del settimanale di storia, scienze e varia umanità ● Dopo sei puntate termina l'originale televisivo inglese con Rossano Brazzi e Turi Ferro**

*Sarà piuttosto piena quella offerta stasera ai telespettatori, con possibilità di evasione dall'enigma di fine d'anno per coloro che il nome dell'assassino di Londra lascia perfettamente indifferenti. A questa minoranza i programmisti propongono, sul Primo Canale, il consueto numero della rassegna di storia, scienza e varia umanità seguita da una telecronaca sportiva. Le trasmissioni del Secondo sono completate invece dalla rubrica scientifica.*

* *

*Alle 21, sul Nazionale, Almanacco, da un mese e mezzo massicciamente disertato senza colpa dei suoi intelligenti curatori, Giovanni Russo e Luciano Scaffa, rassegnatisi ad uscire soccombenti dal confronto con l'affascinante meccanismo del teleromanzo giallo, manda in onda un gruppo di servizi più che meritevoli di attenzione. Nando Gazzolo presenterà stasera una biografia di don Luigi Sturzo (1871-1959) il sacerdote di Caltagirone fondatore, nel 1919, del P.P.I., il primo partito politico dei cattolici italiani, sciolto dal 1926 all'affermarsi della dittatura fascista e dalle ceneri del quale doveva nascere, quasi vent'anni dopo, l'attuale Democrazia cristiana. Dopo il volontario esilio negli Stati Uniti l'uomo politico siciliano, che la Liberazione aveva restituito in patria, pur rinunciando al ruolo di protagonista nella vita pubblica doveva ancora dare un validissimo contributo all'affermarsi della democrazia in Italia con la penna, che mai aveva abbandonato e con il consiglio del maestro alla nuova classe dirigente guidata da Alcide De Gasperi. Dal 1952 fino alla morte partecipò ai lavori del Parlamento quale senatore a vita.*

*Una seconda rievocazione è dedicata ad un altro italiano che ebbe l'onore del laticlavio vitalizio anche se non per questo è ricordato: il poeta dialettale romano Carlo Alberto Salustri (1871-1950) più noto con lo pseudonimo di Trilussa, affettuoso ed ironico cantore del mondo piccolo borghese della capitale, del quale si ricordano «Ommini e bestie», «Cento favole» e «Cento apologhi». Completano il sommario un servizio dedicato ad una scienza guardata fino a pochi anni fa con sospetto e con derisione, la cosmetica ed un altro argomento ornitologico che fa conoscere la vita degli albatros, superbi campioni dell'avifauna oceanica ed ispiratori di molte leggende marinare.*

*Alle 22 conclude le trasmissioni del Primo Mercoledì Sport con la telecronaca registrata di un incontro di pallacanestro tra Parigi e Simmenthal.*

* *

*Sul Secondo, tra le 21,15 e le 22,15, un'ora assolutamente controindicata per chiamare al telefono gli amici neppure per inviti di Capodanno ed altre gentilezze che sarebbero di certo mal accolte, si avrà la soluzione del mistero di Melissa il giallo di Francis Durbridge ottimamente trascritto per la nostra televisione da Daniele D'Anza e che è riuscito ad appassionare milioni di telespettatori oltreché ad arricchire d'un nuovo nome di battesimo i registri degli atti di nascita di parecchi comuni italiani. Sapremo dunque chi è il famoso assassino, non diciamo della signora Foster (Esmeralda Ruspoli) dato che tutto lo lascia presumere ma quanto meno di Mary Antrobus e sull'identità del quale (o dei quali, nel caso si trattasse di più persone) è ormai inutile fare congetture. Nella schermaglia tra colpevole ed investigatore, l'impassibile ispettore Cameron (Turi Ferro), l'intreccio, rigorosamente fedele alla tipica formula britannica della «murder story», che osserva con scrupolo il «fair-play», mostrando contemporaneamente le chiavi per giungere alla soluzione al poliziotto ed allo spettatore, ha dato modo ai dilettanti di gialli di sbizzarrirsi e magari di farsi onore.*

*All'inizio della sesta ed ultima puntata il plotone degli indiziati è comunque ancora compatto. Dal marito della scomparsa Melissa, lo scrittore Guy Foster (Rossano Brazzi), ai coniugi Felix e Paula Hepburn (Aroldo Tieri e Laura Adani), al corridore automobilista Don Page (Massimo Serato), all'intrigante neurologo Norman Swanson (Franco Volpi) ed alla sua enigmatica infermiera Joyce Dean (Luisella Boni), tutti sono praticamente sospettati forse con un'unica eccezione per il sergente Stafford (Stefano Sattaflores). L'azione riprende dalle escandescenze, sincere o ben simulate, di Hepburn preoccupato dell'incolumità della moglie, obiettivo presunto del criminale e prosegue con nuovi colpi di scena. Paula ha subito un attentato per strada da parte di uno sconosciuto e la polizia riesce a catturare l'uomo che con Foster si è spacciato per l'innocente garagista George Antrobus. Poi ci si avvia all'epilogo che vede, ovviamente, il trionfo della legge.*

* *

*Se non sarà sommerso dai commenti al finale a sorpresa del giallo, Orizzonti della scienza e della tecnica, il programma curato da Giulio Macchi, potrà riuscire interessante con i suoi tre servizi. «Altissime tensioni», di Virgilio Tosi, è stato girato a Milano presso il Cesi (Centro elettronico sperimentale italiano), e riguarda gli esperimenti realizzati nei suoi laboratori.*

*«Come vedono le rane», servizio di Folco Quilici trae ispirazione da una nuova branca della scienza moderna: la bionica, che è rivolta allo studio dei meccanismi fisiologici del mondo animale, per poterli trasferire in applicazioni utili all'uomo.*

*Il prof. Carapezza dell'Università di Bologna illustrerà infine come in natura si formano i cristalli mentre un filmato mostrerà, al rallentatore, la crescita di cristalli di varia natura, in soluzione liquida o in gas.*

d. g.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Anno vecchio).
18,45: Con noi è la neve.
19,30: Attilio e il consigliere, telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22 —: Pallacanestro: Parigi-Simmenthal (selezione) - Al termine: Telegiornale.

### Secondo Canale

18 —: Scaramouche (I) replica.
21 —: Telegiornale.
21,15: Melissa (VI) giallo con Rossano Brazzi.
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 15,30: Coppa Spengler - 17,30: La cinq à six des jeunes - 19,15: Telegiornale - 19,20: Alvin show - 19,50: Il Prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Un anno di immagini - 21,10: Un giorno soltanto - 22,05: Coppa Spengler - 22,45: Telegiornale.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Canzoni di un anno - 19,15: Quattrostagioni - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il signore ha suonato? - 22: Il ponte sull'Asia - 22,45: Quindici minuti con l'Equipe 84 - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Scaramouche - 21: Telegiornale - 21,15: Zoom - 22,15: Il quinto passeggero.

TURI FERRO tira le fila dell'intricata matassa

## L'ispettore Cameron: tra questi l'assassino?

*L'attore Turi Ferro che per sei settimane ha indagato nelle vesti dell'ispettore Cameron nell'intricata vicenda di «Melissa» scoprirà stasera l'assassino o l'assassina della signora Foster (moglie di Rossano Brazzi). Sulla sua scrivania a Scotland Yard, le fotografie degli indiziati: Aroldo Tieri, Laura Adani, Esmeralda Ruspoli (Melissa che molti non ritengono morta), Massimo Serato e Brazzi (la cui innocenza non è stata ancora definitivamente accertata). Mancano sul tavolo le foto di Franco Volpi (il dottor Swanson) e della sua ex infermiera Luisella Boni*

## Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 28 DIC.

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: I solisti della musica leggera - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Parata di successi - 15,45: Orchestra diretta da Carlo Esposito - 15,57: Radiotelefortuna 1967 - 16: Inverno e fantasia - 16,30: Concerto, chitarrista J. Williams.

Ore 17: Giornale radio - 17,10: Concerto dell'organista F. Vignanelli - 18: L'approdo. Lettere ed arti - 18,30: La bella stagione - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - 19,15: Il giornale di bordo. Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra. Una canzone al giorno - 20: Segnale orario - Giornale radio - 20,15: Applausi a...

Ore 20,20: «Luisa» di G. Charpentier, int.: M. Sighele, R. Mattioli, R. Geraldi, T. Spada, L. Nerozzi, G. Raimondi, M. L. Carboni ed altri. Direttore A. La Rosa Parodi - Negli intervalli: 1) Racconti dell'America latina; 2) La poesia di Shota Rustaveli. Conversazione; 3) Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale radio - Media delle valute - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - Listino Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Canzoni nuove - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura, pianista W. Backhaus - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Canzoni indimenticabili - 17: Napoli così com'è - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Segnale orario - Notizie giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Rotocalco musicale - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Canta N. Fiore - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Punto e virgola.

Ore 20: Colombina (?): Spettacolo alla fiorentina di Nelli e D'Onofrio - 21: Intervallo musicale - 21,10: Questo 1967, documentario - 21,30: Giornale radio - 21,40: Canzoni nuove - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Haendel. Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2 per organo e orchestra - 18,45: La Rassegna. Cultura spagnola - 19: Musiche di G. Arrigo - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: Libri ricevuti - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Purcell e Orff - 21: Giornale - 21,15: Fantasia e scienza nella vita e nell'opera di H. G. Wells - 22,30: Musiche di Zemlinski.

### Il «meglio» alla Radio

«Luisa» di Gustavo Charpentier va in onda alle 20,20 sul Nazionale in una nuova edizione allestita dalla Rai-tv. L'opera, che venne rappresentata per la prima volta a Parigi nel febbraio del 1900 con le scene di Utrillo, narra il contrastato idillio del «bohémien» Gustavo con Luisa, figlia di un operaio, che il padre scaccerà di casa dopo che la ragazza si sarà rifiutata di rinunciare alla sua nuova vita.

Il Terzo Programma dedica stasera alle 21,15 una trasmissione a H. G. Wells, uno dei primi scrittori di fantascienza, di cui ricorre quest'anno il centenario. Verrà rievocata, nei suoi tratti essenziali, la biografia dell'artista e insieme sarà illustrata la sua opera con un racconto sceneggiato che servirà sia a mettere in evidenza alcuni episodi della vita dello scrittore, sia a presentare brani dei suoi romanzi.

### La pittrice Bellotti espone ad Alessandria

ALESSANDRIA, merc. sera. (f. m.) Alla galleria d'arte «La Maggiolina» di Alessandria, si è aperta una mostra personale della pittrice Dina Bellotti. Nella «saletta» a lei riservata, l'artista espone un gruppo di suoi recenti lavori, in prevalenza fiori e ritratti, il genere in cui meglio si esprime la sua personalità.

La mostra resterà aperta fino all'8 gennaio prossimo.

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV

# Volontè [dopo Michelangelo] sarà Caravaggio sul video

*Il telefilm sul grande pittore apparirà in tre puntate a partire da febbraio*
*L'attore parla del suo personaggio - Alla ricerca dei luoghi «genuini»*

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

A febbraio Gian Maria Volontè riapparirà sul video nei panni di Caravaggio. Dopo aver dato il suo volto a Michelangelo, l'attore sarà tra il protagonista di un'altra ricostruzione televisiva, dedicata questa volta alla vita tormentata del pittore famoso portata anni fa sullo schermo da Amedeo Nazzari. Dirette da Silverio Blasi, le registrazioni sono incominciate alcuni giorni fa e termineranno verso la metà di gennaio. La trasmissione si snoderà in tre puntate.

«Quest'opera — confida l'attore torinese — sarà un fedelissimo ritratto di Michelangelo Merisi perché la sceneggiatura è stata elaborata sulla rigorosa scorta della documentazione storica; e io stesso, per prepararmi, ho voluto leggere tutto quel che è stato scritto sul mio nuovo personaggio. Il pubblico vedrà quindi il pittore creare i suoi splendidi quadri servendosi di modelli raccolti dalla strada, lo seguirà nelle sue avventurose scorribande che lo portarono dalla Lombardia all'isola di Malta, [illegible] alla sua tragica fine solitaria sulla spiaggia di Porto Ercole dove fu stroncato dalla malaria».

Sullo sfondo dell'Italia alla fine del '500, questa rievocazione ci farà conoscere il dramma di un artista «rivoluzionario» in aperta polemica con il suo tempo; ci farà assistere alle sue risse mortali, alle sue fughe, allo sfregio che gli sfigurò il viso; ci mostrerà la folla di popolani e di prelati, di nobili e di artisti che gli ruotò attorno. Da Roldano Lupi a Carlo Ninchi, gli attori che interpreteranno i numerosi personaggi della vicenda sono tutti beniamini della platea televisiva. E Carla Gravina, con Patrizia Valturri (l'adolescente adescatrice di Signori e signore), impersoneranno due modelle che ispirarono i dipinti più celebri.

Gran parte delle scene è stata ricostruita negli «studi» di via Teulada ma la macchina da presa ha ripercorso anche i luoghi ove Michelangelo Merisi visse e operò. E, insieme con le immagini dei suoi quadri più significativi, alcune «panoramiche» della Roma rinascimentale, di Napoli e di Malta si inseriranno di tanto in tanto nello spettacolo per sottolineare la veridicità storica del lavoro televisivo.

«Solo la sequenza finale della morte — dice Volontè — verrà girata in una località diversa da quella indicata dai biografi. Tra breve ci recheremo infatti nel Polesine le cui spiagge deserte e non contaminate dal progresso come quelle dell'Argentario ricreano meglio l'angosciante atmosfera della solitudine in cui Caravaggio morì».

**Francesco Campo**

Gian Maria Volontè ritorna in tv con un personaggio storico

## «Il naso» di Sciostakovich è scampato all'alluvione

L'opera in scena a Roma con la regia di Eduardo

Roma, mercoledì sera.

*Il 7 gennaio andrà in scena al Teatro dell'Opera Il naso, opera in tre atti e un epilogo di D. Sciostakovich, dall'omonima novella di Gogol, nella versione italiana di Fedele D'Amico e Angelo Maria Ripellino. E' questa la seconda volta che Il naso, scritto dal grande compositore sovietico quando aveva soltanto ventidue anni, appare sui nostri palcoscenici: la prima fu in occasione del XXVII Maggio Musicale Fiorentino nel 1964. L'allestimento è una coproduzione tra il Teatro Comunale di Firenze e quello romano. Le scene e i costumi, di Mino Maccari, si sono salvati dalla catastrofica alluvione di novembre ove il Comunale ha perso 37 allestimenti teatrali, per il semplice fatto che erano già a Roma.*

*Ridotta all'osso, la trama del Naso è la seguente. L'assessore di collegio Kovaliof (il quale si fa chiamare, non a caso, «maggiore») si sveglia una mattina senza il proprio naso. Lo cerca disperatamente per ogni dove e tenta di recuperarlo provando persino a fare un'inserzione sul giornale. Il suo naso intanto scorrazza giulivo, vestito addirittura da Consigliere di Stato. Alla fine, tornerà da solo al suo posto; con esso Kovaliof potrà di nuovo fiutare il vento che tira, fare i propri comodi e, da lui lasciandosi guidare, percorrere una vantaggiosa carriera.*

*La partitura è ricca di riferimenti al Wozzeck di Berg, a Strawinsky e a Mussorgskij, ma il lavoro, in piena sintonia con gli assunti di Gogol, è tutto godibile e a Firenze ha mostrato di avere le carte in regola per piacere al pubblico, che lo accolse alle varie recite con applausi entusiastici. E poiché gli interpreti (M. T. Mandalari; Cesy Broggini; Jolanda Meneguzzer; il protagonista Renato Cesari; Tommaso Frascati; Italo Tajo; Antonio Pirino) sono quasi al completo gli stessi di due anni fa, alla pari del regista (Eduardo De Filippo) e del direttore d'orchestra (Bruno Bartoletti) non c'è dubbio che anche qui avrà un grande successo. Il pubblico romano, fra l'altro, certo gusterà la satira alla burocrazia contenuta nell'opera e non trascurerà l'intermezzo del primo atto, affidato ai soli strumenti a percussione, dagli effetti davvero strabilianti.*

**Attilio Baldi**

## La sosia di Ursula ingelosisce la Signoret

PARIGI, mercoledì sera.

Il matrimonio tra Yves Montand e Simone Signoret è in pericolo. Il cantante attore di origine italiana si è innamorato di una giovanissima collega che rassomiglia a Ursula Andress. La diva si chiama Candice Bergen. «Si è trattato di un vero colpo di fulmine» dicono i loro amici comuni.

Yves e Candice sono stati visti spesso insieme nei locali alla moda. I maligni sospettano che si tratti di un colpo pubblicitario come avvenne anni fa con Marilyn Monroe. Anche la moglie di Montand, l'attrice Simone Signoret, è di tale avviso. Ma da qualche tempo appare sempre meno in pubblico. Non vuole rispondere alle domande indiscrete dei cronisti.

n. s.

Il mese prossimo a Casablanca

## La Stroyberg sposerà un amico dell'ex marito

PARIGI, mercoledì sera.

Annette Stroyberg, ex moglie di Vadim, ex compagna di Gassman, ha trovato finalmente l'uomo ideale della sua vita. Per questo ha deciso di sposarlo. Si chiama Guy Senouf. L'attrice non ha dovuto faticare molto per scoprirlo. Senouf è infatti un intimo amico di Vadim. Seduce le donne con la dolcezza, dicono gli amici. Il promesso sposo è un ricco industriale nel settore degli zuccheri. Annette e Guy celebreranno il loro matrimonio nel prossimo gennaio a Casablanca, dove si conobbero durante le vacanze estive.

La Stroyberg ha compiuto, il 13 dicembre scorso, trent'anni. E' alla sua seconda esperienza matrimoniale (sposò Vadim nel 1958 e da lui ebbe la figlia Nathalie). Guy Senouf ne ha 33 e sino ad oggi è stato considerato uno degli scapoli più corteggiati del bel mondo parigino.

n. s.

Annette Stroyberg

## Carroll Baker nell'«harem» di Ferreri

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

*Nel teatro 4 di Cinecittà si sono iniziate ieri le riprese del film di Marco Ferreri «L'harem», che ha come protagonista l'attrice americana Carroll Baker. Tra gli interpreti principali sono Gastone Moschin nella parte di un industriale, l'americano John Philip Law, che rappresenta un inconsueto personaggio denominato «Mister X», Renato Salvatori, che sarà un giovane avvocato agganciato al mondo degli affari, l'austriaco Bill Berger, nel ruolo di un inquieto commerciante che va a cercare fortuna in Africa e il francese Michèle Le Royer, che apparirà nell'eccentrico personaggio di un disegnatore di arredamento.*

*"L'harem" è una satira sulla condizione della donna — ha detto Ferreri — e il titolo vuole appunto indicare che, nonostante l'esaltazione che si è fatta del ruolo di casalinga ed anche con l'ammissione della donna a varie professioni ed attività e alla carriera pubblica, fino a compiti direttivi, non si ammette che esista per la donna un bisogno più alto di quello dell'amore: sostanzialmente il suo sviluppo è stato bloccato al livello fisiologico. La protagonista del film non è una suffragetta né una femminista: è una donna del nostro tempo, che esercita una professione, vive ad un alto livello di benessere, una donna molto bella, intelligente, elegante».*

s. a.

# OGGI sugli IPPODROMI

*Parecchie gare di buon interesse oggi sugli ippodromi italiani: programma denso di richiami a Milano, dove la neve non dovrebbe intralciare il regolare svolgimento della riunione, che offre un incontro molto aperto nel Premio Venezia, perno di questa giornata, in cui saranno anche rappresentate le scuderie torinesi.*

*Intensa l'attività dei purosangue: a Napoli gare affollate ed incontri accesi in molte prove. L'avvenimento di maggior rilievo è però a Roma dove ottimi saltatori affrontano i severi 4000 metri del Premio Piazza di Siena: Bonington è ancora alla ricerca del successo di prestigio e potrebbe trovarlo in questa prova dove una nota interessante è costituita dal qualitativo Cortez, vittorioso al debutto in siepi e ora alle prese con la prima categoria.*

## Milano (trotto, ore 14)

1. - Premio Spineo (L. 650.000). A m. 2000: 1. Direttor; 2. Sobio; 3. Ostimo; a m. 2020: 4. Ambrogino; 5. Merimée.

2. - Premio Reverbella (lire 500.000). A m. 1000: 1. Klotinka; 2. Toledo; 3. Trunico; 4. Oriundo; 5. Vapore; 6. Brumallaca; 7. Udine; 8. Terry; 9. Domenietta; 10. Gaetano; 11. Daffodil; 12. Umifero; 13. Bernese.

3. - Premio Pritimaga (lire 600.000), gentlemen. A m. 2000: 1. Fluver; 2. Pernod; 3. Clotilde; 4. Ivart; 5. Oltan; a m. 2020: 6. Zita; 7. Eric.

4. - Premio Caracurta (lire 848.000). A m. 2000: 1. Campanile (L. Cassi); 2. Brik-Brek (G. C. Baldi); 3. Stigliano (N. Bellei); 4. Parids (W. Casoli). 5. - Premio Rosetta (L. 550.000). A m. 2060: 1. Modello; 2. Miss Mody; 3. Galopera; 4. Selvino; 5. Cervo; 6. Nagpur; 7. Navole; 8. Nababbo; 9. Arcenate; 10. Randagio; 11. Giusabi; 12. Consuelo; a m. 2080: 13. Fiorenzo.

6. - Premio Venezia (L. 1 milione 500.000). A m. 1000: 1. Folra (W. Casoli); 2. Marco (E. Naval); 3. Valpiana (N. Bellei); 4. Iseo (E. Gubellini); 5. Pilota (W. Castelli); 6. Nirano (L. Bertini); 7. Ervin (L. Castelli).

7. - Premio Deledda (L. 532.000). A m. 1000: 1. Nisarta; 2. Cernobbio; 3. Frontiera; 4. Cardiff; 5. Arabina; 6. Donovan; 7. Pippo; 8. Medinilla; 9. Pelorato; 10. Pistolero.

8. - Premio Lezzeno (L. 500 mila). A m. 1020: 1. Vergone; 2. Matiolo; 3. Fajar; 4. Incitato; 5. Lisippo; 6. Meta; 7. Scaramuccia; a m. 1040: 8. Gran premio; 9. Voltone; 10. Adige; 11. Bolibin; 12. Plinius.

I favoriti: 1. Schio-Ambrogino; 2. Udine-Terry; 3. Eric-Zita; 4. Stigliano-Parids; 5. Navole-Consuelo; 6. Valpiana-Nirano; 7. Cernobbio-Pistolera; 8. Gran Premio-Plinius.

## Roma (galoppo, ore 13,45)

3. - Premio Chiusura Romana Amazzoni (L. 300.000, metri 2000)
1. Appiam (66½ E. Mercuri); 2. Dobrosti (62 A. Pinti Croci); 3. Ostrowno (64 M. E. Camicil); 4. Carrousel (64½ M. Micangeli); 5. Mister Jazz (64 L. Papi Alberioni); 6. Cortisana (63½ A. Argenton).

4. - Premio Ammiraglio (L. 800.000, m. 5000 cross country)
1. Jamestown (72); 2. Pont d'Or II (78½); 3. Pasrullah (73½); Odnacre (78½).

5. - Premio Vecchie Scuderie (L. 800.000, m. 3600 siepi)
1. Kimi (73½); 2. Virtunso (71); 3. Nicesa (71); 4. Elena (70); 5. Fandaguillo (69½); 6. Pavone (69); 7. Lavano (66½); 8. Izrano (62½); 9. Solitude (62).

6. - Premio Piazza di Siena (L. 2.500.000, m. 4000 siepi)
1. Caravaggio (62 A. Basseggio); 2. Bonington (72½ A. Mattei); 3. Sparagnia (71½ G. Passerini); 4. Nardini (74½ N. Coccia); 5. Cortez (63 G. Morazzoni).

7. - Premio Scuderie Istituto (L. 800.000, m. 3500 ostacoli)
1. Settebello (73); 2. Troublement (69); 3. Sior Emilio (67½); 4. Neggher (65½); 5. Privato (65½); 6. Superzano (62); 7. Alba Radiosa (61½); 8. Wotan (61).

8. - Premio Chiusura Romana Gentlemen (L. 800.000, metri 2200)
1. Dagno (78); 2. Sesano (75½); 3. Chaperon (75); 4. Balmy (74); 5. Eolo Rux (73); 6. Minerbe (71½); 7. Lonaro (70½); 8. Lohengrin (71½); 9. Tuliano (69); 10. Biomet (68); 11. Subioto (70½); 12. Simon Boccanegra (66½); 13. Mara Galante (66); 14. Lorena (65).

I favoriti: 1. Ripostina-Royal Jet; 2. Canasta-Fenimore; 3. Dobrosti-Mister Jazz; 4. Pasrullah-Odnacre; 5. Solitude-Nicesa; 6. Bonington-Cortez; 7. Sior Emilio-Superzano; 8. Balmy-Tuliano.

## Napoli (galoppo, ore 14)

1. - Premio Callisa (L. 770.000, m. 1000)
1. Alina Di Spagna (50); 2. Ohio (50); 3. Molly Polly (52); 4. Gandhi Indira (50); 5. Ruwenzori (54).

2. - Premio Saturnia (L. 500 mila, m. 1000)
1. Baldovina (54½); 2. Timavo [illegible]; 3. El (56); 4. Saharet (50½); 5. Manyo (54).

3. - Premio Esperia (L. 1 milione 500.000, m. 1800)
1. Tacile (49 V. Franke); 2. Gargano (47 A. Di Nardo); 3. Santa Corona (43 C. Castaldi); 4. [illegible] del Glacier (42 T. De Sanctis).

4. - Premio Esedra (L. 550 mila, m. 1700)
1. Zedel (54½); 2. Riccio da Siena (52½); 3. Valla (53½); 4. Tipografia (48); 5. Rio Rena (51); 6. Fusto (64); 7. Ardenne (54).

5. - Premio Ausonia (L. 1 milione 100.000, m. 1500)
1. Worthy (54); 2. Canaan (51½ A. Botti); 3. Missale (49) (A. Di Nardo); 4. Lui (49 C. Torre); 5. Caerula (49 V. Lodigiano); 6. Pandit (42 S. Marfoli).

6. - Premio Etruria (L. 500 mila, m. 700)
1. Artis (54); 2. Dinamite II (58); 3. Arvido (48); 4. Acconne (48); 5. Saint André (53).

7. - Premio Vulcania (L. 500 mila, m. 1500)
1. Felonte (55½); 2. Roccamarina (58½); 3. Tulle (56); 4. Bruloto (57); 5. Picchio (54½); 6. Mare (54½); 7. La Vela (54½); 8. Mercuro di Villa (53); 9. Ruwenzori-Ohio; 2. Baldovina-El; 3. Tacile-Gargano; 4. Rio Sena-Tipografia; 5. Canaan-Worthy; 6. Dinamite II-Artis; 7. Picchio-La Vela.

# Il medico della famiglia

**L'esaurimento nervoso - Indolenzimento delle braccia Come faccio a sapere se ho l'arteriosclerosi? - Scale e fatica - Lesioni cardiache - Pressione e trasfusioni di sangue - La scabbia - Polso e cancro - Polmone piangente**

La signorina Ginevra L. ci scrive:

*«E' possibile la guarigione completa e definitiva dell'esaurimento nervoso? Ne ho sofferto circa tre anni fa. Ogni volta che penso d'averlo superato, ricompaiono gli stessi sintomi e le stesse vecchie paure».*

Molti riescono a riprendersi abbastanza in fretta. Altri incontrano maggiori difficoltà, perché troppe interferenze esterne rendono difficile la via della guarigione.

* *

Un automobilista ci scrive:

*«Quando guido l'auto mi si intorpidiscono le braccia. Perché?».*

Perché quando le braccia si trovano in posizione di guida, viene esercitata una certa pressione sui nervi e sui vasi sanguigni.

* *

Il signor Ugo M. ci scrive:

*«Com'è possibile stabilire in maniera scientifica se uno ha l'arteriosclerosi?».*

La medicina ha molti mezzi per farlo: analisi del sangue, raggi X, indagini sulla efficienza di certi organi, come il cuore e i reni.

* *

Una lettrice ci scrive:

*«Un mio conoscente cardiopatico sostiene di incontrare maggiore difficoltà a discendere le scale che a salirle. E' possibile?».*

Non mettiamo in dubbio che il suo conoscente trovi difficoltà nel discendere le scale. Dubitiamo però che queste difficoltà siano dovute al cuore.

Un lettore domanda:

*«E' possibile che una forte scossa elettrica danneggi il cuore?».*

Sì, provocandone l'aritmia, cioè l'alterazione del ritmo dei suoi battiti. Ma chi sopravvive, generalmente non lamenta disfunzioni cardiache.

* *

Il geometra Alessio H. scrive:

*«Vorrei sapere se il sangue donato da una persona che ha la pressione alta può danneggiare chi lo riceve».*

No, perché il sangue in sé non è causa di ipertensione.

* *

Il sergente V. B. ci scrive:

*«E' vero che scabbia e rogna sono la stessa cosa?».*

Sì. Tuttavia, per quanto riguarda la rogna, le cause possono essere diverse.

* *

La signora Emma G. domanda:

*«Un polso accelerato ha qualcosa a che fare con il cancro?».*

Indirettamente, soprattutto quando il tumore maligno diventa infetto e s'instaura uno stato febbrile.

* *

Il comm. Giovanni B. P. domanda:

*«Che cosa s'intende per polmone bagnato e piangente?».*

Un polmone congestionato e saturo d'umidità.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# la RICETTA del GIORNO

## Scorzonere al prezzemolo

*Per servire quattro persone acquistate circa un chilo di scorzonere di qualità dolce, 80 grammi di burro, 40 di prezzemolo, sale e pepe. Preparate le scorzonere [illegible] con molta cura e per ciò fare occorre in primo luogo raschiarle con un coltello ben affilato; poi tagliatele in pezzi di circa tre centimetri e, se la radice è grossa, anche per il lungo. Mettete i pezzi a bagno in acqua fredda. Poscia cambiate l'acqua e fate cuocere le scorzonere fino a che siano lessate al dente, indi scolatele in modo che perdano completamente l'acqua. Il prezzemolo sarà stato intanto tagliato e tritato finemente. Preparate un tegame largo, in modo che le radici ci stiano tutte in un unico strato, mettetevi il burro a sciogliere e quando soffrigge deponetevi le scorzonere spolverizzate con il prezzemolo, sale e pepe. Rimescolate accuratamente con una spatola di legno per non rompere troppo le radici che sono già lessate e lasciate insaporire a fuoco moderato. Le radici dovranno cuocere sino a che avranno acquistato morbidezza e non dovranno friggere perché non occorre siano croccanti ma bensì morbide e tenere. Poi accomodatele in un piatto di portata ben caldo e servite con una spruzzata di burro fuso e ben bollente, rovesciato all'ultimo istante.*

*Queste radici sono indicate come depurativo, ma per taluni sono un poco difficili di digestione e quindi, preferibilmente, servitele al mattino e mezzogiorno e non alla sera.*

# Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 24 dicembre 1966:

**TORINO:** 43 (da 80 sett.); 22 (75); 58 (66); 10 (54); 90 (52); 41 (48); 15 (47); 73 (44); 36 (40); 44 (39).

**BARI:** 66 (98); 50 (85); 70 (58); 47 (55); 19 (55); 3 (53); 64 (50); 72 (48); 11 (46); 1 (45).

**CAGLIARI:** 52 (78); 34 (70); 66 (53); 74 (53); 64 (52); 17 (48); 70 (47); 78 (46); 1 (45); 38 (43).

**FIRENZE:** 37 (72); 56 (65); 11 (62); 35 (48); 12 (46); 38 (41); 14 (39); 69 (37); 28 (37); 65 (36).

**GENOVA:** 71 (58); 80 (54); 2 (51); 1 (49); 85 (45); 9 (44); 28 (43); 56 (43); 77 (38); 88 (36).

**MILANO:** 4 (86); 87 (68); 12 (61); 20 (58); 54 (57); 8 (52); 83 (48); 28 (47); 40 (44); 48 (43).

**NAPOLI:** 57 (97); 36 (65); 60 (53); 87 (52); 66 (49); 79 (49); 88 (46); 61 (45); 4 (41); 48 (37).

**PALERMO:** 28 (123); 29 (106); 46 (84); 37 (82); 33 (58); 36 (56); 81 (55); 42 (54); 53 (46); 80 (42).

**ROMA:** 5 (71); 59 (66); 33 (48); 70 (42); 85 (41); 25 (40); 16 (38); 36 (37); 58 (37); 44 (36).

**VENEZIA:** 87 (86); 78 (53); 60 (45); 17 (43); 37 (42); 44 (41); 38 (41); 82 (37); 50 (35); 76 (35).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

**Gemelli:** Torino, 9 [illegible]; Bari, 31; Cagliari, 17; Firenze, 28; Genova, 45; Milano, 10; Napoli, 12; Palermo, 21; Roma, 3; Venezia, 30.

**Vertibili:** Torino, 7; Bari, 6; Cagliari, 35; Firenze, 4; Genova, 0; Milano, 2; Napoli, 6; Palermo, 45; Roma, 5; Venezia, 0.

**Cadenze:** Torino, 8 (17); Bari, 9 (39); Cagliari, 1 (34); Firenze, 9 (30); Genova, 6 (20); Milano, 2 (18); Napoli, 9 (65); Palermo, 5 (68); Roma, 8 (60); Venezia, 7 (51).

**Figure:** Torino, 4 (25); Bari, 7 (35); Cagliari, 9 (31); Firenze, 1 (57); Genova, 9 (19); Milano, 5 (17); Napoli, 8 (34); Palermo, 8 (32); Roma, 6 [illegible]; Venezia, 5 (48).

**Decine:** Torino, 80.na (17); Bari, 20.na (15); Cagliari, 10.na (32); Firenze, 80.na (42); Genova, 30.na (11); Milano, 20.na (30); Napoli, 1.a (33); Palermo, 60.na (47); Roma, [illegible] (34); Venezia, 30.na (41).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 48 da 740 settimane; 2° estr. a Genova: n. 4 da 672 sett.; 3° estr. a Roma: n. 38 da 652 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 61 da 745 sett.; 5° estr. a Torino: n. 1 da 387 sett.

## ENALOTTO

Dati base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 46 (X), 29 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Palermo, 28 (1), 29 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 130 volte su 420 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Napoli, 1; Palermo, 1; Torino, 2; Roma 1, X. Meno frequenti: Bari, 2 (125 v.); Genova, 1 (124).

# L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE** (21 marzo-20 aprile)
*Affari:* si prospettano soddisfacenti, specie in mattinata. Conviene sistemare le pendenze finanziarie, a scanso di fastidi. *Sentimenti:* gli uomini hanno tendenza ad usare le maniere forti, le donne la distensione. Nostalgia. *Salute:* i dolori sciatici non accennano a diminuire.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
*Affari:* riuscirete soltanto se prima avrete provveduto a costituire una base solida ed efficiente. Operazioni immobiliari. *Sentimenti:* risolte le questioni familiari nel senso desiderato. Venere sorride agli innamorati. *Salute:* notevole ripresa la serata, anche del morale.

**GEMELLI** (22 magg.-21 giu.)
*Affari:* l'armonioso aspetto di Mercurio garantisce il successo negli scambi commerciali e nell'attività dello spirito. *Sentimenti:* probabile viaggio durante il quale il destino vi riserva una deliziosa avventura. *Salute:* perfetto equilibrio biopsichico. Resistenza.

**CANCRO** (22 giugno-22 luglio)
*Affari:* sostenuti dalla fortuna porterete guadagni [illegible]. Sarà inoltre possibile ricuperare vecchi crediti. Progressi. *Sentimenti:* Nettuno annuncia incontri e nuove conoscenze esaltando la sfera affettiva. Gioia. *Salute:* scompaiono i disturbi della digestione.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto)
*Affari:* gl'influssi lunari vi agevolano lo sviluppo e [illegible] dizione che vi mostriate ottimisti. Pomeriggio molto animato. Sorprese. *Sentimenti:* si accende una viva simpatia per una persona nata nell'Acquario. Nozze quasi sicure. *Salute:* non necessita di cure. Fate del moto all'aria aperta.

**VERGINE** (24 agosto-23 sett.)
*Affari:* se ne avrà di quelli rimandati che non possono più attendere. Spostamenti proficui. Imprevisti piacevoli. Non giocate. *Sentimenti:* la serata non sembra si presti al divertimento e all'amore. Piuttosto riposatevi. *Salute:* non trascurate il fegato sempre delicato. Temperanza.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ott.)
*Affari:* tramite un vero amico realizzerete alcuni importanti. Momento adatto per trattare la compravendita di stabili. *Sentimenti:* la serata si profila monotona. In una riunione mondana farete conoscenza curiosa. *Salute:* il clima planetario è tranquillante. Vitalità.

**SCORPIONE** (24 ott.-22 nov.)
*Affari:* oggi la fortuna aiuta e quindi procedete con sicurezza e decisione. Cercate appoggi finanziari. Conti di cassa. *Sentimenti:* se prendete degli impegni in campo affettivo ricordatevi che dovete mantenerli. *Salute:* [illegible] quasi sempre provoca malesseri femminili.

**SAGITTARIO** (23 nov.-21 dic.)
*Affari:* sono subordinati a certe informazioni che devono essere controllate perché sono previsti errori e deformazioni. *Sentimenti:* ascoltate con pazienza e comprensione il racconto delle pene di una persona cara. *Salute:* oggi non è esposta ad alcun attacco morboso.

**CAPRICORNO** (22dic.-21gen.)
*Affari:* con le opportune riforme possono rendere assai di più. Guadagno che dipende dall'apporto di collaboratori. *Sentimenti:* Venere, ancora ospite del segno, distribuisce i suoi doni agli innamorati. Felicità. *Salute:* stabile anche per il futuro. Respirazione normale.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febb.)
*Affari:* se condotti in società hanno la prospettiva di una più rapida e consistente conclusione. Consigli di amici. *Sentimenti:* la serata riserba qualche lieto momento in compagnia dei familiari. Cuore sereno. *Salute:* le vibrazioni lunari incidono sulla sfera psichica.

**PESCI** (20 febbraio-20 marzo)
*Affari:* si presentano soddisfacenti. Anche l'attività professionale è bene avviata. Al mattino otterrete più successi. *Sentimenti:* Nettuno intensifica l'espansività. Gioie procurate dai bambini. Successi artistici. *Salute:* in ripresa. Le funzioni sono regolari. Spirito allegro.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

## L'INDISCREZIONE DEL GIORNO

# MERONI si è sposato? Né conferme, né smentite

**L'attaccante granata, interpellato stamattina, ha detto soltanto: «Sono affari miei e non mi sembra il caso di fornire una risposta in proposito»**

Meroni si è sposato? A destra, una fotografia scattata alla partenza degli azzurri per i recenti campionati del mondo, in cui è stata ritratta la giovane donna, cui si presume l'attaccante granata sia da tempo sentimentalmente legato

Il settimanale «Oggi» pubblica nel suo ultimo numero un «servizio» nel quale si avanza l'ipotesi che il calciatore del Torino Meroni si sia sposato segretamente nell'agosto scorso con una ragazza di 23 anni, di nome Cristiana. Il matrimonio sarebbe tutt'ora circondato dal segreto, in quanto la ragazza era già stata sposata precedentemente.

Questa notizia è stata ripresa stamane da tutti i quotidiani del mattino, e come sempre succede in questi casi la notizia ha assunto diverse versioni. Si dice, da qualche parte, che i due giovani si conoscevano già da tempo e che la ragazza abbia contratto matrimonio per «fare dispetto» a Meroni, c'è chi la definisce ex indossatrice, chi [illegible]. Insomma, la solita confusione che si verifica quando vengono a galla indiscrezioni sulla vita privata di qualche personaggio sia esso sportivo o no.

Effettivamente, da due o tre mesi a questa parte si sapeva che Meroni era sentimentalmente legato ad una ragazza, e già allora si era parlato di un matrimonio segreto, peraltro recisamente smentito dall'interessato. Stamane, per scrupolo di cronisti, siamo andati a trovare Meroni nella sua abitazione di buon'ora, praticamente tirandolo giù dal letto. Gli abbiamo messo sotto gli occhi i giornali del mattino con la notizia del suo matrimonio ma il calciatore si è limitato a dire: «Non nego di conoscere Cristiana, ma per tutto quello che ci riguarda personalmente sono nostre faccende private sulle quali non desidero parlare».

A questo punto, quindi, ognuno è magari libero di pensarla come vuole su questo argomento, ma è fuor di dubbio che se veramente il matrimonio fra Meroni e Cristiana fosse stato effettivamente celebrato — previo annullamento del vincolo precedente della ragazza da parte della Sacra Rota — i due interessati non avrebbero alcun motivo per tenerlo nascosto. Chi conosce bene Meroni, infatti, tre mesi fa, quando si sparsero le prime voci in proposito, ebbe a dire: «Il giorno in cui Luigino e Cristiana si sposeranno, saranno ben felici di farlo apertamente, senza nessun sotterfugio, dicendolo a tutto il mondo».

## Sconfitti i tennisti indiani

# L'Australia ha rivinto la «Davis»

MELBOURNE, mercoledì sera.

Com'era nelle generali previsioni l'Australia ha conservato la Coppa Davis, eliminando nella finalissima del torneo mondiale a squadre la formazione indiana. L'affermazione degli australiani era maturata fin dalla prima giornata quando Emerson e Stolle, senza dubbio i due più forti giocatori del mondo sul campo in erba, avevano superato rispettivamente Mukerjea e Krishnan non concedendo neanche un set agli avversari.

Poi, inaspettatamente, era venuta la battuta d'arresto nel doppio, un incontro che sembrava non dovesse sfuggire ai formatori della coppa, dal momento che contro i due indiani già provati dagli incontri sostenuti nella prima giornata venivano schierati due atleti riposati, Roche e Newcombe. Krishnan e Mukerjea riuscivano a capovolgere il pronostico e la decisione era rinviata alle gare di ieri.

Emerson scendeva in campo contro Krishnan e assaliva l'avversario con una serie di attacchi che lo portavano a chiudere il primo set in solo quindici minuti con il punteggio di 6-0. Nella seconda partita Emerson continuava la propria serie, ma l'indiano riusciva a conquistare due giochi. Nella terza frazione Krishnan faceva appello a tutte le proprie risorse e contrastava l'avversario fino sull'8 a 8; a questo punto Emerson strappava il servizio al rivale e concludeva sulla propria battuta con il punteggio finale di 6-0, 6-2, 10-8. Da parte sua, Stolle ha superato Mukerjea per 7-5, 6-8, 6-7, 6-3.

La Coppa Davis rimane così ai più forti tennisti del mondo, gli australiani.

## Basket stasera in tv

# Simmenthal: a Parigi un difficile impegno

PARIGI, mercoledì sera.

Al «Gymnasium Japy» di Parigi i cestisti del Simmenthal affrontano questa sera la Lega Parigina che presenta nelle sue file parecchi nazionali ed un americano di valore, Henry Fields. Il secondo tempo della partita verrà teletrasmesso dalla televisione italiana con inizio alle ore 22 circa sul Programma Nazionale.

Si tratta di un incontro molto interessante, e difficile, per la squadra di Rubini, reduce dalla clamorosa affermazione ottenuta a Madrid in Coppa Latina, manifestazione nella quale i milanesi hanno superato il Benfica, il Villeurbanne ed il Real. La partita di questa sera ha carattere amichevole ma è chiaro che l'impegno non mancherà nè da una parte nè dall'altra e rappresenterà, almeno da parte italiana, una specie di rivincita per la sconfitta subìta dalla nazionale azzurra nel Torneo delle Nazioni ad opera dei transalpini.

Come a Madrid, nella squadra campione d'Italia, mancherà Pieri, rimasto a Milano per motivi di lavoro, ma il rendimento della formazione, come è stato dimostrato in Coppa Latina, rimane egualmente elevatissimo, grazie alla buona vena dei due «americani» Chubin e Robbins, a Masini, a Riminucci, a Vianello.

## Stasera, nel torneo di pallavolo

# Virtus-Olimpia Vercelli

Bologna, mercoledì sera.

*Nel recupero del campionato di serie A di pallavolo (girone di andata) si incontrano questa sera a Bologna la Virtus (prima in classifica) e l'Olimpia Vercelli.*

*L'incontro, che non era stato giocato quindici giorni fa perché la Virtus era impegnata nella Coppa dei Campioni, potrebbe rappresentare una svolta decisiva del campionato.*

## Esordio di giovani nella Pro Vercelli

VERCELLI, mercoledì sera.

La direzione della Pro Vercelli ha deciso di inserire alcuni giovani nella formazione. Questa decisione è stata presa in considerazione del fatto che la compagine bianca ultimamente ha accusato delle prove negative, per cui la classifica è diventata pessima. Lo scarso rendimento è stato attribuito ad alcuni titolari

## LA SCHEDINA DEI CALCIO-PRONOSTICI

# A caccia del «13»

**1 BOLOGNA (16)-VENEZIA (6).** I veneti, ultimi in classifica, non possono nutrire soverchie illusioni per questa partita dovendo affrontare i rossoblù, «scottati» dalla sconfitta subita sul campo dell'Atalanta.

**1 BRESCIA (11) - LAZIO (10).** La compagine lombarda sta attraversando un momento piuttosto favorevole e le speranze della Lazio sono, in pratica, molto ridotte.

**1 CAGLIARI (12) - ATALANTA (12).** La sconfitta di San Siro contro l'Inter non ha per nulla sminuito il valore del Cagliari che affronta l'Atalanta con il pronostico chiaramente favorevole.

**1-X FIORENTINA (16)-NAPOLI (18).** La squadra viola è reduce dalla vittoria di Ferrara e dovrebbe proseguire nella sua marcia positiva anche contro il Napoli che sembra aver perduto in queste ultime settimane la pericolosità d'inizio stagione.

**X-1-2 INTER (22)-JUVENTUS (20).** E' la partitissima che chiude il 1966, un incontro senza pronostico. Nell'Inter dovrebbero fare il loro rientro Mazzola, Picchi e Bedin, mentre la Juventus dovrebbe presentare la difesa tipo con il rientrante Bercellino.

**X LECCO (8)-LANEROSSI VICENZA (11).** Contro una squadra alle prese con molti problemi di inquadratura, il Lanerossi ha la possibilità di conquistare un risultato positivo.

**1 MANTOVA (12) - SPAL (11).** I biancorossi non dovrebbero faticare eccessivamente a superare una formazione assai debole, almeno nelle gare esterne.

**X-1 ROMA (17) - MILAN (22).** Dopo il 4 a 0 inflitto al Torino, i giallorossi di Pugliese sono lanciatissimi alla caccia di un posto di primo piano in classifica. Il Milan può aspirare, al massimo, ad un pareggio.

**1 TORINO (11) - FOGGIA (8).** I giocatori granata devono rifarsi della pesante sconfitta subita all'Olimpico e sono facilitati nel loro compito dovendo affrontare una squadra che finora ha sempre collezionato sconfitte in campo esterno.

**X CATANIA (13) - MODENA (10).** I modenesi cercheranno di ottenere sul difficile terreno catanese un pareggio per non compromettere la loro posizione in classifica.

**1 GENOA (15) - PALERMO (16).** I rossoblù di Ghezzi, dopo la battuta di arresto di Padova, devono tornare una volta per tutte ad un rendimento soddisfacente e contro il Palermo cercheranno di conquistare una preziosa vittoria.

**X-1 PISA (17) - VARESE (21).** I varesini, all'inseguimento della Sampdoria capolista, punteranno almeno ad un pareggio, ma il Pisa è attualmente in ottima forma e potrebbe bloccare la marcia dei biancorossi.

**X-2 REGGINA (18)-SAMPDORIA (23).** Il terreno della Reggina non è dei più facili ma gli uomini di Bernardini devono cercare a tutti i costi un risultato positivo.

## Fondato a Milano lo «Sei Club 40»

Diventano sempre più numerosi gli appassionati di sci agonistico che, superata la quarantina, non hanno perso la voglia di incontrarsi e misurarsi sul terreno di gara. Fino a ieri erano però costretti a gareggiare con atleti molto più giovani, su piste impegnative, con enormi svantaggi. Un gruppo di professionisti milanesi ha pensato a loro fondando lo «Sci Club 40», al quale possono iscriversi soltanto coloro che i 40 li hanno superati.

Il club organizzerà per gli iscritti parecchie gare anche in sede internazionale, istituendo una particolare classifica che terrà conto dell'età del concorrente con un sistema di handicap. Alla singolare iniziativa hanno già aderito «ultraquarantenni» come Zeno Colò, Leo Gasperl, Zanni, Gigi Panei.

La direzione dello sci club è affidata al pubblicista Vitaliano Damioli; presidente è Umberto Stefanutti, vice-presidente Massimo Leto di Priolo.

SPORT

## Inter-Juventus: parlano i due allenatori

# La sfida degli «H. H.»

## L'"H. H." BIANCONERO

# Heriberto

**Nessuna gara è decisiva in questo momento - Se i neroazzurri segnano per primi, è difficile riuscire a superarli - Ad ogni modo, se va male adesso, ci si può rifare nel girone di ritorno**

Il quattordicesimo turno di campionato sta preparando agli sportivi un eccezionale Inter-Juventus. A San Siro torna d'attualità la sfida degli Herrera: Helenio da una parte, Heriberto dall'altra; due tecnici del momento a confronto diretto. L'allenatore juventino considera l'avvenimento di sabato prossimo «una partita come tutte le altre, con le stesse difficoltà, i due punti in palio e che va giocata con il massimo impegno». Con questa frase Heriberto sembra volere sdrammatizzare le ripercussioni che potrebbe avere una vittoria o una sconfitta sulla classifica della Juventus. Infatti, sostiene che «nessuna gara è decisiva in questa fase del campionato», e aggiunge calmissimo: «Occorre tener presente che c'è tutto il girone di ritorno da disputare e che la ripetizione degli incontri consentirà di affrontare i medesimi avversari. Se la prima volta va male, può andare meglio la seconda».

Il ragionamento di Heriberto è logico visto che sarà l'Inter, a quattro giornate dal termine del torneo, a dover restituire la visita alla Juventus esibendosi a Torino. Non c'è dubbio che il «trainer» bianconero sarebbe disposto a sottoscrivere di trovarsi in quel periodo nella medesima situazione di adesso, cioè ad un punto dai milanesi.

Heriberto Herrera non dà soverchia importanza al fatto che la squadra interista preceda la Juventus alla vigilia della «partitissima» di S. Silvestro: «L'Inter, afortunata all'Olimpico con la Lazio, ha avuto la sorte alleata contro il Cagliari ed ha potuto approfittare del nostro risultato di parità con il Milan. Tutto qui».

Quasi tutti indicano nella Juventus la rivale n. 1 dell'Inter, e non soltanto per la provvisoria posizione delle due squadre nella graduatoria. Molti, anzi, sperano che i torinesi riescano a fermare i neroazzurri ed a riconquistare il primato in classifica perduto il mese scorso. Heriberto, come sempre realista, non si nasconde le difficoltà dell'impresa e dice: «Quella interista è la compagine più "conservatrice" del campionato, gioca di rimessa alla perfezione, con elementi adatti allo scopo e se riesce a segnare per prima quasi sempre chiude la partita a proprio favore».

**Bruno Bernardi**

Heriberto (a sinistra) ed Helenio Herrera: reciproca promessa di bel gioco?

### Del Sol forse assente

Luis Del Sol non ha preso parte all'allenamento di stamane fatto effettuare da Heriberto Herrera, e la sua presenza sabato, a San Siro, nella formazione bianconera che affronterà l'Inter, appare pertanto improbabile.

Bercellino, invece, ha partecipato alla seduta di preparazione, e non è azzardato prevedere che il difensore possa rientrare proprio in occasione del confronto con i neroazzurri.

## L'«H. H.» neroazzurro

# Helenio

**Battere i bianconeri sarebbe un onore - Ma con quella difesa, il compito non sarà lieve**

Milano, mercoledì sera.

*La previsione di Helenio Herrera si sta avverando: sabato a San Siro, contro la Juventus, l'Inter presenterà la formazione-tipo con Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez e Corso. L'unico dubbio riguarda l'utilizzazione di Bedin che anziché ieri ha ripreso gli allenamenti soltanto oggi avendo prolungato di 24 ore la cura dei fanghi ad Abano. Comunque, poiché il giovane interista non era affetto da un male specifico, lui pure dovrebbe essere regolarmente in campo.*

*Helenio Herrera a differenza del solito non ha voluto concedere anticipazioni di sorta sulla partita di sabato. Si è limitato a dichiarare che il big-match del girone d'andata promette uno spettacolo indimenticabile, che si giocherà un foot-ball di valore mondiale e che il compito che attende l'Inter è quanto mai impegnativo. Soltanto quando gli è stato chiesto se non ritiene che la Juventus possa accusare i primi sintomi di stanchezza è tornato ad essere il parlatore implacabile di sempre: «Non ho visto all'opera la Juventus e, di conseguenza, non sono in grado di giudicarla — ha detto — comunque mi rifiuto di credere che la squadra bianconera sia stanca. Quando una squadra occupa il secondo posto in classifica avendo segnato 18 goals e avendone subiti soltanto 5 in tredici partite, come si può parlare di stanchezza? Forse perché ha pareggiato in casa con il Milan? Una giornata di scarsa vena può capitare a chiunque, e poi il Milan, a quanto mi risulta, contro i bianconeri ha offerto una prestazione maiuscola».*

*«Lei spera di finire l'anno in testa alla classifica?».*

*«Naturale che lo spero, ma non mi nascondo le difficoltà che l'Inter incontrerà sabato perché prevedo che, mentre noi giocheremo per vincere, la Juventus giocherà soprattutto per non perdere. E' chiaro che un pareggio conquistato a San Siro costituirebbe di per sé un grosso successo per i nostri rivali».*

*«Considera sempre la Juventus come la più diretta e pericolosa antagonista dell'Inter?».*

*«A prescindere dal risultato di sabato, sono sempre di questo avviso. La Fiorentina potrebbe rappresentare la terza forza del campionato, ma sono del parere che lo scudetto se lo contenderanno proprio l'Inter e la Juventus».*

*«Che cosa teme maggiormente della Juventus?».*

*«Tutta la squadra bianconera è temibile. La difesa è fortissima, come attestano i soli cinque goals subiti in tredici partite, il centrocampo è ben presidiato e l'attacco è imprevedibile dato che le punte, a causa del continuo movimento, non sono facilmente marcabili. Insomma, una squadra affiatata, robusta, veloce e moderna. Batterla sarebbe per noi un onore».*

*Anche i nerazzurri, alla pari del loro allenatore, hanno cercato di evitare le dichiarazioni, peraltro tassativamente vietate, pena 50 mila lire di multa, in vista del big-match di sabato. Sandrino Mazzola, che in quattro giorni aveva perso ben cinque chili, ne ha già recuperati tre e si è sottoposto ad una intensa cura energetica che dovrebbe consentirgli di affrontare la Juventus in perfette condizioni fisiche, più che mai deciso a strappare ad Hamrin il primato nella classifica dei cannonieri.*

**Giorgio Bellani**

## FIORENTINA-NAPOLI: VIGILIA AGITATA DALLE POLEMICHE

# Pesaola chiederà a Lauro di essere sostituito?

*L'allenatore partenopeo amareggiato dalle dimissioni di Fiore*

Napoli, mercoledì sera.

*La «crisi» del Napoli è scoppiata violenta, come era nelle previsioni, ed è scoppiata proprio alla vigilia di due fra le più importanti partite del campionato, la trasferta degli azzurri a Firenze (sabato) ed il «big-match» di Fuorigrotta contro l'Inter (domenica 8 gennaio). Fiore ha rassegnato le dimissioni da presidente della Società per Azioni Napoli, una carica in cui era stato riconfermato solamente qualche giorno fa dall'assemblea degli azionisti. Come è noto il Napoli, anticipando per ragioni interne le decisioni della Federcalcio, si era già dato la struttura giuridica di s.p.a. con un regolare consiglio di amministrazione e con azioni del valore nominale di 100 mila lire ciascuna, per un capitale sociale di 150 milioni.*

*In questa «s.p.a. Napoli» le delibere del Consiglio Federale della Figc avevano importanza relativa perché trattandosi di società regolarmente costituita veniva retta dalle norme del codice civile. C'è una maggioranza ed una minoranza, la maggioranza è per Lauro (che è il maggiore azionista), la minoranza è per Fiore. I contrasti di conduzione sono affiorati più volte, sono esplosi nei giorni scorsi, quando Fiore pretendeva che la carica di «commissario» conferitagli dalla Federcalcio bastasse a renderlo amministratore unico e libero da ogni tutela degli azionisti. L'assemblea ha deciso diversamente: Fiore presidente, ma con un consiglio composto in maggioranza da uomini di Lauro.*

*E Fiore non ha accettato, si è dimesso dalla carica, ha scritto un comunicato agli sportivi di Napoli, dicendo le ragioni per cui lascia la guida della società. Lauro sta studiando una soluzione alla crisi e ieri ha mandato suo figlio, l'on. Gioacchino Lauro, a discutere con i giocatori. Il giovane Lauro in sostanza ha detto: «Noi vogliamo bene al Napoli, voi giocate come sempre avete fatto senza timori e senza tentennamenti. Gli impegni finanziari assunti da Fiore saranno interamente mantenuti». Qualcuno infatti aveva fatto presente a Lauro che molti azzurri avrebbero potuto temere il mancato pagamento di certi premi di ingaggio che raggiungono i quaranta milioni all'anno. La promessa dell'on. Gioacchino Lauro chiuderebbe ogni discussione.*

*I contrasti investirebbero infatti la stessa posizione dell'allenatore Pesaola, che nei giorni scorsi aveva dichiarato pubblicamente che non avrebbe accettato di rimanere come allenatore qualora Fiore se ne fosse andato. Ora che il «presidente del miracolo» ha lasciato, Pesaola non ha mutato la sua posizione: «Preferirei una sostituzione...» ha detto dopo un lungo colloquio con il sen. Lauro. Ma forse non se ne farà niente.*

Pesaola: addio al Napoli?

# Altafini e Orlando «pericoli» azzurri

**Questo il responso dell'osservatore che la società toscana ha mandato sabato a Napoli - Rogora è sicuro: «Vinceremo noi»**

Hamrin: lo svedese sta attraversando una seconda sveglia giovinezza

*Dal nostro corrispondente*

Firenze, mercoledì sera.

I giocatori viola sono tornati allo stadio comunale per riprendere la preparazione in vista dell'incontro col Napoli. Erano tutti di umore lietissimo e continuavano a parlare della partita di Ferrara come di uno degli avvenimenti migliori di quest'anno. In realtà quella vittoria, anche se un po' sofferta, ha portato una ventata di fiducia che dovrebbe farsi sentire anche sabato prossimo quando la Fiorentina dovrà vedersela col Napoli in una gara che secondo Chiappella sarà la «prova delle prove».

C'era anche Rogora, stasera, un po' zoppicante, in semplice visita di cortesia. «Sento proprio — andava dicendo — che ce la faremo, o meglio, che loro ce la faranno».

Chiappella che, ormai, ha assunto la parte dell'uomo prudentissimo, ribatteva: «Nel calcio, non si può mai essere sicuri di nulla, specialmente quando c'è da vedersela con giocatori come Sivori e Altafini. Riconosco, però, che dopo tanti contrattempi ora c'è da essere più tranquilli».

Il Milan, ha osservato qualcuno portando la notizia del pareggio dei rossoneri con la Spal, non ce l'ha fatta. Questo conta per qualcosa, è un merito di più per la Fiorentina. «Forse è vero — ha continuato l'allenatore viola — ad ogni modo è inutile guardare a quel che fanno gli altri... abbiamo di che pensare a noi».

Andrea Bassi, l'allenatore in seconda, sabato scorso è andato a vedere l'incontro del Napoli col Foggia: «La Fiorentina può attendere questa gara con serenità, ma il Napoli, l'ho visto io, è veramente forte, più forte di quanto non si creda. Era cominciata piuttosto male per gli azzurri la partita di sabato e anche quando sono passati in vantaggio il Foggia non si è arreso.

«In difesa mi è piaciuto moltissimo Nardin e all'attacco ho visto un Altafini [illegible], pieno di volontà, deciso nel tiro a rete. Devo anche dire che ho ritrovato in eccellenti condizioni Orlando, senz'altro uno degli uomini più pericolosi del Napoli; c'è da scommettere che qui a Firenze si impegnerà in modo particolare».

La Fiorentina ha incontrato spesso qualche difficoltà proprio nelle partite interne e tenuto conto dell'avversario, Chiappella potrebbe preparare qualche tattica speciale. «Spero proprio di non doverlo fare — ha risposto l'allenatore — le tattiche si preparano quando c'è qualche guaio in vista e ora, per fortuna, salvo Rogora, i nostri giocatori stanno tutti bene».

g. g.



Cristianamente è mancata

**Luigia Cavalli ved. Comoglio**

L'annunciano addolorati le figlie, generi, le nipoti Fausta e Luisella, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. alle 9 dall'Ospedale Molinette Via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Comoglio ved. Lurgo**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Nicola con la moglie Gianna Franzi, il fratello Mario con la moglie Angela, la cognata Dott.ssa Anna Borghesio ved. Lurgo e parenti tutti. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1966.

Rita e Pietro Leoni si uniscono al dolore del cognato Nicola per la perdita della sua cara MAMMA.

I Dipendenti della Ditta Lurgo si associano al dolore del loro Titolare per la dipartita della mamma Signora

**Rosa Lurgo**
— Torino, 21 dicembre 1966.

La famiglia Gustavino si unisce al dolore del sig. Lurgo e signora per la perdita della madre, signora

**Rosa Comoglio ved. Lurgo**
— Torino, 23 dicembre 1966.

Luigi Marco e consorte partecipano commossi al lutto che ha colpito Nicola e Gianna Lurgo per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Marco e Cravero sentitamente partecipano.

Antonio e Maria Baynaldi partecipano al cordoglio del signor Nicola Lurgo per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore del signor Nicola Lurgo per la perdita della MAMMA:
Giuseppe Boccalatte
Italo Caroli
Anacleto Celle
Jolanda e Sergio Feravelli
Giuseppe Marchetti
Dott. Enrico Molinaro
Giovanni Pasaolio
Giovanni Sacco.

Assistito dai suoi cari cristianamente è mancato

**Edoardo Cocilio**
di anni 77

Addolorati lo annunciano: i figli: Rosanna, Marisa, Germana col marito Tomaso Mivetti e figlia Mariella ved. Emanuele, Renzo con la moglie Maria Ferraris ed i figli Fabrizio e Corrado e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corr. ore 10,30 partendo dall'Ospedale Astanteria Martini (via Cigna).
— Torino, 26 dicembre 1966.

Sono vicini a Germana nel suo immenso dolore per la perdita del PAPA':
Renato e Anna Ambrosini
Eugenio e Lia Baretta
Corrado e Lucia Silcca
Piero e Simonetta Rocca
Genny e Emy Caretto.

La Soc. Motoscuto Torino si associa al dolore della Sig. Mivetti e famiglia Cocilio per la dipartita del PADRE.

Giovedì 22 dicembre salive al Cielo l'anima di

**Lorenza Ferraris ved. Campagna**
Terziaria domenicana

Lo annunciano figli Guido, Lucia ved. Ginella e famiglie; fratello Renzo e famiglia; sorella Maddalena, Lidia e famiglie; nipoti e parenti tutti. Ringraziamento Rev.me Suore Valperga et Dott. Belocco.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Irma Targa e famiglia partecipano affettuosamente al dolore del caro Guido per la perdita della MAMMA.

Franca e Daisy Lobetti Bodoni partecipano al grande dolore del Prof. Roberto De Mattia per la scomparsa della moglie signora

**Giorgina De Mattia**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Felice e Carla Vellan partecipano al dolore di Roberto e Bice De Mattia.

Le famiglie Monocorda e il notaio Vittorio Barberis partecipano commossi al dolore del professor De Mattia per la scomparsa della consorte signora

**Giorgina De Mattia**
— Torino, 28 dicembre 1966.

Il Consiglio Direttivo ed il Comitato Patronesse della Lega Italiana per la lotta contro la poliomielite partecipano all'immenso dolore del vice presidente prof. Roberto De Mattia per l'immatura scomparsa della signora

**Giorgina De Mattia Colli**
— Bardonecchia, 27 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato

**Riccardo Borio**

Lo annunciano addolorati la moglie, la figlia Paola, la mamma, fratello, sorella, cognati, zii, suoceri, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28, ore 15,45, partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 26 dicembre 1966.

La Ditta Tardito Giovanni e Dipendenti si associano con profondo cordoglio alla famiglia Borio per la morte del congiunto

**Riccardo Borio**
— Torino, 28 dicembre 1966.

Emilia Bovegno, Alberto e Carmen Gras piangono addolorati la perdita dell'amica carissima

**Carmela Zucchi ved. Camuri**

associandosi al lutto della famiglia.
— Genova, 27 dicembre 1966.

Gli amici Francesco Sacco ed Ermanno Gurgo Salice partecipano commossi al dolore di Gino per la morte della Madre

**Carmela Zucchi ved. Camuri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

**Cav. Secondo Gremmo**

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma Carpegna, sorelle, fratello, cognato, nipoti, parenti. Funerali in Torino giovedì ore 14.30 da via Galluppi 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**Secondo Gremmo**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

**Antonio Bini**

A funerali avvenuti lo annunciano: la sorella Ada Bini ved. Ghiardini, nipoti, parenti tutti. La presente è di ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1966.

La famiglia Filippi prende viva parte al dolore dei parenti.

E' mancata

**Raffaela Naddeo**

Con cristiana rassegnazione lo annunciano marito figli parenti tutti. Benedizione ore 17 di oggi corso Palermo 45. La presente è anche di ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Dalmino Ferrarese**
Premio Fedeltà F I A T Materferro

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie, figli e parenti tutti.
— Torino, 23 dicembre 1966.

Zie e cugini Minelli, Alva, Verres partecipano al dolore della Famiglia per la perdita di

**Piera Cane**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Ricorre il 4° anniversario della scomparsa di

**Amedeo Ruella**

Moglie, figlia, parenti lo ricordano con affettuoso rimpianto. Santa Messa 30 dicembre ore 8, chiesa N.S. del SS. Sacramento.
— Torino, 28 dicembre 1966.

I Sanitari, le Suore ed il Personale della Nuova Casa di Cura partecipano con grande cordoglio al lutto delle famiglie per il decesso del

**Prof. Ugo Camera**
— Asti, 27 dicembre 1966.

Il Rotary di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Prof. Dott. Ugo Camera**

per tanti anni socio del Club.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Comproprietari, Direttore, Sanitari, Suore e Personale della Casa di Cura di Via Cellini 5 prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la morte dell'illustre

**Prof. Dott. Ugo Camera**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Enrico Giordano partecipe al vivissimo dolore della famiglia per la morte del carissimo amico e grande chirurgo Prof. UGO.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, i Sanitari, le Reverende Suore e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino prendono parte al profondo dolore per la scomparsa del

**Prof. Dott. Ugo Camera**

già Primario incaricato di ortopedia presso questo Ospedale.
— Torino, 28 dicembre 1966.

L'Ufficio di Presidenza ed i Membri dell'Accademia di Medicina di Torino annunciano con dolore il decesso del socio

**Prof. Dott. Ugo Camera**

e si uniscono al lutto della famiglia.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Il Direttore, Prof. Luigi Biancalana, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino e gli Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Chirurgica e del Centro di Chirurgia Toracica Polmonare dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

Insigne Maestro di chirurgia.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Gli Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale Civile di [illegible] partecipano al lutto che ha colpito il Primario Ortopedico Prof. Ruggero Camera per la morte del Padre

**Prof. Dott. Ugo Camera**
— Asti, 28 dicembre 1966.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Ortopedica dell'Università di Firenze compiangono la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

Maestro insigne di Ortopedia.
— Firenze, 26 dicembre 1966.

Il Prof. Oscar Scaglietti partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il figlio Prof. Ruggero e famiglia per la scomparsa dell'amico

**Prof. Ugo Camera**

[illegible] di impareggiabili qualità.
— Firenze, 26 dicembre 1966.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo Degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

che appartenne al sodalizio per oltre un Cinquantennio.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Preside con i Professori della Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipano con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

illustre Maestro di Clinica [illegible] che ha onorato per molti anni con i suoi studi, la sua attività clinica e i suoi insegnamenti l'Università di Torino.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Prof. Giuseppe Dellepiane, direttore, con gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipa con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa dell'illustre Maestro

**Prof. Ugo Camera**

che tanto ha onorato con i suoi studi e con la sua attività clinica la scienza medica e l'Università di Torino.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino Professoressa Maria Gemirale Sandrucci, il Direttore incaricato dell'Istituto di Puericultura Professore Paolo Micolo, gli Aiuti e gli Assistenti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Renata e Casimiro Dolza, Luisella e Gianpiero Del Mastro Calvetti partecipano commossi al dolore di Luisa e Ruggero per la scomparsa del Padre

**Prof. Ugo Camera**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Presidente, Consiglieri, Direttori Amministrativo e Sanitario, Personale Sanitario, Religioso, Impiegato, di Assistenza e dei Servizi tutto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

già Primario dell'Ente, per tanti anni.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Ortopedica di Modena partecipano con dolore al lutto che ha colpito la famiglia e l'Ortopedia Italiana per la scomparsa del

**Prof. Ugo Camera**

maestro di medicina e di rettitudine.
— Modena, 28 dicembre 1966.

Valentina e Pietro Calvetti partecipano al grande dolore dell'amico Ruggero per la scomparsa del Padre

**Prof. Ugo Camera**
— Alessandria, 27 dicembre 1966.

Pierfranco, Gianna, Pia, Gianni, Luciana, Marisa, Italo, Renzo, Renato si uniscono al dolore dell'amico Guido Casetta per la scomparsa del padre

**Dott. Cesare Casetta**
— Torino, 28 dicembre 1966.

Prendono parte al lutto degli amici Elda ed Elio per la morte del

**Col. Dr. Cesare Casetta**

Beatrice e Gianpaolo De Ferra.
— Trieste, 27 dicembre 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita dei Colleghi

**Prof. Ugo Camera**

e

**Prof. Cesare Casetta**

e si associa al cordoglio delle Famiglie.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

**Elda Banchetti ved. Ruffino**

La piangono la mamma, le sorelle, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 27 dicembre 1966.

E' mancata ai suoi cari

**Carolina Crivello ved. Bellagarda**

L'annunciano i figli Giuseppe e Luciano, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 alle ore 10 da Corso Regina Margherita 82.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Titolare, Collaboratori, Maestranze e famiglia Ditta Marcello Richelle si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

**Giuseppe Cimarosti**
— Settimo Tor., 27 dicembre '66.

A dieci anni dalla scomparsa del

**Prof. Salvatore Lupica**
Preside dell'Istituto Maffei dal 1920 al 1958

la moglie, i figli e le nuore lo ricordano con vivo affetto ed immutato rimpianto.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

**Comm. Ulisse Cerri**

Ne dà l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Lidia, i figli Guido e Anna, la nuora Enrica e gli adorati nipotini Flavia e Paola, il fratello Ing. Giuseppe con la moglie Lina Testi, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Marengo, medico e caro amico per tanti anni, e un sentito ringraziamento al Dott. Lupano. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Sant'Alfonso il giorno 4 febbraio alle ore 8.30.
— Torino, 25 dicembre 1966.

Giovanni, Franca, Ester Colombetto Rosso prendono parte al grande dolore che ha colpito i cari Lidia, Guido, Anna, Enrica per la perdita dell'amatissimo ULISSE.

Consiglieri e Sindaci della S.p.A. Smalti Italiani Sisa annunciano il decesso del Presidente e Amministratore Delegato

**Comm. Ulisse Cerri**
— Torino, 25 dicembre 1966.

Impiegati e Maestranze della Sisa partecipano al dolore dei familiari per la morte del loro Presidente e Amministratore Delegato

**Comm. Ulisse Cerri**
— Torino, 25 dicembre 1966.

Angela Colombetto Rosso con il figlio Stefano, Luigi ed Enrica Basini uniti al grande dolore della Famiglia Cerri partecipano la dipartita del

**Comm. Ulisse Cerri**
— Torino, 25 dicembre 1966.

Dipendenti Ditta Colombetto Rosso Stefano e Figli partecipano al lutto del Comm. Giovanni Colombetto per la dipartita del

**Comm. Ulisse Cerri**
— Torino, 25 dicembre 1966.

Le Maestranze della Soc. F.I.V.A.T. si associano al dolore dell'Amministratore Unico Comm. Giovanni Colombetto per la perdita del

**Comm. Ulisse Cerri**

amico e consuocero carissimo.
— Torino, 25 dicembre 1966.

Giovanni e Rosanna Marchiaratti partecipano al lutto dei familiari del Compianto

**Comm. Ulisse Cerri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Beppe Randazzo costernato per la irreparabile perdita dell'amico e maestro

**Comm. Ulisse Cerri**

si unisce con affetto al dolore della Famiglia.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Angiolina, Meo e Laura Operti prendono viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita del carissimo amico

**Ulisse Cerri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Giorgio, Angiola, Mary Operti e familiari prendono viva parte al lutto della Famiglia Cerri.

Liliana ed Ernesto Govzelino si associano al dolore della Famiglia Cerri.

Nerina Del Poli e Gianni De Guidi si associano al dolore di Anna per la scomparsa del PAPA'.

Le Famiglie Riccardo e Negarville, commosse, sono vicine al grande dolore degli amici Cerri.

Gli amici di Anna:
Alberto Allorio
Franca, Gianbeppe Caracciolo
Tina, Bruno Cristini
Enrica Palazzo
Grazia Regi
prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Oscar e Teresita Sills sono vicini a Lidia, Anna, Guido e famiglia nel dolore per la scomparsa del caro e indimenticabile amico

**Ulisse Cerri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Anna e Flavio Bianco partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE

**Ulisse Cerri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

Felice e Gina Migliasso sono vicini alla famiglia Cerri per la scomparsa del caro amico

**Ulisse Cerri**
— Torino, 27 dicembre 1966.

La famiglia Chiarmetta prende viva parte al dolore della famiglia Cerri.

Il giorno 25 si è conclusa la retta vita terrena di

**Enrico Guastalla**

A funerale avvenuto, come da suo desiderio, addoloratissimi ne danno l'annuncio la moglie Pia Olivetti con la figlia Nella e genero Egisto Bosco, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia conserverà imperitura gratitudine al signor Francesco Costanzo che gli fu per tanti anni prodigo di affetto filiale. Un ringraziamento al Dott. Roberto Guastalla per le affettuose cure e all'infermiere Giulietto Palmas per la sua assistenza. Partecipano le affezionate Maddalena Cravero, Pierina Cagnotto e Anna Maria Zucca. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 26 dicembre 1966.

I cognati Olivetti, Ottolenghi, Jachia, Goldschmiedt con le rispettive famiglie partecipano con dolore alla scomparsa del loro carissimo ENRICO.

Francesco Costanzo unitamente alla moglie Teresa prende viva parte al dolore della Famiglia per la morte di

**Enrico Guastalla**
— Torino, 28 dicembre 1966.

Liliana, Guglielmo e Maria Elena Vigada e Rosina Pellevia piangono il caro Amico

**Enrico Guastalla**
— Carignano, 26 dicembre 1966.

E' mancata ai Suoi cari

**Martina Luparia ved. Sergian ved. Musso**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Emilio con la moglie Ottilia, i nipoti Sergio e Annamaria con il piccolo Fabrizio, nonna Ida Pedros, cognata, parenti tutti, famiglie Musso-Gualtieri. Funerali giovedì 29, ore 10,30, Ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Prende parte al dolore la cugina Clelia Camburzano.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Boratti**
(Anziano F I A T)
(Medaglia d'Oro)

lasciando in un dolore infinito la moglie Maria Simonotto, la figlia Angelina col marito Emiliano Massara e gli adorati nipoti Mariarosa e Pier-Carlo, il fratello Ettore e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Lorenzo Vietti per le amorevoli cure prestate al caro estinto. Funerali ore 14,30 giovedì 29 da Via Cavezzale 12.
— Torino, 26 dicembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata

**Angela Astesano ved. Cramaglia**

Lo annunciano figlia e figli con rispettive famiglie, fratello, sorelle, nipoti e parenti. Funerali giovedì 29 ore 9 via Cumiana 34.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Collegio Sindacale e i Dipendenti della S.p.A. Metalleido partecipano la scomparsa dell'Amministratore Unico

**Cesare Fantino**

e si associano al dolore della famiglia.
— Genova, 28 dicembre 1966.

La Famiglia Cassese profondamente riconoscente, ringrazia parenti, amici, conoscenti che hanno voluto unirsi al loro dolore per la perdita del loro caro

**Renzo Cassese**

avvenuta in Torino via Foligno 73 il 22 c.m.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Continua a pagina 11

# ULTIME NOTIZIE

## Sessanta navi bloccate a Genova

GENOVA, mercoledì sera.

Anche oggi il porto è paralizzato dallo sciopero di 48 ore dei lavoratori portuali. Rispetto a ieri, la situazione è pressoché immutata; a causa della sospensione di tutte le operazioni di carico e scarico e manipolazioni delle merci, 46 navi sono inattive agli ormeggi del porto, 14 sono all'ancora in rada. Su altre 10 navi (a Genova si trovano complessivamente 70 navi) il lavoro prosegue invece normalmente in quanto il carico o lo scarico della loro merce non richiede l'intervento di mano d'opera.

Come ieri, anche stamane sono andate deserte le due «chiamate» delle ore sette e delle ore otto per l'avviamento al lavoro di 3600 portuali della Compagnia unica merci varie. Da mezzogiorno di ieri sono inoltre in sciopero i portabagagli, per cui qualche difficoltà potrà registrarsi nel corso della giornata per il traffico passeggeri. L'agitazione, motivata dalla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, si concluderà alle sei di domani mattina.

*Lo scandalo delle dichiarazioni dei redditi*

# Sulle mini - denunce interrogazioni al governo

**Nei prossimi giorni il ministro Preti farà una dichiarazione al riguardo - I casi-limite registrati a Roma - Atteso un pronto ed energico intervento in seguito alla «ribellione» del sindaco di Agrigento**

## Domattina alle 6 i portuali riprendono il lavoro

Roma, mercoledì sera.

*** Nel dicembre del '64 ci vollero tredici giorni e ventuno scrutini per arrivare all'elezione di Saragat. Il primo presidente socialista della Repubblica italiana (prima c'erano stati due presidenti liberali, De Nicola e Einaudi e due democristiani, Gronchi e Segni). Fu, dunque, quella di due anni fa, una battaglia difficile, incerta, si può dire, fino all'ultimo momento, e tale mente aspra da scavare solchi all'interno stesso dei partiti. Ma oggi Saragat è veramente il Presidente di tutti gli italiani. Lo hanno sottolineato, nei messaggi di augurio inviati al capo dello Stato, nel secondo anniversario della sua elezione (l'anniversario cade proprio oggi), membri del governo, parlamentari, esponenti dei partiti. Moro ha aggiunto l'augurio che, sotto la guida di Saragat, si realizzino «in misura sempre maggiore il progresso della nostra società e l'affermazione dell'Italia nel mondo secondo ideali di libertà, di giustizia e di pace».

*** La decisione del sindaco di Agrigento per la riapertura dei dieci cantieri fatti chiudere dal governo in seguito alla frana di luglio è stata severamente giudicata a Roma, dove, soprattutto negli ambienti ministeriali, si parla di aperta ribellione allo Stato. I cantieri che dovrebbero riprendere la loro attività si trovano, oltretutto, in una zona pericolosa, dove possono verificarsi altre frane. Il ministro dei Lavori Pubblici, che l'altro giorno ha ordinato lo scioglimento del consiglio di amministrazione delle Case Popolari di Agrigento (è stato accertato che nella città siciliana le case popolari venivano assegnate ad alti magistrati, ricchi commercianti ed esponenti politici) non intende subire passivamente questo nuovo atto di ribellione. E' atteso pertanto, un rapido ed energico intervento del governo.

*** Lo scandalo delle minidenunce dei redditi avrà un'eco in Parlamento. Sono già annunciate, infatti, numerose interrogazioni e interpellanze. Il ministro delle Finanze Preti ha già fatto sapere che nei prossimi giorni si ripromette di far conoscere il suo giudizio con una dichiarazione. Lo scandalo arriva ai casi limite a Roma con le dichiarazioni di centinaia di grossi industriali, uomini di finanza, costruttori edili, divi del cinema e della televisione che hanno denunciato imponibili talvolta inferiori al milione. Ha dichiarato mezzo milione, ad esempio, uno dei più noti produttori cinematografici proprietario, oltretutto, di numerose sale di proiezione e di un'organizzazione per la distribuzione dei film.

*** Quattrocento navi sono rimaste bloccate nei porti italiani. E' avvenuto a causa dello sciopero dei 60 mila lavoratori portuali.

*** Un intervento delle tre confederazioni sindacali ha determinato un rinvio della sospensione dal lavoro dei dipendenti delle 33 aziende municipalizzate del gas. Il rinvio è stato deciso per evitare disagi ai cittadini nel periodo delle feste di fine d'anno.

**Mario Pinzauti**

## Un colpo di Stato sventato in Sudan

KARTUM, mercoledì sera.

Il primo ministro sudanese Saddig El Mahdi ha annunciato stamani che il governo ha sventato un colpo di Stato tentato dal tenente Khalid Hussein e da 300 allievi della Scuola militare Gordon, sei chilometri a sud di Kartum.

Il primo ministro ha precisato che non vi è stato alcuno spargimento di sangue.

## Appello di una nave con un incendio a bordo

**Malgrado le ricerche, il piroscafo non è stato trovato**

Genova, mercoledì sera.

(f. d.) Il Centro soccorso aereo di Linate ha comunicato stanotte via radio alle autorità marittime genovesi un messaggio captato da una nave straniera in navigazione a circa 20 miglia a sud di Genova. La unità avvertiva di avere un incendio a bordo, senza tuttavia specificarne la gravità. Dal porto di Genova è uscito il rimorchiatore «Casteldoria», che si è portato nella zona dove presumibilmente doveva trovarsi la nave in difficoltà, ma ogni ricerca, a causa anche della scarsa visibilità, è risultata vana. Nelle prime ore di stamane il comandante del «Casteldoria» ha ricevuto l'ordine dalla capitaneria di porto di rientrare.

Secondo quanto è stato possibile decifrare del messaggio, la nave potrebbe essere la motocisterna «Larystan», di 37 mila tonnellate, battente bandiera inglese, la quale giorni fa era partita dal Golfo Persico con un carico di combustibile diretto al Nord Europa. Tuttavia non è detto che non possa trattarsi di un'altra unità. Nessun altro messaggio è pervenuto stamane alle autorità marittime genovesi.

# Quotazioni nelle Borse

## Giornata grigia e riflessiva, con alcune perdite

### A TORINO

| A TORINO |
| --- |
| [illegible] |

A TORINO — La Borsa presenta una lieve riflessione nel corso di una giornata grigia, priva di vitalità concreta. I prezzi iniziali riflettono una generica resistenza, annullata in parte nella fase centrale della riunione. Dai minimi di metà seduta, il mercato accenna ad una cauta ripresa, sempre nell'ambito di movimenti limitati, per concludere sui livelli intermedi o medio-minimi della giornata. Nel complesso, non viene meno l'indicazione di fondo relativa ad una visibile resistenza, ma anche oggi la seduta si conclude con una frazione diffusa di regresso dai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa irrilevante.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6350-6800; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1790; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-148; franco francese 125,25-127,25; oro fino 705-715; argento 25-29.

A MILANO — Anche la riunione odierna ha presentato le caratteristiche di inattività e di calma manifestate nella vigilia. Seduta quindi di ordinaria amministrazione caratterizzata da una prevalente povertà di affari, da carenza di iniziativa, ma anche da un fondo abbastanza resistente con qualche spunto di ricupero nel corso della mattinata. Gli affari sono stati come ieri accentrati sui valori primari, mentre numerose voci hanno chiuso nominalmente. Ecco le principali oscillazioni: Generali 103.850, 104.000, 103.810; Fiat 2960, 2850, 2933; Montecatini 1821-1816; Edison 2805, 2796, 2808; Viscosa 4369, 4370, 4365; Anic 1668, 1660; Olivetti privileg. 3425, 3425, 3410.

La chiusura è avvenuta sui livelli intermedi, dopo un breve tentativo di risollevare i corsi sulle basi della vigilia. Sempre stabile il reddito fisso per Rendita e Buoni del Tesoro. Calme le obbligazioni.

Dopoborsa senza affari, a corsi aderenti al listino.

*Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:*

Acdes 2065; Amiata 4916; Anic 1660; Assicuratr. 71.700; Bastogi 2280; Beni stabili 1180; Burgo 17.400; Cantoni 16.460; Carlo Erba or. 9220; Carlo Erba pr. 6000; Cascami 6470; Catini 1816; Cementir 5120; Chatillon 5230; Cieli 2900; Ciga 4150; Comp. Toro 7250; Comp. Toro pr. 5440; Cond. acqua 830; Cucirini 7120; Dalmine 1400; Distillati 3165.

Edison 2805; Emiliana 2290; Eridania 1162; Eternit 3020; Falck ord. 3886; Falck priv. 3870.

Fiat 2963; Fiat priv. 2211; Finmare 386; Finsider 724; Fisac 388; Fond. Incendio 8800; Gavardo 2470; Generali 103.810; Gim 4020; Imm. Roma 559; Ind. Ind. Comm. 2848; Invest 8232; Italcementi 18.210; Italgas 1510; Italsider 1001; La Centrale 8905; Lanerossi 3800; Ledoga ord. 4175; Ledoga priv. 4716; Linificio 679.

Liquigas 217,25; Magnoni 1079,50; Manif. Tosi 2710; Marelli 888; Marzotto 5165; Mediobanca 18.700; Metalli 3880; Mira Lanza 37.800; Mitel 3370; Mondadori pr. 3940; Monteponi 575,50; Motta 10.300; Nebiolo 674; Nord Milano 1400; Olcese 820; Olivetti ord. 3324; Olivetti priv. 3410; Orobia 2500; Pibigas 102; Pirelli e C. 4437; Pirelli Spa 3010; Pozzi 207,125; Pozzi priv. 273; Ras 38.150; Rinascente 367; Rinasc. priv. 390; Risanamento 6050; Romana Zucc. 204,50; Rossari 18.620; Rotondi 37.800; Raminanca 1688; Salep 75; Saffa 6360.

S. E. Sardi 4225; Sges 1781; Siele 9800; Silos 3065; S.I.P. 2010; S.M.E. 2340; Stampati 3510; Stet 2840; Sviluppo 1800; Tecnomasio 1455; Terni 328; Trafilerie 670; Un. Manifat. 18.800; Viscosa 4363; Viscosa priv. 3047; Westinghouse 864; Dr. Trafilerie 15,50.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6350-6800; sterlina oro nuovo 6200-6450; marengo 6450-6700; sterlina unitaria 1735-1780; dollaro carta 623-628; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 125,50-127; oro fino 705-715; argento 27,50-28,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 624; dollaro canadese 571; sterlina 1738; franco svizzero 144,10; franco francese 127,80; franco belga 12,35; fiorino olandese 172,30; marco germ. 156,80; scellino austriaco 24,08; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,55; corona danese 90; corona svedese 120,83; corona norveg. 86,75.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario prevalentemente riflessiva e con ridottissimo volume di scambi, mentre il reddito fisso continua ad essere pressoché stazionario e nominale.

Alcuni prezzi: Centrale 8915; Generali 103.900; Ras 38.250; Meridionali 2230; Nai 8080; Viscosa ordinaria 4380; Viscosa privilegiata 3065; Finsider 724; Catini 1818; Italsider 1001; Fiat ordinaria 2957; Fiat privilegiate 2210; Sip 2621; Edison 2800.

A FIRENZE — Anche nella seduta odierna si sono avuti pochi affari e l'intonazione in generale è stata molto riflessiva. Le chiusure si sono verificate sulle basi minime.

Alcuni prezzi: Bastogi 2280; Centrale 8940; Fondiaria Incendio 8875; Fondiaria Vita 10.600; Viscosa ord. 4355; Montecatini 1820; Magona 1348; Fiat 2945; Immobiliare 570.

## Dividendo di 35 lire distribuito dalla Ferrero

Si è riunita presso la Direzione generale di Pino Torinese l'assemblea della Società Ferrero che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1966, le cui risultanze consentono la distribuzione di un dividendo di Lire 35 lorde per ogni azione, pagabile a partire dal 27 dicembre 1966.

Il fatturato della Ferrero, per il complesso dei Paesi comunitari nei quali essa opera, è aumentato di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente.

# CRONACA

# Piossasco: rapina all'ufficio postale

**Due banditi fanno irruzione poco prima dell'una, impugnando le pistole, e fuggono con una grossa somma**

Due banditi armati hanno rapinato poco prima delle 13 l'ufficio postale di Piossasco. I locali sono sulla strada principale del paese: via Alessandro Cruto. Al momento dell'assalto c'erano la titolare Laura Martinolli e i due impiegati: Cosimo Quarta e Alfonso Birolli.

Davanti all'ufficio si è fermata una «Giulia» chiara con tre uomini. Uno è rimasto al volante, due sono scesi e sono entrati. Avevano il volto celato con passamontagna di lana e pare che anche nel resto dell'abbigliamento fossero vestiti da alpinisti. Gli occhi erano nascosti da spessi occhiali neri.

Immediatamente hanno puntato due pistole sulla Martinolli e sugli impiegati, dicendo alla donna che se udivano un grido avrebbero fatto una strage. Poi il più alto dei due ha scavalcato il banco e si è impadronito del denaro della cassa, circa un milione.

Mentre si avviava all'uscita, questo stesso bandito ha perso gli occhiali, che sono stati poi trovati dai carabinieri. La «Giulia», ripresi a bordo i due assalitori, è partita velocissima in direzione di Torino. La Martinolli ha dato l'allarme ai carabinieri e alla polizia. Sono stati istituiti su tutte le strade della provincia posti di blocco. La macchina usata dai rapinatori è però risultata rubata, ed è probabile che essi l'abbiano abbandonata su qualche viottolo deserto dopo pochi chilometri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA



Segue dalla pagina 9

E' tornato a Dio l'anima buona di

**Rossetto Domenico**

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, fratelli, sorella, nuora, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo 29 corrente ore 15 da via Arrigo Saito 16. Un particolare ringraziamento al dott. Sebastiano Parola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pautasso Carlo**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, mamma, sorella, parenti tutti. I funerali giovedì 29 corrente, ore 16, Via Santena 5.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Fatale incidente stroncava la sua esistenza di

**Ernesto Fino**

Premiato Fedeltà F I A T

Lo piangono la moglie Delfina Viarengo, la figlia Anna col marito Gino Cali e il piccolo Massimo che tanto amava, i nipoti Bergoglio e quanti lo conobbero e stimarono. I funerali giovedì 29 ore 10,30 da via Malta 15. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1966.

Le famiglie Demino e Oratti sono vicine al dolore di Anna.

Le famiglie Girola e Pagliari addolorate ricordano il caro amico

**Ernesto Fino**

— Torino, 27 dicembre 1966.

Presidente e Soci Unione Sportiva Torinese prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**Ernesto Fino**

— Torino, 27 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Accossato**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Beppe con la moglie Lety ed i piccoli Luisella e Marco, Franco con la moglie Angela e la piccola Laura e tutti i parenti. I funerali avranno luogo oggi 28 corr. alle ore 16 da via Pigafetta 22.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Le famiglie Savio, Alessio e Ponti partecipano commosse al grande dolore di Franco per la morte del caro Papà

**Michele Accossato**

— Torino, 27 dicembre 1966.

Il Condominio di via Pigafetta 22 si associa al dolore della Signora Maddalena Accossato.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Pierangelo Accatino, Francesco Furon, Giuseppe Riva, Sandro Torretta, partecipano al dolore dell'amico Franco per la perdita del padre

**Michele Accossato**

— Torino, 27 dicembre 1966.

Maggie Luciano Varetto partecipano al lutto del Dott. Franco Accossato.

Con la benedizione Papale cristianamente come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari il

CONTE

**Luigi Albertini di Prato**

Partecipano il doloroso annuncio: la sorella Giulia, Gabriella, Alfonso, la cognata, la nipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 14,30 partendo da via Germanasca 36. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1966.

Luigi Bonaccato e famiglia partecipano al grave lutto per la perdita del caro amico

**Luigi Albertini di Prato**

— Torino, 28 dicembre 1966.

Ada Treves, Ghita Jacquelin, Dino Dande partecipano al dolore della famiglia Albertini per la scomparsa del Signor

**Luigi Albertini di Prato**

— Torino, 27 dicembre 1966.

La Rai - Radiotelevisione Italiana prende parte con commosso cordoglio al dolore del suo Capo Servizio Stampa, dott. Paolo di Valmarana, per la scomparsa della madre

CONTESSA

**Amalia di Valmarana**

— Roma, 27 dicembre 1966.

Gli Amici ed i Colleghi del Servizio Stampa della Rai si uniscono con affettuosa partecipazione al dolore del dott. Paolo di Valmarana per la scomparsa della madre

CONTESSA

**Amalia di Valmarana**

— Roma, 27 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Camerano**

commerciante

Danno partecipazione la moglie, la figlia, le nipoti, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente alle ore 10 in Sezzo.
— Torino, 27 dicembre 1966.

Titolari, impiegati della Ditta Sirmea partecipano al dolore della loro impiegata Marialina Caburlo per la morte del nonno

**Giuseppe Camerano**

— Torino, 27 dicembre 1966.

**Francesca Siriotto ved. Fassone**

I funerali avranno luogo il 28 dicembre 1966 a Portacomaro Asti, ore 9, partendo da Via S. Rocchetto 14.
— Portacomaro Asti, 27-12-1966.

E' mancato improvvisamente

**Martino Roberto Quinziato**

I suoi cari, addolorati, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 24 dicembre 1966.

I familiari del compianto

**Avv. Pietro Vincenzo Roz**

ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro lutto in particolare: il Sen. Prof. Vittorio Valletta; la Direzione Filiale F.I.A.T. Torino; la società Savo; il Cav. Lavoro Dr. Francesco Rota, Direttore Generale Istituto Bancario San Paolo; il Presidente, soci Assoc. Artigiani Artigiani; colleghi, amici avvocati, notai. La Messa trigesima sarà celebrata martedì 11 gennaio ore 10.30 nella Parrocchia Santi Angeli.
— Torino, 27 dicembre 1966.

**Dott. Ing. Sillo Maule**

[illegible]

**Comm. Beppe Pretonari**

[illegible]

**Giuseppe Pretonari**

[illegible]

**Pietro Bertolone**

[illegible]

**Dott. Pietro Pellegrini**

[illegible]

**Giustina Chiara ved. Rossio**

[illegible]

**Prof. Mando Porta**

[illegible]

**Cav. Giovanni Bailor**

[illegible]

**Guido Manna**

[illegible]

**Maria Solero in Solero**

[illegible]

**Adolfo Andrea Formica**

[illegible]

**Cav. Cipriano Antonino**

[illegible]

**Piero Bertolone**

[illegible]

**Maria Terreni ved. Muzzi**

[illegible]

**Delfina Gianotti ved. Canavosio**

[illegible]

**Fortunato Diani**

[illegible]

**Amedeo Bley**

[illegible]

**Luigi Merlin**

[illegible]

**Ernesto Cordero**

[illegible]

**N. H. Giulio Olliveri**

[illegible]

**Maria Bettica Giovannini**

[illegible]

**Comm. Luigi Jacazio**

[illegible]

**Col. Ugo Bassi**

[illegible]

**Enrico Castiglioni**

[illegible]

**Natalina Mazzola ved. Bompard**

[illegible]

**Rag. Francesco Ferraro**

[illegible]

**Amalia Balbo di Vinadio Borsarelli di Rifreddo**

[illegible]

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Bergogna n. 3

MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 158

GENOVA - Via 12 Ottobre 1-6 r Portici Accad. 17 r

NAPOLI - Via Roma 60 r Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione [illegible] nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18658, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

**1 COMMERCIALI** L. 200 per parola

**ELETTROPOMPE** motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Poli, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-591. 23672

**SOLLEVATORI,** martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto. Silior, via Nizza 32.

**2 ARTIGIANATO** L. 200 per parola

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. O782

**BRUCIATORI** migliori marche, aspiratori, autoaspiranti, tutte garanzie. Basco, telef. 595-580. 1001

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA [illegible] DORIA 15.**

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A. TASSI** bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, tel. 542-634, 530-445. O586

**A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - V. Cernaia 18, tel. 542-634, 530-445.

**A.A. A** operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione. Fincoica, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O587

**A.A. AD** automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione. Fincoica, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-829. O567

**A.A. PRESTIAMO** denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 543-509. O584

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissima rivendita pane redditizia, minimissimo arredo. Rivo via Mazzini 1.

**A. AUTOSOVVENZIONI,** prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ifima. Mercanti 16. Telefono 540-879. O32

**A. CAUZIONANDO** cerco bar bottiglieria torrefazione in gerenza. Telefono 726-795. O661

**A. CEDIAMO** centralissimo negozio macelleria 7.000.000 - 4.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

**A. CERCO** in gerenza negozio rivendita pane latteria caseificio. Tel. 791-817. O561

**CEDESI** drogheria torrefazione zona Francia causa ritiro commercio. Telefono 768-931. O683

**CEDESI** gerenza [illegible] ristorante centrale [illegible] subito. Telefonare 540-393. A124172

**CEDESI** zona centralissima, negozio lui anche locale vuoto. Telefonare 531-406. A124164

**CERCASI** mutuo L. 6.000.000 esigibile in 30 mesi, garanzia case e terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**FINANZIAMO** autoveicoli immobili aziende in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, c.so Re Umberto 8. 20195

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**SANREMO** vendo auto-carrozzeria, locale avviato. Posizione centrale. Telefonare 22-461, Sanremo.

**SVENDESI** bottega alimentare borgata Parella volendo gestione. Telefono 780-965. O652

**TINTOSTIRERIA,** macchinari, reddito [illegible] mensili, cedesi 4.900.000. Sassi, Garibaldi 5. O617

**5 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** [illegible] contanti privatamente. Telef. 519-738.

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** contanti qualunque alloggio. Telef. 541-419.

**A. ACQUISTA** conto proprio privato qualunque alloggio contanti. Tel. 753-689. [illegible]

**A. MURA** negozi via Gonin 32, vero affare: bar, latteria, tintoria reddito 8,50% vende Consuledile 549-570.

**A. VALSALICE** privato vende terreno ottima posizione. Tel. 681-852.

**A. VIA** Collegno signorile 3 camere cucina bagno 8.500.000 più box auto, [illegible] 545-570.

**A. VIA** Pacchiotti camera tinello cucinino, casa settennale 3.700.000. Consuledile 512-670. O084

**A** rateizzazioni mensili per affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, Corso Giulio Cesare 238. O268

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefonare 657-324.

**ALLOGGETTO** Duchessa Iolanda, due camere cucina, II piano fermo bagno vendo. Telefonare 655-782.

**ALLOGGETTO** [illegible] Statuto camera cucina termo bagno vendo. Telefonare 655-782. O1024

**ALLOGGIO PANORAMICO CORSO RE UMBERTO, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, ESENTASSE, LUSSUOSO, MQ. 210, LIBERO. SVENDESI 31.900.000. FOLETTI, TEL. 596-607, 597-774.**

**CANOVA** ing. Muratori vendonsi residenziali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.P.I.T. - tel. 535-000 - 535-946. O558

**CASETTA** rimessa nuovo vicinanza castello Rivoli due camere cucina bagno vendo 4.200.000. Tel. 330-395

**CORSO** Francia capolinea 6, tre camere servizi nuovo libero vendo. Telefonare 655-782. O525

**CORSO** Telesio moderno soleggiatissimo 3 camere cucinotto 7.300.000, mutuo. Tel. 513-670.

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574**

**SPOTORNO** via Lajolo zona Olivetta appartamenti prezzi convenienti. Geometra Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

**[illegible]** per villetta attigua centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Telef. 455-782. O525

**VILLA** in Settimo sei camere due bagni grande garage giardino 500 mq. nuova costruzione vendesi 12 milioni 300.000 volendo mutuo e rateizzazioni. Telef. 560-340.

**6 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-880, 538-530. O591

**A.A. ABBISOGNAMI** alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 775-889.

**[illegible]** 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

**CERCASI** appartamento in affitto, 3 camere servizi, corso Belgio, corso Brianza. Geometra Fantucci presso trattoria Toscana, corso Belgio n. 96, o telefonare n. 850-717, Torino.

**CERCASI** affittare capannone industriale mq. 1000 adatto carpenteria zona Sansavino Venaria. Telefonare 531-129. A124436

**CONIUGI** [illegible] Piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800. Geom. Martinat.

**7 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000-20.000-30.000-40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. O529

**A. AFFITTANSI** alloggi 2-3-6 camere, servizi. Geom. Martinat. Francia 17, telefono 745-720. O839

**A. REFERENZIATO,** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

**A. VANCHIGLIETTA** affittasi libera subito bella camera indipendente. Tel. 273-571. O465

**AFFITTASI** alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi spesi. Telefonare 388-895. A113450

**AFFITTASI** locale centrale uso ufficio mq. 80, [illegible] piano, via Santa Teresa, 3. O637

**AFFITTASI** locali laboratorio falegnameria oltre 400 mq. con cortile e tettoia impianti già installati. Telefonare ore pasti 735-780.

**AUTOTRASLOCHI,** garanzie, 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 857-051, Moniotto.

**AUTOTRASLOCHI** 3000 per camera, furgoni modernissimi, garanzie. Telefonare 635-571, Quaranta. [illegible]

**MONCALIERI** oltre affitto costruendo locale mq. 200 piano terreno, fronte strada. Tutti servizi. Telefonare 643-547. A123968

**PIED-A-TERRE** ammobiliato indipendente 45.000 ([illegible] Rivoli). Telefonare 650-503. O684

**PIED-A-TERRE** camera cucina servizi ammobiliato affittasi zona Aeronautica. Telef. 547-657.

**UFFICIO** centrale mq. 400, Mercantini 3, affittasi. Telefonare ore ufficio 877-034. O285

**ZONA** Valentino affittasi attico ammobiliato 2 camere servizi terrazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino». A124086

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 200 p.p.

**ALASSIO,** Hotel Aida, tel. 42-066, camere con bagno, ascensore, giardino, riscaldamento centrale, menù alla carta L. 3000. Periodo natalizio 3500. 27996

**BARDONECCHIA.** Pensione telefono 98-85, accetta prenotazioni Natale Epifania conseguenza disdetta gruppo francese.

**LOANO** - Hotel Moderno - Telefono 69-042 - II categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla. 27461

**PIETRALIGURE.** Soggiorno Valeria, familiare riscaldato, via Grotta; dicembre gennaio 1500.

**SANREMO** Hotel Montecarlo, Telef. 80-786, seconda categoria, oltre soggiorno pensione completa, bagno-doccia, otto giorni 38.000. Prenotateci. 27752

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 200 per parola

**A. PIEROLETT** Scuola Acconciatura Estetica avverte cambiamento sede via Nizza 9 a corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-828, per dimostrazione elettrondulazione.

**10 LEZ. TRADUZ. PREST.** L. 200 per parola

**SI** impartiscono lezioni di chitarra basso classica. Telefonare 689-533.

**STUDIO** ragioneria lezioni preparazioni, miti pretese. Telef. 792-767 ore pasti. A123372

**12 DOMANDE IMPIEGO** L. 30 per parola

**AIUTO** contabile pratica lavori ufficio offresi. Tel. 370-807.

**CORRISPONDENTE** esperitissimo, pluriennale esperienza ufficio vendite, buona cultura, conoscenza lingue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6726 — Torino». A124301

**DICIOTTENNE** stenodattilo, pratica biennale lavori ufficio, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino».

**DIPLOMATO** analista chimico 19enne esperienza biennale ottima conoscenza tecnica offresi laboratorio. Telefonare 552-519.

**IMPIEGATO** uffici vendite importanti società trentenne diplomato, veramente capace volitivo, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 27996

**INGEGNERE** civile neolaureato abilitato, disposto trasferirsi Italia estero, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 27997

**PERITO** meccanico vasta esperienza tecnica [illegible] attività tecnico commerciale offresi. Tel. 276-401.

**RAGIONIERA** 19enne francese, inglese, esperienza studio commerciale offresi possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6738 — Torino». A124230

**RAGIONIERE** neo-diplomato esente militare cerca primo impiego. Telefono 926-191. 1001

**TRADUTTORE** interprete tecnico commerciale tedesco inglese esperienza scopo miglioramento visionerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2657 — Torino». A124[illegible]

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 370-907.

**TRADUTTORE** corrispondente ottimo tedesco, buona conoscenza inglese offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino».



**13 OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

**A.A.A. PRIMARIA** Società cerca elementi femminili liberi completamente o parzialmente per trattativa clientela, buona presenza 25-45enni, possibilità ottimo guadagno. Rivolgersi via Garibaldi 59, 2° piano. O824

**CAPO** ufficio personale esperto nell'amministrazione del personale pratiche sindacali antinfortunistica media industria meccanica torinese cerca. Inviare dettagliato curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

**A** impiegata segretaria importante complesso offre buona opportunità lavoro propria filiale Torino. Età massima 25 anni, perfetta stenodattilografia italiana, esperienza lavorativa minima 2 anni con pratica lavori ufficio e segreteria. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 709 — Milano». 28225

**ASSUMESI** distinto personale femminile residente Aosta e Novara per propaganda a domicilio, prodotto di fama mondiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino».

**CERCASI** dama compagnia per signora anziana, vicinanze Torino. Telefonare 692-032.

**COMMISSIONARIA** primaria Casa Automobilistica Italiana ricerca motilitari produttori esperti settore. Offresi inquadramento sindacale, fisso mensile et provvigioni. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORI PARTICOLARISTI PROFONDA CONOSCENZA STAMPI PRESSOFUSIONE. PRECISARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, ETA', A: «PUBBLICITA' STAMPA 3137 — TORINO». A124331**

**IMPORTANTE** società internazionale cerca per Torino e Alessandria giovane 25-30 anni da avviare carriera produttiva, stipendio provvigioni. Possibilità di carriera dopo provata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

**SEDICI-diciottenne** signorina cercasi per lavori vari di magazzino. Presentarsi Slera, corso Peschiera 399.

**STUDIO** professionale cerca impiegata o pensionato abile tutti lavori ufficio stenodattilo meglio se auto munito esigonsi referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino». A124713

**VENDITORE TECNICO E' RICERCATO DA INDUSTRIA CHIMICA TORINESE. RICHIEDESI DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE CON ESPERIENZA DI VENDITA PREFERIBILMENTE NEL CAMPO DEI PRODOTTI AUSILIARI PER LA GOMMA E/O PER LE MATERIE PLASTICHE, ETA' 25-32 ANNI. INVIARE REFERENZE, CURRICULUM E [illegible] A «PUBBLICITA' STAMPA 2653 — TORINO».**



**A.A.A. PRIMARIA** società assume collaboratore 25-40enne con spiccate attitudini commerciali. Esigonsi presenza et referenze ineccepibili. Periodo iniziale adeguatamente retribuito e se idoneo inquadramento sindacale. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano. [illegible]

**ABILISSIME** comptometriste, pratiche paghe e contributi, inferiori 30, assumiamo. Tel. 534-988.

**APPRENDISTA** stenodattilo assume ufficio rappresentanze Torino [illegible]. Telefonare 543-520.

**CERCASI** [illegible] 1 impiego età 15-16enne. Presentarsi sabato ore 8,30-12,30, corso Re Umberto 45, Torino. A124079

**CERCASI** signorina con patente possibilmente pratica vendite. Autosalone Siracusa 158.

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio, contabilità magazzino, cercasi da azienda meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 289 — Torino». 2001

**MAGAZZINO** specialità medicinali cerca abile preparatore o preparatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

**PERITO** industriale [illegible] meccanico esperienza per incarico di responsabilità media industria torinese cerca. Inviare dettagliato curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

**NOTA** organizzazione cerca personale femminile distinta ottima presenza, spiccata personalità per lavoro propaganda, sicuro guadagno sistemazione stabile dopo periodo prova. Precisare posti occupati, referenze. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 328 — Torino».

**RAGIONIERE** 1° impiego referenziato obblighi militari assolti assume società aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 361 — Torino».

**SERIA** ditta Porta Palazzo cerca 17-18enne stenodattilo comptometer fatturista, II impiego, referenze. Telefonare 851-371, 851-384.

**14 DOMANDE LAVORO** L. 30 per parola

**A. REFERENZIATO** pratico offresi pulizie uffici banche cinema. Telefonare 992-964. A124136

**ABILE** carpentiere ferraiuolo offresi. Telefonare 683-856 ore pasti.

**AUTISTA** patente C pensionato piemontese offresi ditta privato, massima fiducia. Telefonare 783-661.

**BABY-sitter** referenziatissima offresi ore serali. Telefonare 390-218.

**DIRETTRICE** camiceria [illegible] esperienza presso importanti ditte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 1001

**DOMESTICO** offresi tuttofare referenziatissimo, lunga esperienza. Telefonare 500-860. A124148

**GIOVANE** signora cerca lavoro apprendista commessa merceria prolumeria sabato pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

**IMPRESSORE** tipo 1ª categoria, trentatreenne, tecnico grafico pratico Heidelberg, lavori colori offresi industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 2001

**MAGAZZINIERE** fidato, referenziato, occuperebbesi anche mansioni fiduciarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». A124218

**OFFRESI** domestico giardiniere libero subito, torinese 30enne lingua tedesca. Telefonare 653-570.

**OPERAIO** qualificato costruzioni resistenze elettriche offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Torino».

**PENSIONATO** 48enne cerca lavoro non gravoso magazziniere o altro, anche mezza giornata. Telefonare pomeriggio sera 750-771.

**RAGAZZA** ventenne cerca lavoro pulizie camere albergo di montagna per Feste natalizie. Telef. (0142) 92-169 Ottiglio (Alessandria).

**SIGNORA** seria offresi ore serali custodia bambini anche saltuariamente. Telef. 387-433. A124100

**SIGNORA** [illegible] offresi seria ditta [illegible] mezza giornata. Telefono 778-991. 2001

**STUDENTESSA** occuperebbesi come baby-sitter ore pomeridiane o serali. Telef. 270-158. A124134

**VEDOVA** pensionata referenziata, presenza, offresi governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2659 — Torino». A124153

**15 OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

**ABILE** coppia domestico autista cuoca cameriera sola referenziati cercasi. Tel. [illegible]. A124008

**AGGIUSTATORI ABILI PER MACCHINE UTENSILI ASSUMONSI, TELEFONARE 773-419. 2001**

**ALESUARISTA, FRESATORI PRIMA E SECONDA [illegible] SOCIETA' ATTREZZATURE E MACCHINE IN TORINO. TELEFONARE 373-309.**

**ASSUMONSI** apprendisti per officina meccanica. Presentarsi via Banfo 2, Torino. 2001

**BAMBINAIA** referenziata cercasi disposta trasferirsi Ivrea assistenza gemelli. Tel. Ivrea 24-98 ore 14-18.

**BARISTA** giovane cercasi. Bar piazza Adriano 12. A124215

**CAMERIERA** cercasi da piccola famiglia, trattamento familiare. Telefonare 294-950. A124170

**CAPO** squadra e operatore carpenteria in ferro esperienza biennale predisposizione all'ordine cerca importante azienda zona Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 2001

**CERCASI** apprendista motorista 16-18enne volenteroso. Presentarsi Autodestefani, corso F. Oddone 82.

**CERCASI** apprendista panettiere. Telefonare 694-028. A123881

**CERCASI** apprendisti manovali e carpentieri in ferro. Rivolgersi via Ovino 171, Torino.

**CERCASI** cameriere pratico sala ristorante, piazza Solferino 3.

**CERCASI** commessa Porta Palazzo aperto solo sabato primavera tutti giorni. Telef. 238-824.

**CERCASI** provetta cucitrice macchina a motore. Telefonare 530-585 ore ufficio. A124115

**CERCASI** radiolista e pratico trapano II III categoria. Presentarsi officina via Graveia 29, Torino.

**CERCASI TORNITORE SECONDA CATEGORIA CON ESPERIENZA TORNIO [illegible] O VOLONTEROSO INIZIARE TALE ESPERIENZA. PRESENTARSI [illegible] CANONICO ALLAMANO 350, GRUGLIASCO. O688**

**CERCO** persona da subito a 3-4 ore mese per governo due bambine. Telefonare 998-832. A123887

**CERCO** tuttofare fissa pratica cucina, massimo stipendio. Telefonare ufficio 471-183. A123578

**DOMESTICO** o domestica fissa referenziata pratica cucina cerca professionista con figlio. Tel. 587-158 dalle 14 in poi. A124135

**DUE** sorelle nubili coabitanti piccolo alloggio cercano tuttofare [illegible] intero o mezzo, ottimo trattamento. Indicare pretese, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino». A123980

**ELETTRICISTI** pratici impianti industriali cercansi. Altri pratici costruzione apparecchiature e quadri. Retribuzione adeguata a serietà e capacità. Telefonare 280-016.

**FAMIGLIA** soli adulti zona Bernini, cercano tuttofare due ore giornaliere. Telefonare dopo le 20: 742-926.

**GIOVANE** robusta cercasi pomeriggio per completamento governo casa et assistenza persona anziana. Tel. 682-398. A124158

**INDUSTRIA** [illegible] cerca meccanico per manutenzione idraulica e meccanica. [illegible] Elestor S.p.A. Cumiana.

**INDUSTRIA** gomma presso Rivarolo cerca capo reparto presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino».

**INDUSTRIA** torinese zona Grugliasco cerca tubista, fornitore, aggiustatori prima categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2627 — Torino».

**MECCANICO** manutenzione impianti importante industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

**MONOTYPE** tastieristi cercansi, anche a ore, discrezione. Tiposervizio 774-948. 28230

**PANETTERIA** cerca commessa mezza giornata e giovane porta-pane zona Sanpaolo. Telefonare 797-044.

**RISTORANTE** cerca lavapiatti massimo 17enne. Rivolgersi via Cibrario 21. 2001

**RISTORANTE** cerca [illegible] lavapiatti 17-18enne, vitto alloggio. Telefonare 774-051. A124149

**SIGNORA** sola cerca tuttofare referenziata. Telefonare 695-150.

**TUTTOFARE** referenziata mezzo servizio cercasi. Presentarsi: Maccario, via Brione 8 ore 14-18. A123790

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

**ASSUMESI** ambosessi, minimo 23 anni, lavoro organizzato, possibilmente diplomati, possibilità carriera. Telefonare 6?7-495. A124141

**CASEIFICIO** produttore formaggio Parmigiano-Reggiano affiderebbe rappresentanza senza deposito ad elementi veramente introdotti presso migliori alimentaristi Torino, Aosta, Cuneo e relative provincie. Scrivere inviando referenze a: «Pubblicità Stampa 273 — Torino».

**COLORIFICIO** anzianità ventennale cerca introdotto rappresentante munito auto per provincie Piemonte Val d'Aosta, escluso Torino specialità lampostucco collanti adesivi vernici smalti sintetici antiruggini pitture lavabili nonché pitture murale (tempera) consumo nazionale. Scrivere referenziando Fp., casella Postale 44 Feltre (Belluno). 22250

**CONCESSIONARIO** importanti Case farmaceutiche sede Torino cerca agenti commerciali con automezzo per Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Concorso spese e provvigione, buone prospettive carriera giovani seri e dinamici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

**DEPOSITARI** primaria fabbrica conduttori elettrici cercano agenti produttori vendite per Piemonte. Scrivete referenziando a: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

**EDITRICE** importanza nazionale cerca per il Piemonte, serio, capace venditore, meglio se introdotto, libero 1° gennaio '67. Diaria, provvigione, concorso spese. Scrivere: Carroccio, via Jussi, 5, Lazzaro di Savena (Bologna). A118342

**«ORA ELETTRICA» S.p.A. FILIALE DI TORINO, VIA LAMARMORA N. 38, PER POTENZIAMENTO QUADRI VENDITA ASSUME ABILI PRODUTTORI ETA' 25-35 STUDI SUPERIORI. OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA. TRATTAMENTO ADEGUATO. DETTAGLIARE.**

**PER** costituendo deposito Cuneo provincia o Torino geometra cerca rappresentanze esclusive materiali edili eventualmente oli minerali reclamizzati primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1024 — Torino».

**PROFUMERIE.** Note concessionario Case estere a articoli toletta, cerca rappresentante anche non in esclusiva, introdottissimo farmacie e profumerie, zona: intero Piemonte oppure solo Torino ed altro elemento per il Piemonte. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Inviare curriculum specificando altre Case rappresentate, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano».

**18 SMARRIMENTI** L. 200 per parola

**LAUTA** mancia ritrovamento Fiat 600 D Abarth 850 [illegible] To 555696. Telefonare 350-934 dopo ore 18.

**19 INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**A.A. A** [illegible] Emma affidate accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 30. Telefoni 682-110, 652-876, 682-182. O410

**A.A. DETECTIVE** «Trofer» Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146.

**A. ASIET** - Investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia-Estero. Re Umberto 84. Telef. 599-034 - 589-510. O524

**ASSIATE** presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellerani, Telef. 876-109, Accademia Albertina 1. O429

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. [illegible]

**DENVER** ab. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefoni 337-705 - 386-054. O254

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Sacchi 10. Telefono 511-024. 21500

**MAIORPOL,** Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni private prematrimoniali, moralità, infedeltà. Apparecchiature fotocinematografiche. Servizio aereo marittimo. Italia estero. O873

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 200 per parola

**MASSAGGIATRICI** abilissime diplomate massaggi rilassanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-893.

**21 AUTOMOBILI** L. 300 per parola

**COTTIMO** Commissionaria Alfa Romeo via Fabro 10; vasto assortimento: Giulia T.I., cloche, super, G.T., G.T.V., Giulietta T.I. cloche, Fiat 124, 1300, 1500, coupé S. 2300, BMW, Cortina G. T.

**[illegible]** Anglia Torino mesi dodici 600.000; 17 M ultimo tipo [illegible], 12 M 1964 480.000. Siracusa 158.

**PRIVATO** Autorimessa vende permuta rateizzando, revisionate. Fiat, Lancia, Alfa. Via Sergio 37 angolo [illegible]. O893

**22 CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**OCCASIONISSIME** motofurgoni, Lambretta, cambi facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11, tel. 543-668.

**PRIVATO** vende ciclomotore Malaguti nuovo trimarcia corredato accessori. Telefonare 792-435.

**VESPA** nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Cavoto, Giulio Cesare 157. Telef. 851-135.

**23 PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**CONSULENZA** bancaria, compilazioni bilanci, analisi, programmazioni, informazioni Rorimondial. Tel. 531-18?.

**24 ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A.A. STUFE** kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economica, vende solo Brico, qualsiasi installazione, riparazioni corso Vittorio 86 (cortile).

**A.A. VIA** Sospello 25 (ang. corso Francia 21) porte pieghevoli Divisetta in plastica, similpelle, stoffa, velluti, legni. Telefoni 761-471, 745-121.

**A. ACQUISTIAMO** rottami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 485-440 - 471-727.

**A. MEDIUM** Pedrazzini, corso G. Cesare 41, tel. 284-841. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari. (Mercoledì, giovedì, venerdì). O388

**A. 7500** in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis, Gags, tel. 502-122.

**AL** Mobilificio Unirel via Garibaldi 26 (interno) [illegible] il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

**AL** Supermec del mobile divani letto [illegible], entrate complete 25.000, materassi 2500, tutto per l'arredamento. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 5 angolo via Cottolengo, telefono 236-705. O377

**ARREDATEVI** casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE** matrimoniali 53.350, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O549

**CHITARRE** Harold, Amplificatori, Batterie Harold, Pianorgani, Fisarmoniche. Cipriani Lagrange 47.

**GIRARROSTI** per regalo elettrici da legna, sconto propaganda fine anno. Stobi, Petrarca 11, telef. [illegible].

**GRANDIOSA** mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, isolato 74.

**MACCHINE** maglierie familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casacci San Quintino 4. O325

**MOBILI** Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefono 531-107. O730

**MOBILI** prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280 - isolato 74.

**MOBILIFICIO** ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** Roma Berthollet 16, matrimoniali 130.000 [illegible], 30.000 mobili letto, divani 39.000.

**OCCASIONI: SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652**

**PIUMA** d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 481-674.

**SALOMONE,** mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini. Trapani 34. A104931

**SEDIE,** poltrone, stok legno comunità, liquidazioni a prezzi eccezionali. Via Belfiore 43-45. C681

**STUFE** kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 858-575. O070

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalieria corso Francia, telefono 704-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.



## STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | 22.000 | ANNO L. | 2.150 | 3.550 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | 11.250 | SEMESTRE L. | 1.150 | 1.850 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | 5.750 | TRIMESTRE L. | 600 | 950 |

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | 22.000 | ANNO L. | 2.150 | 3.550 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | 11.250 | SEMESTRE L. | 1.150 | 1.850 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | 5.750 | TRIMESTRE L. | 600 | 950 |

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul cc., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione * LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi